



«Allarga i tuoi orizzonti al Bachelet»

	<p>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE VITTORIO BACHELET Sede via Bachelet, 6 - 23848 OGGIONO (LC) C.M. LCIS002005 - Cod. Fisc. 92007760132 - Tel. (0341) 577271 - 579332 - 576076 E-Mail: LCIS002005@istruzione.it - Pec: LCIS002005@pec.istruzione.it www.istitutobachelet.edu.it</p>	
---	--	---

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

Triennio 2022 - 2025

agg. a.s. 2023-24



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VITTORIO BACHELET OGGIONO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12088/2.5** del **28/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **24/10/2023** con delibera n. 65*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 49** Traguardi attesi in uscita
- 61** Insegnamenti e quadri orario
- 73** Curricolo di Istituto
- 85** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 92** Moduli di orientamento formativo
- 106** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 132** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 178** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 189** Attività previste in relazione al PNSD
- 194** Valutazione degli apprendimenti
- 197** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 210** Aspetti generali
- 214** Modello organizzativo
- 232** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 234** Reti e Convenzioni attivate
- 239** Piano di formazione del personale docente
- 253** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio (ripresa dal Rapporto di Autovalutazione triennio 2022-2025)

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

VITTORIO BACHELET OGGIONO

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice meccanografico	LCIS002005
Indirizzo	VIA V.BACHELET, 6 OGGIONO - 23848 OGGIONO
Telefono	0341577271 - 576076
Email	LCIS002005@istruzione.it
Pec	LCIS002005@pec.istruzione.it
Sito web	www.istitutobachelet.edu.it

Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice meccanografico	LCPS00201G
Indirizzi di Studio	SCIENTIFICO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO LINGUISTICO
Totale Alunni	922

Tipologia scuola	IST TECNICO COMMERCIALE
Codice meccanografico	LCTD00201B



Indirizzi di studio	BIENNIO AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING TRIENNIO AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING TRIENNIO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	187

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione studentesca è composta prevalentemente da alunni frequentanti i licei (83%) e tra questi prevalgono gli studenti che frequentano il Liceo delle Scienze applicate. Il numero degli alunni con disturbo specifico dell'apprendimento è in linea con i dati regionali. Il numero degli studenti con cittadinanza non italiana è inferiore ai dati regionali e nazionali. La percentuale di studenti con situazioni di particolare svantaggio socio economico e culturale è molto ridotta. Per questo motivo possiamo dire che il contesto è abbastanza omogeneo. Il contesto socio economico culturale per quanto riguarda gli studenti dell'istituto tecnico corrisponde in prevalenza al livello medio alto dell'indice mediano ESCS.

Vincoli:

Il contesto socio economico culturale per quanto riguarda gli studenti dei licei corrisponde in prevalenza al livello medio basso dell'indice mediano ESCS. Il bacino di utenza comprende numerosi istituti di provenienza, per cui si registrano livelli di partenza molto diversificati in entrata. La percentuale degli studenti con punteggio eccellente (10 e lode) ottenuto nell'Esame di Stato del I ciclo conseguito nell'a.s. 2021/22 è inferiore ai dati della provincia, regione e anche ai dati nazionali, ad eccezione del liceo linguistico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio è caratterizzato dalla presenza di numerose aziende di piccola dimensione o a carattere familiare quindi da un ambiente molto competitivo e ricco anche di associazioni culturali: questo determina l'opportunità di numerosi contatti professionalizzanti che possono mettere a disposizione risorse e competenze utili per la scuola e possibilità per gli studenti di partecipare a concorsi o progetti di carattere culturale e ampliare i percorsi PCTO.

Vincoli:



Il bacino di utenza dell'istituto comprende, oltre all'intera provincia di Lecco, parte delle province di Como e Monza e Brianza: tale estensione incrocia numerose e diversificate richieste da parte del mondo del lavoro.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutte le aule e i laboratori sono forniti di PC e LIM/Digital Board. Sono in fase di realizzazione due progetti finanziati da Azione 1 e 2 del PNRR che prevedono la realizzazione di due aule multimediali (discipline STEM e creatività innovativa) e la riqualificazione di due laboratori informatici (Digital Economy e STREAM). Le dotazioni sportive comprendono spazi al chiuso e all'aperto con campo di basket e calcetto, inoltre l'Istituto è adiacente a un campo sportivo comunale utilizzato frequentemente dagli studenti. La scuola è dotata di elementi per la sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche. Sono presenti dotazioni specifiche per persone con disabilità sensoriale (piantina e targhe in Braille). E' prevista una riqualificazione delle aree esterne dell'istituto sulla base di un progetto concluso in collaborazione con il Politecnico di Lecco. Una fonte di finanziamento significativa per la realizzazione di numerose attività e progetti è costituita dall'erogazione liberale delle famiglie, finalizzata in base a specifica delibera annuale del Consiglio di Istituto. Talvolta la partecipazione a concorsi e/o la collaborazione con enti o partners consente all'istituto di beneficiare di risorse integrative, quali premi o donazioni, a livello individuale o collettivo.

Vincoli:

Il numero dei laboratori presenti nell'Istituto è inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale. L'edificio scolastico e' stato oggetto di ammodernamenti e adeguamenti nel corso degli anni, presenta tuttavia alcune criticità quali servizi igienici datati e ambienti di lavoro non coibentati. Gli spazi disponibili per attività libere di studio/lavoro sono molto limitati.

Risorse professionali

Opportunità:

Il 61,8% dei docenti a tempo indeterminato permangono nella stessa scuola da più di 5 anni. La stabilità del corpo docente permette continuità e sviluppo nella progettualità della scuola grazie ad un lavoro maggiormente condiviso nei momenti collegiali e non. Inoltre la ricchezza e varietà di competenze porta alla condivisione di esperienze significative che ricadono su tutto il corpo docente. Durante l'anno scolastico 2021/22 diversi docenti hanno potuto partecipare a corsi di aggiornamento relativi all'inclusione e, oltre al docente che ricopre la funzione strumentale specifica, altri 13 insegnanti hanno una formazione sull'inclusione, numero superiore alla media



provinciale e regionale. La presenza di un DSGA effettivo garantisce coordinamento ed unitarietà al lavoro della segreteria malgrado i cambi annuali che interessano il 50% degli assistenti amministrativi.

Vincoli:

Il turnover di assistenti amministrativi e tecnici richiede in fase di avvio dell'anno scolastico un periodo di inserimento e conoscenza del contesto con inevitabile dilatazione dei tempi operativi.

GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

In quanto settore di servizio educativo per eccellenza, nella scuola il fattore umano è considerato centrale. Diversi attori sociali interagiscono e collaborano nella condivisione di un comune progetto formativo. Il personale interno ed esterno che collabora alla realizzazione della proposta formativa della nostra scuola si impegna ad operare in un clima che tende a valorizzare i soggetti attraverso:

- la promozione di iniziative di autoformazione e di ricerca-azione con ricaduta nelle pratiche quotidiane
- il riconoscimento delle competenze e delle esperienze
- il potenziamento dei meccanismi di controllo attraverso momenti di autoanalisi e autovalutazione
- la creazione di una rete di relazioni a sostegno del lavoro dei docenti mediante l'introduzione di figure o gruppi con funzione di indirizzo e supporto (funzioni strumentali, referenti e gruppi di lavoro)
- la promozione dell'ascolto e della motivazione mediante:
 - l'esplicitazione degli obiettivi dei singoli compiti
 - la costruzione di legami tra gli scopi dell'organizzazione e gli scopi dei soggetti per giungere ad una condivisione delle scelte ed al massimo coinvolgimento di ciascuno
- la promozione di processi di decisione e negoziazione privilegiando:
 - la qualità e la frequenza delle interazioni (proposte, osservazioni, assunzione di iniziativa)
 - il confronto costruttivo e propositivo nelle riunioni collegiali.

La struttura organizzativa dell'Istituto (vedi sezione Organizzazione) si caratterizza per i seguenti aspetti:



- pluralità di luoghi e di soggetti - individuali e collegiali - in cui si esercitano processi decisionali e di controllo
 - individuazione di strutture (staff di direzione, gruppi di lavoro) e ruoli di coordinamento (docenti coordinatori di dipartimento, docenti coordinatori di classe, docenti incaricati delle funzioni strumentali, docenti responsabili di aree o progetti) per il rafforzamento delle responsabilità e la coerenza complessiva delle singole azioni ed iniziative.
-



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

VITTORIO BACHELET OGGIONO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	LCIS002005
Indirizzo	VIA V.BACHELET, 6 OGGIONO 23848 OGGIONO
Telefono	0341577271
Email	LCIS002005@istruzione.it
Pec	lcis002005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutobachelet.edu.it

Plessi

VITTORIO BACHELET (PLESSO)

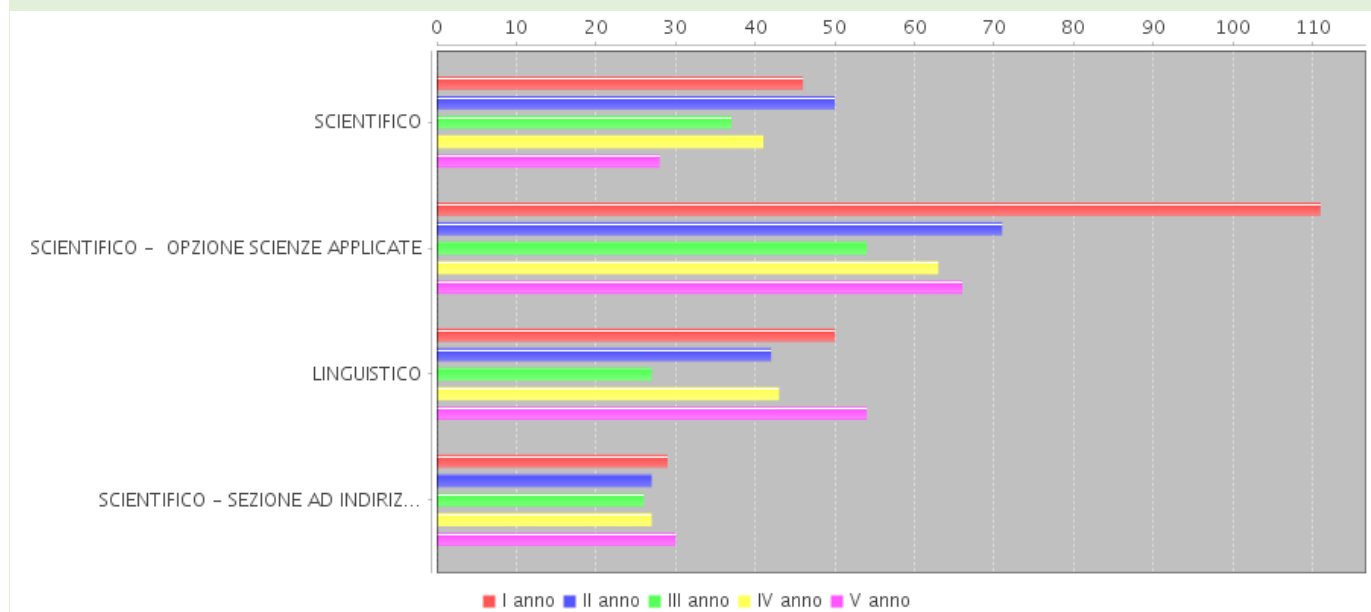
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	LCPS00201G
Indirizzo	VIA VITTORIO BACHELET, 2 - 23876 OGGIONO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE• LINGUISTICO• SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO



Totale Alunni

922

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



VITTORIO BACHELET (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Codice

LCTD00201B

Indirizzo

VIA V.BACHELET, 2 - 23848 OGGIONO

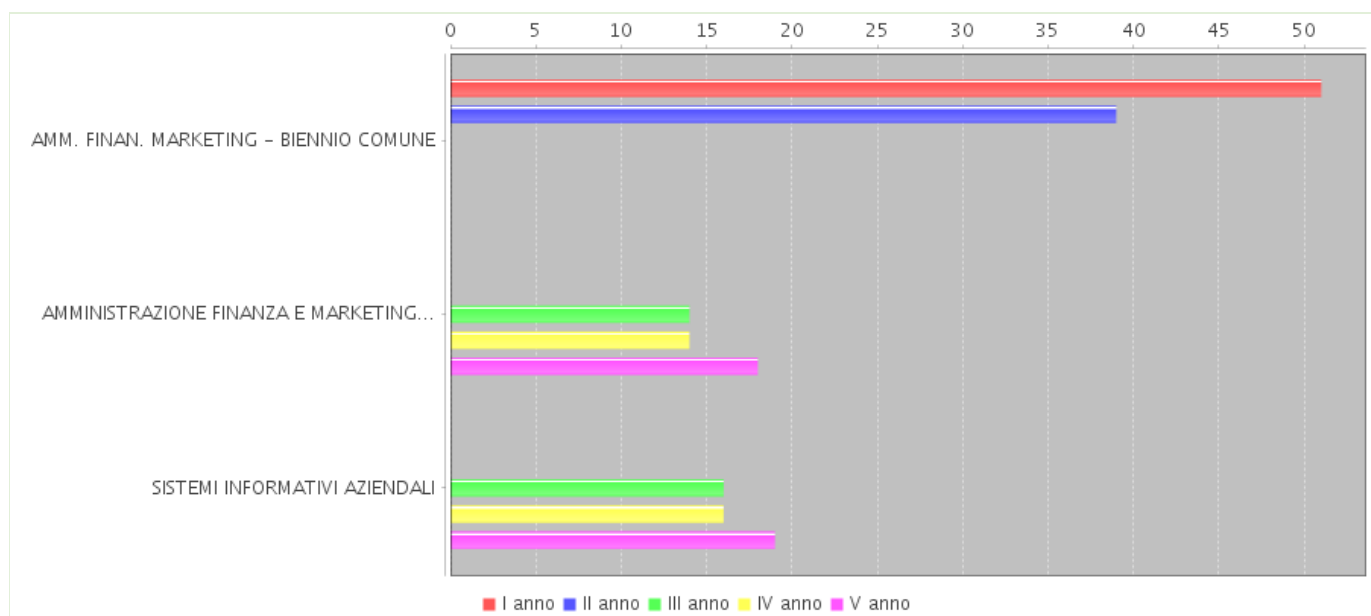
Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni

187

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

LA STORIA DELL' ISTITUTO

L'Istituto "Vittorio Bachelet" è nato nel 1973 come sede staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale "G. Parini" di Lecco.

Nel gennaio del 1983, l'istituto si è trasferito nell'attuale sede di via Bachelet, 6 in Oggiono. Ha acquisito l'autonomia nell'anno scolastico 1987/88, sotto la Presidenza del Prof. Giuseppe Cecere, con la denominazione di I.T.C. "Vittorio Bachelet".

Negli anni dal 1986 al 1989 è stata aumentata e variata l'offerta formativa con l'introduzione di corsi sperimentali per i ragionieri, quali l'indirizzo per il Commercio Estero, il Piano Nazionale di Informatica e il Progetto IGEA.

Nell'anno 1993 l'edificio è stato ampliato con un secondo lotto, grazie al quale è stato possibile incrementare sia il numero di aule per la normale attività didattica che quello delle aule speciali.

Dall'anno scolastico 1995/96, l'Istituto ha attivato il corso per Geometri e nell'a.s. 1996/97 è stata introdotta per il medesimo corso la sperimentazione "Progetto cinque".

Con la nascita della nuova provincia di Lecco e del Provveditorato agli studi della provincia, nell'a.s.



1996/97 all'Istituto è stata aggregata la sede staccata di Calolziocorte, prima collegata all'I.T.C. di Presezzo (BG), con l'indirizzo per Ragionieri. Nel mese di marzo 1999 è stata inaugurata la nuova sede staccata in via Lavello, 1 a Calolziocorte.

Nell'a.s. 1997/98 è stato attivato presso la sede di Oggiono il Liceo Scientifico, con gli indirizzi normale e bilingue. Nell'a.s. 1998/99 è stato avviato il Piano Nazionale Informatica (P.N.I.), di matematica e fisica nelle classi prime del Liceo Scientifico.

Dal 2004, in seguito ai lavori di ampliamento e di una più efficiente organizzazione interna, l'Istituto dispone di circa 50 aule e di un collegamento coperto tra il plesso centrale e la palestra.

Dall'anno scolastico 2004-2005 è attivo il Liceo Linguistico.

Nell'anno scolastico 2006-2007 è stato attivato il triennio "Mercurio" per Ragionieri, ora S.I.A.

Dall'anno scolastico 2009-2010 è stato attivato il Liceo Scientifico delle Scienze Applicate.

Dall'anno scolastico 2014- 2015 è attivo il Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo.

Dall'anno scolastico 2020-2021 non è più attivo l'indirizzo tecnico Costruzioni Ambiente Territorio.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	2
Aule	Magna	1
	Aula Docenti	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	123
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	Digital board in aule	51

Approfondimento

L'istituto è adiacente al centro sportivo comunale , utilizzato con frequenza per le attività di scienze motorie: in particolare si usufruisce della pista, degli impianti di atletica leggera e del campo da calcio sintetico.

La struttura adiacente alla scuola, di proprietà della provincia, denominata "Palabachelet", è funzionale all'organizzazione di incontri ed eventi aperti anche al pubblico (aula magna), grazie anche al completamento dei lavori effettuati per garantire connettività anche in questa area molto frequentata.



All'esterno della scuola c'è un campo da basket/pallavolo recentemente rinnovato, due ampi parcheggi, così come nelle immediate vicinanze, diverse aree verdi, oggetto di riqualificazione grazie ad un progetto in atto in collaborazione con il Politecnico di Lecco. Annualmente viene realizzato un orto didattico.

L'istituto dista circa m 550 dalla stazione ferroviaria di Oggiono, comodamente raggiungibile a piedi.

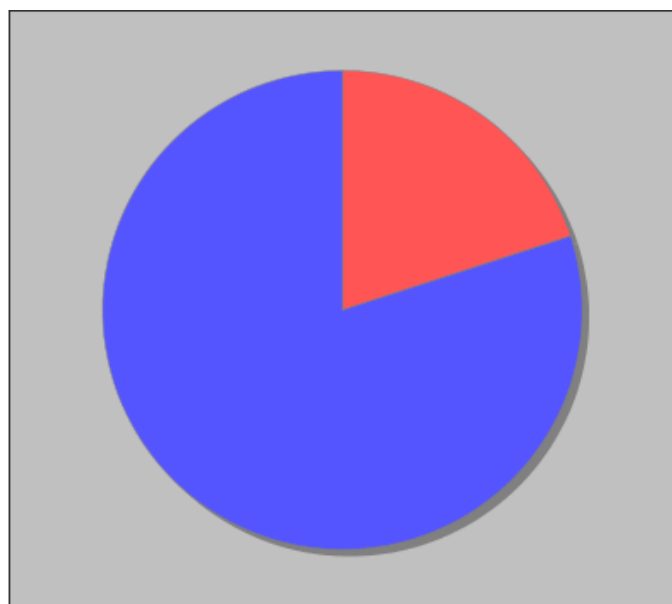


Risorse professionali

Docenti	83
Personale ATA	28

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 26
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 104

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 9
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 16
- Piu' di 5 anni - 70

Approfondimento

La stabilità dei docenti con contratto a tempo indeterminato (61,8% presta servizio in istituto da più di 5 anni) agevola la continuità del percorso degli studenti e contribuisce a consolidare il progetto di scuola delineato nel P.T.O.F.

Per sviluppare e migliorare le professionalità presenti al proprio interno l'istituto promuove iniziative



di ricerca, autoformazione e formazione continua, anche in rete con altri istituti.

Sono presenti due docenti con formazione apposita per metodologia CLIL ed altri quattro stanno completando il percorso di formazione linguistica.

La presenza di indirizzi di studio diversi consente di valorizzare al meglio alcune competenze specifiche degli insegnanti della stessa disciplina.

E' presente un docente di sostegno titolare, con specializzazione ed esperienza pluriennale, il cui contributo incrementa i percorsi di inclusione in atto.

Il frequente turnover degli assistenti amministrativi, la maggior parte dei quali ha un contratto a tempo determinato e proviene da altro profilo professionale, richiede annualmente una riorganizzazione degli uffici e quotidianamente costante supporto e continua supervisione da parte di DS e DSGA.



Aspetti generali

Verso una scuola possibile

L'Istituto offre una solida formazione liceale e tecnica, spendibile sia nel percorso universitario sia nel mercato del lavoro italiano ed europeo e negli ambiti professionali direttamente connessi all'indirizzo scelto.

Il cuore ed il centro della formazione delle nostre studentesse e dei nostri studenti sono le competenze di indirizzo e le competenze professionalizzanti, unitamente all'acquisizione di contenuti e pratiche che consentano loro di vivere in maniera attiva e consapevole ed essere cittadini partecipi e responsabili.

La scuola e le persone che in essa operano intendono coinvolgere studenti, famiglie e portatori di interesse nella realizzazione di una scuola possibile che tutti si impegnano ad attuare nel prossimo triennio.

- Una scuola come comunità professionale e di pratiche, riflessiva ed inclusiva
- Una scuola attiva, orientata alla ricerca/azione e all'innovazione
- Una scuola responsabile e corresponsabile in cui l'organizzazione interna è caratterizzata da leadership diffusa e funzioni di coordinamento
- Una scuola partecipata in cui sia valorizzato il protagonismo degli studenti e l'interazione con famiglie e territorio, in una dimensione di dialogo, fiducia e rispetto
- Una scuola attenta alla coerenza tra le esigenze dell'utenza ed i servizi offerti, capace di rendere chiara e comprensibile l'azione professionale di tutti gli operatori scolastici
- Una scuola orientata alla valutazione, all'autovalutazione e al miglioramento continuo delle performance didattiche, amministrative e gestionali, in una logica di servizio.

ACCOGLIENZA

L'accoglienza è un principio che accompagna la quotidianità del nostro istituto: l'ingresso a scuola, il saluto, il momento iniziale della giornata, di ogni lezione rappresentano occasioni di conoscenza, scambio e confronto che contribuiscono alla creazione di un contesto relazionale positivo.

Una particolare attenzione è dedicata all'accoglienza degli studenti e delle studentesse delle classi prime che all'inizio dell'a.s. sono impegnati in attività di conoscenza e socializzazione, in momenti di riflessione sul metodo di studio e sull'organizzazione del lavoro. A ciascun/a ragazzo/a viene inoltre



assegnato un tutor (docente del Consiglio di Classe) per agevolare il passaggio al nuovo grado di istruzione e l'inserimento attivo nel nuovo contesto classe/scuola.

Prima dell'inizio dell'anno scolastico viene organizzata una giornata di accoglienza per famiglie e studenti delle classi prime in cui si condivide il Patto Educativo e di Corresponsabilità, si forniscono informazioni in merito agli aspetti organizzativi e si favorisce un'iniziale conoscenza e socializzazione.

L'accoglienza riguarda anche il personale nuovo dell'istituto, per cui sono previsti colloqui individuali di conoscenza con DS e DSGA, oltre a incontri dedicati, in particolare per i docenti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo formativo, consolidando nel biennio le competenze di base e nel triennio le competenze specifiche di indirizzo/professionalizzanti.

Traguardo

Mantenere o incrementare la percentuale di ammessi alla classe successiva con valori pari o superiori ai riferimenti locali e nazionali.

● Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare la capacità degli studenti di orientarsi ed autoregolarsi nella gestione dello studio e nello sviluppo delle competenze personali e sociali.

Traguardo

Dare continuità al percorso di crescita e maturazione degli studenti favorendo il passaggio dall'istruzione di I e II grado al mondo universitario e del lavoro.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Oltre i confini della scuola: imparare per tutta la vita**

Il percorso intende:

- migliorare il successo formativo attraverso la strutturazione di Unità di Apprendimento multidisciplinari per favorire il raccordo tra le competenze ed i saperi nella prospettiva di un apprendimento attivo, in grado di stimolare gli studenti ad adottare processi cognitivi più articolati
- promuovere occasione di formazione/autoformazione specifica sulla didattica per competenze e sulle metodologie innovative
- adeguare gli strumenti di progettazione e valutazione in uso.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Aumentare il successo formativo, consolidando nel biennio le competenze di base e nel triennio le competenze specifiche di indirizzo/professionalizzanti.

Traguardo

Mantenere o incrementare la percentuale di ammessi alla classe successiva con valori pari o superiori ai riferimenti locali e nazionali.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Aumentare la capacità degli studenti di orientarsi ed autoregolarsi nella gestione dello studio e nello sviluppo delle competenze personali e sociali.

Traguardo

Dare continuità al percorso di crescita e maturazione degli studenti favorendo il passaggio dall'istruzione di I e II grado al mondo universitario e del lavoro.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Strutturazione di percorsi per competenze e rafforzamento di un sistema interno condiviso di valutazione formativa, caratterizzato da strumenti ed opportunità di autovalutazione e orientamento positivo.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi di apprendimento attraverso il tutoraggio e pratiche didattiche volte a sostenere l'apprendimento attivo, la didattica laboratoriale e il protagonismo degli studenti

Motivare e sostenere l'utilizzo autonomo e responsabile delle iniziative e dei percorsi didattici volti al recupero e al potenziamento da parte degli studenti e sostenere processi di metacognizione (di autoanalisi, autovalutazione e



autoregolazione delle proprie strategie di studio)

Attività prevista nel percorso: Realizzazione, documentazione, monitoraggio di una UdA pluridisciplinare all'anno per ogni CdC nel primo o nel secondo periodo valutativo

Descrizione dell'attività	L'attività intende proporre la realizzazione di unità didattiche pluridisciplinari per ogni anno di corso.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	- Funzione Strumentale dell'Innovazione Didattica e metodologica. - Coordinatore di Dipartimenti disciplinari . - Coordinatore di Consigli di Classe.
Risultati attesi	Studenti: - Acquisizione di competenze trasversali con relativa valutazione di livello. - Miglioramento delle competenze di base e delle competenze di indirizzo. Docenti: - Utilizzo di modalità progettuali, didattiche e valutative basate sulla trasversalità e sull'integrazione dei saperi. - Formazione specifica relativa alla didattica innovativa, all'inclusione scolastica e alla didattica per competenze.



Attività prevista nel percorso: Revisione di strumenti per la progettazione/valutazione/autovalutazione

Descrizione dell'attività	Realizzare nuovi strumenti utili per la progettazione dei percorsi didattici, progetti dei Consigli di Classe, griglie di valutazione e autovalutazione.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	- Funzione strumentale per l'Innovazione didattica e metodologica. - Funzione strumentale per l'Autovalutazione.
Risultati attesi	- Revisione dei modelli in uso per la progettazione e la valutazione dei Consigli di Classe (Progetto del Consiglio di Classe / Relazione finale) e dei docenti (Piano di lavoro del docente/ Relazione finale). - Creazione di documenti condivisi che facilitino l'osservazione, il monitoraggio, la valutazione/autovalutazione degli studenti. - Creazione di un archivio per la raccolta di documenti sperimentati e validati.

● **Percorso n° 2: Oltre i confini della scuola: verso una cittadinanza attiva e consapevole**

Il percorso intende

- rafforzare in continuità lo sviluppo del curricolo di Lingua Italiana, Lingua Inglese e Matematica nel biennio attraverso il confronto con i docenti delle scuole secondarie di I grado, anche attraverso l'elaborazione di prove d'ingresso comuni per le classi prime



- potenziare le occasioni di peer tutoring durante le attività didattiche
- prevedere all'interno dei percorsi di apprendimento, curricolari ed extracurricolari, momenti dedicati alla riflessione metacognitiva ed all'autovalutazione in un'ottica di miglioramento continuo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo formativo, consolidando nel biennio le competenze di base e nel triennio le competenze specifiche di indirizzo/professionalizzanti.

Traguardo

Mantenere o incrementare la percentuale di ammessi alla classe successiva con valori pari o superiori ai riferimenti locali e nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare la capacità degli studenti di orientarsi ed autoregolarsi nella gestione dello studio e nello sviluppo delle competenze personali e sociali.

Traguardo

Dare continuità al percorso di crescita e maturazione degli studenti favorendo il passaggio dall'istruzione di I e II grado al mondo universitario e del lavoro.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Motivare e sostenere l'utilizzo autonomo e responsabile delle iniziative e dei percorsi didattici volti al recupero e al potenziamento da parte degli studenti e sostenere processi di metacognizione (di autoanalisi, autovalutazione e autoregolazione delle proprie strategie di studio)

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere iniziative di formazione/autoformazione connesse al Piano di Miglioramento e finalizzate alla crescita professionale dei docenti e del personale ATA

Attività prevista nel percorso: Raccordo tra docenti della scuola secondaria di I grado con docenti della scuola secondaria di II grado

Descrizione dell'attività	Realizzare il raccordo tra docenti di materie umanistiche e scientifiche del 1° e del 2° grado per migliorare gli esiti in ingresso e in uscita degli studenti.
---------------------------	---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
--	--------

Destinatari	Docenti
	Studenti



	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	- Funzione strumentale dell'Orientamento. - Coordinatori di Dipartimento di Italiano, Matematica, Lingue Straniere.
Risultati attesi	- Costituzione di un gruppo di lavoro operativo per il raccordo tra istituti di I e II grado. - Miglioramento esiti in ingresso ed in uscita degli studenti delle classi prime di tutti gli indirizzi.

Attività prevista nel percorso: Tutoring tra pari

Descrizione dell'attività	Progettare interventi di sostegno agli studenti del primo biennio attraverso il coinvolgimento degli alunni del triennio che, dopo una specifica formazione, possano intervenire con efficacia verso i compagni più giovani.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	- Funzione strumentale per l'Inclusione. - Referenti di progetto.
Risultati attesi	Implementazione delle attività di peer tutoring, supportate da specifica formazione degli studenti in relazione agli aspetti comunicativi e relazionali, oltre che disciplinari.



Attività prevista nel percorso: Coinvolgimento degli studenti nella progettazione e nell'autovalutazione

Descrizione dell'attività	Creazione di percorsi di autovalutazione che permettano agli studenti di migliorare i livelli di competenza personale intervenendo direttamente nella progettazione di griglie di valutazione e autovalutazione.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	- Funzione strumentale per l'Innovazione didattica. - Docenti del Consiglio di Classe.
Risultati attesi	- Miglioramento dei livelli di competenza personale, sociale e delle competenze chiave europee degli studenti. - Utilizzo di metodologie innovative e coinvolgenti.

● **Percorso n° 3: Oltre i confini della scuola: spazi e ambienti per il ben-essere**

Il percorso intende contribuire alla realizzazione di contesti di apprendimento più funzionali e stimolanti attraverso:



- la realizzazione di un'aula per gli insegnanti (già completata)
- l'adeguamento delle dotazioni tecnologiche dei laboratori, in particolare di informatica
- il completamento del laboratorio di robotica
- la realizzazione di un murale su una parete esterna dell'istituto (già completato)
- la realizzazione di un progetto tecnico di riqualificazione delle aree verdi esterne.

In alcune progettualità specifiche il coinvolgimento diretto degli studenti nelle fasi ideative, creative ed operative rappresenterà occasione per rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e rivelerà attitudini, interessi e competenze specifiche da condividere e mediare tra pari, con docenti ed esperti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo formativo, consolidando nel biennio le competenze di base e nel triennio le competenze specifiche di indirizzo/professionalizzanti.

Traguardo

Mantenere o incrementare la percentuale di ammessi alla classe successiva con valori pari o superiori ai riferimenti locali e nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare la capacità degli studenti di orientarsi ed autoregolarsi nella gestione dello studio e nello sviluppo delle competenze personali e sociali.



Traguardo

Dare continuità al percorso di crescita e maturazione degli studenti favorendo il passaggio dall'istruzione di I e II grado al mondo universitario e del lavoro.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Strutturazione di percorsi per competenze e rafforzamento di un sistema interno condiviso di valutazione formativa, caratterizzato da strumenti ed opportunità di autovalutazione e orientamento positivo.

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare spazi ed ambienti interni ed esterni per creare contesti di apprendimento efficaci, motivanti e stimolanti

Attività prevista nel percorso: Adeguamento spazi interni dell'istituto

Descrizione dell'attività	Miglioramento degli spazi interni all'Istituto con progettazione di aule per docenti e laboratori.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	ATA
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

ATA

Responsabile

- Dirigente scolastica. - Direttore Servizi generali e Amministrativi.

Risultati attesi

- Spazio dedicato ai docenti funzionale al lavoro e ai momenti di pausa. - Miglioramento competenze digitali degli studenti grazie ad un'adeguata dotazione tecnologica nei laboratori di informatica ed al completamento del laboratorio di robotica.

Attività prevista nel percorso: Riqualficazione spazi esterni dell'istituto

Descrizione dell'attività

Progettazione degli spazi verdi con la creazione di angoli ombreggiati e confortevoli per lo studio all'aperto

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Responsabile

- Dirigente Scolastico. - Referenti di Progetto.

Risultati attesi

- Rafforzamento del protagonismo, del senso di appartenenza degli studenti all'istituto, valorizzando i loro interessi, desideri ed attitudini attraverso percorsi progettuali finalizzati alla realizzazione di un murale su una parete esterna e la definizione di un progetto di riqualficazione delle aree verdi. -



Conoscenza di alcuni percorsi di studio post diploma (ambito artistico-grafico - facoltà Politecnico di Lecco/Milano).

Attività prevista nel percorso: Trasformazione di aule in ambienti innovativi e creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione dell'attività	Il progetto intende realizzare ambienti di apprendimento innovativi, che permettano di andare oltre il semplice spazio fisico, aprendo a una dimensione "on-life". Si prevede la riqualificazione strutturale e tecnologica di alcuni dei laboratori esistenti per garantire esperienze formative professionalizzanti, rispondenti alle esigenze del mondo del lavoro in continua evoluzione, attraverso l'innovazione tecnologica- metodologica e il conseguente incremento delle attività laboratoriali nel curriculum delle diverse discipline.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	- Dirigente scolastica. - Docenti appartenenti al gruppo di lavoro



per l'innovazione digitale e l'attuazione del PNRR.

Risultati attesi

Attivazione laboratori: - Laboratorio STREAM. - Laboratorio
Lingue 2. - Laboratorio Digital Economy. - Laboratorio Info 2.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto si caratterizza per una particolare attenzione al coinvolgimento attivo degli studenti nei percorsi di apprendimento attraverso:

- la realizzazione di una serie di interventi rivolti all'orientamento in entrata e al rafforzamento del metodo di studio, anche attraverso un raccordo con i docenti degli Istituti di I grado del territorio mediante la costituzione di un gruppo di lavoro;
- la proposta di progetti che offrono contesti stimolanti in cui l'apprendimento e l'acquisizione di saperi e competenze siano favoriti e finalizzati all'autorealizzazione e all'acquisizione di un comportamento attivo e responsabile;
- l'organizzazione di opportunità di studio e confronto, anche attraverso la metodologia del peer-tutoring, in cui potenziare la consapevolezza delle proprie performance scolastiche (imparare ad imparare), dei propri interessi (opportunità di approfondimenti personali), dei propri talenti, in un clima di ricchezza relazionale in cui il gruppo classe viene sostituito da gruppi di livello o di interesse;
- la riqualificazione e l'abbellimento di spazi per creare ambienti di apprendimento e di lavoro inclusivi e sicuri, capaci di accogliere le necessità e i bisogni di ciascuno perché progettati per favorire la partecipazione alle attività di tutte le studentesse e gli studenti.

Nella progettazione didattica si considera l'importanza di valutare, quanto più possibile, le competenze disciplinari e trasversali attraverso adeguate modalità e strumenti.

A tal proposito si intende lavorare nella prospettiva di prevedere attività laboratoriali in maniera più sistematica, attraverso la didattica formale ed informale, strutturata e non-strutturata, in buona parte delle discipline.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: TEAM (TEcnologie per Apprendere Meglio)

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto intende realizzare ambienti di apprendimento innovativi, che permettano di andare oltre il semplice spazio fisico, aprendo a una dimensione “on-life”. Si prevede la realizzazione di un sistema ad aule ibrido: all'adeguamento tecnologico di 25 aule esistenti con l'adozione di una strumentazione digitale avanzata si affiancherà la realizzazione di 2 ambienti dedicati a discipline caratterizzanti il curriculum della scuola: un'aula di creatività innovativa dotata della strumentazione necessaria per attività legate al videomaking ed un'aula STEM con attrezzature per il coding e la robotica educativa. L'innovazione tecnologica e metodologica intende promuovere lo sviluppo e il potenziamento di competenze trasversali e interdisciplinari, logiche, computazionali, argomentative, interpretative, critiche e metacognitive.

Importo del finanziamento

€ 182.564,95



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto intende realizzare ambienti di apprendimento innovativi, che permettano di andare oltre il semplice spazio fisico, aprendo a una dimensione “on-life”. Si prevede la riqualificazione strutturale e tecnologica di alcuni dei laboratori esistenti per garantire esperienze formative professionalizzanti, rispondenti alle esigenze del mondo del lavoro in continua evoluzione, attraverso l'innovazione tecnologica- metodologica e il conseguente incremento delle attività laboratoriali nel curriculum delle diverse discipline.

Il progetto intende promuovere le competenze digitali, la capacità di problem solving, valorizzare le potenzialità per favorire una maggiore inclusione, personalizzazione e coinvolgimento attivo favorire l'uso delle tecnologie digitali per sviluppare la comunicazione organizzativa, la collaborazione e la crescita professionale anche in un contesto di carattere internazionale. Si intende inoltre favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, aiutandoli ad utilizzare in modo creativo e responsabile gli strumenti tecnologici per attività riguardanti l'informazione, la creazione di contenuti, il benessere personale e la risoluzione dei problemi e creare un background comune di conoscenze e competenze, utili per affrontare un percorso di studi formativo e professionalizzante.

La proposta progettuale prevede la realizzazione di un sistema ad aule ibrido con l'adeguamento tecnologico di:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- n.25 aule comuni destinata alla didattica quotidiana
- n.1 Aula Creatività innovativa destinata ad attività artistiche/ umanistiche
- n.1 Aula STEM destinata ad attività tecnico-scientifiche

Dopo un'attenta valutazione degli spazi a disposizione nell'Istituto le aule che sono state individuate, per l'aula di creatività innovativa e l'aula Stem, sono:

- l'aula n.15 di circa 58,50 mq posta al primo piano dell'Istituto
- l'aula n.62 di circa 73,50 mq posta al terzo piano dell'Istituto.

Durante il mese di aprile 2023 sono stati effettuati alcuni sopralluoghi degli ambienti interessati, alcuni da parte della Provincia, per valutare la disposizione degli arredi, delle attrezzature ed eventuali interventi di carattere elettrico / edilizio funzionali alle nuove soluzioni individuate.

Entrambe le aule verranno dotate di arredi modulari per favorire il lavoro di gruppo, in particolare ciascuna aula potrà ospitare fino ad un massimo di 30 postazioni.



● Progetto: NEW DEAL : Didattica per Esperienze di Apprendimento in Laboratorio

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto intende realizzare ambienti di apprendimento innovativi, che permettano di andare oltre il semplice spazio fisico, aprendo a una dimensione "on-life". Si prevede la riqualificazione strutturale e tecnologica di quattro laboratori esistenti per garantire esperienze formative professionalizzanti, rispondenti alle esigenze del mondo del lavoro in continua evoluzione, attraverso l'innovazione tecnologica- metodologica e il conseguente incremento delle attività laboratoriali nel curriculum delle diverse discipline.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Approfondimento progetto:

Con l'adeguamento strutturale e tecnologico dei laboratori per le professioni digitali la scuola intende:

- promuovere le competenze digitali supportando lo sviluppo sia di soft sia di hard skills, la formazione del pensiero computazionale, la capacità di problem solving e le abilità nell'ambito del coding;
- valorizzare, a partire dai bisogni formativi individuali, le potenzialità per favorire una maggiore inclusione, personalizzazione e coinvolgimento attivo;
- favorire l'uso delle tecnologie digitali per sviluppare la comunicazione organizzativa, la collaborazione e la crescita professionale anche in un contesto di carattere internazionale;
- favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, aiutandoli ad utilizzare in modo creativo e responsabile gli strumenti tecnologici per attività riguardanti l'informazione, la creazione di contenuti, il benessere personale e la risoluzione dei problemi;
- creare un background comune di conoscenze e competenze, utili per affrontare un percorso di studi formativo e professionalizzante.

Gli spazi laboratoriali saranno orientati:

- alla formazione di cittadini che sappiano fare un uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie digitali per il lavoro, lo studio e la partecipazione nella società anche in un contesto di carattere internazionale;
- alla creazione di una cultura allargata nell'ambito dell'ICT spendibile, in modo trasversale, in campi differenti sia di studio sia professionale;
- alla trasmissione di conoscenze e competenze digitali di base che possano contribuire alla formazione dello studente sia come cittadino sia come futuro lavoratore in abiti differenti: tecnico-scientifico, umanistico e artistico;
- alla formazione di figure professionali polivalenti, flessibili, in grado di adattarsi alle diverse situazioni e di padroneggiare i principali strumenti hardware e software disponibili (es. sviluppatore back-end, ingegnere robotico, ingegnere elettronico, esperto in VFX e CGI, UX Designer, Web designer e Web developer, software developer, Data Analyst, professionisti a



supporto della transizione digitale delle imprese).

Si prevede la creazione di due laboratori, potenziando due di quelli in essere.

1) Laboratorio Digital Economy

Il progetto intende potenziare le competenze degli studenti, definite nel PTOF, per gli indirizzi dell'Istituto Tecnico, ovvero Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM) e Sistemi Informatici Aziendali (SIA), utilizzando un approccio di tipo laboratoriale da affiancare alle lezioni frontali, con attività volte a migliorare le capacità di team working e problem solving. Si vuole inoltre, formare gli alunni sull'utilizzo degli applicativi attualmente richiesti dal mercato del lavoro.

In particolare, l'elemento centrale del nuovo laboratorio, sarà un software gestionale ERP (Enterprise Resource Planning) utilizzato da aziende e organizzazioni anche del territorio per gestire le attività quotidiane.

L'utilizzo di tali gestionali, fornirebbe agli alunni un approccio di tipo pratico a una parte fortemente caratterizzante del loro percorso formativo, che prevede fra le altre :

gestione delle anagrafiche di clienti e fornitori; emissioni fatture; gestione ordini e contabilità generale.

2) Laboratorio STREAM

Considerato il nuovo contesto, costituito dal confronto con altre culture nonché da scambi e relazioni con altri paesi europei ed extraeuropei, è necessario ampliare e sviluppare la competenza plurilingue e interculturale degli studenti, per facilitare il loro inserimento in una realtà i cui confini si sono modificati nel corso degli anni, grazie al processo di digitalizzazione. Il laboratorio ha come l'obiettivo di potenziare le competenze linguistiche di tutti gli indirizzi presenti in Istituto, con particolare attenzione agli studenti del Liceo Linguistico per i quali tali competenze diventano caratterizzanti.

Considerata l'importanza di inserirsi in un contesto lavorativo europeo, se non addirittura mondiale, è necessario che i ragazzi e le ragazze siano in grado di comunicare in un'altra lingua e di familiarizzare con una terminologia più tecnica e professionale.

Lo scopo del laboratorio è quello di aiutare gli studenti a consolidare le proprie competenze di comunicazione e comprensione

Anche in questo caso, al centro del progetto, avremo una parte software specifica per le attività



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

previste. Più propriamente si intende installare un software in grado di creare un Laboratorio Linguistico Virtuale che non necessita di alcun hardware specifico, ma soltanto di PC e LAN. Il software deve consentire la gestione audio, video, tastiera, mouse, messaggi, file e applicazioni ed essere dotato di un'interfaccia grafica di comando semplice e completa, con visualizzazione contemporanea di tutti gli schermi della classe disposti secondo la mappa dell'aula.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● **Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

L'azione dell'AD mira costantemente alla ricerca della migliore ricaduta nell'attività didattica dei docenti e quindi, a cascata, all'efficacia che ne deriva nella formazione degli alunni. Nello specifico del progetto dell'AD è stata posta l'attenzione alla ricerca di nuovi strumenti digitali hardware e software atti a innovare le metodologie di insegnamento e che, al tempo stesso, si adattassero nel migliore dei modi alla strumentazione presente in istituto e in divenire a seguito dell'attuazione del PNSD. Sono stati individuati specifici gruppi di docenti ai quali, sentiti anche i bisogni degli stessi, verranno proposti mirati corsi/attività di aggiornamento. In particolare sono interessati il dipartimento di Disegno e storia dell'Arte per proposte di formazione sull'utilizzo di software per la progettazione architettonica e il dipartimento di Informatica per i seguenti argomenti: coding, robotica, automazione e intelligenza artificiale. In merito alla strumentazione digitale di istituto in fase di grande sviluppo, innovazione e ampliamento si sono tenute relazioni e confronti con Dirigenza, Team Digitale e Personale tecnico per condividere le migliori scelte di innovazione cui dare attuazione.



Aspetti generali

Indirizzi di studio attivati

La proposta formativa dell'istituto si articola in:

- LICEO SCIENTIFICO (LS)
- LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE (LSA)
- LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO (LSP)
- LICEO LINGUISTICO (LL)
- ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)

Quest'ultimo prevede una doppia opzione a partire dalla classe terza:

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)

I PIANI ORARIO degli Indirizzi sono definiti dal Ministero dell'Istruzione nel Regolamento dei Licei DPR 89/2010 e degli Istituti Tecnici DPR 88/2010.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

La scuola predispone per il triennio percorsi coerenti con il curriculum scolastico e stabilisce competenze, abilità e conoscenze da raggiungere per ogni anno scolastico.

L'esperienza di alternanza è volta a perseguire i seguenti obiettivi:

- Favorire la motivazione allo studio e l'accelerazione dei processi di apprendimento;
- Stimolare la presa di coscienza delle proprie capacità, delle proprie risorse e dei propri limiti;
- Aumentare il senso di responsabilità, affidabilità e puntualità nel rispetto di ruoli, date e tempi operativi nel contesto lavorativo;
- Inserirsi e adattarsi all'ambiente di lavoro;
- Realizzare un organico collegamento tra istituzioni scolastiche, mondo del lavoro, società civile;
- Accompagnare lo studente nella conoscenza del mondo del lavoro e delle competenze da esso richieste, scoprendo e valorizzando le vocazioni personali;
- Favorire il confronto tra le competenze richieste dal mondo del lavoro e le conoscenze acquisite nella scuola stimolando l'interazione tra momento formativo e momento operativo;
- Diffondere la cultura d'impresa con un'azione di diretto contatto con la realtà lavorativa e



professionale delle aziende;

- Incoraggiare negli studenti atteggiamenti di attenzione al mondo produttivo;
- Riconoscere i valori del lavoro.

Linee guida Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

1. SCANSIONE ANNUALE DELLE ORE

Indirizzo	Numero Ore	Ore per Anno
Liceo: 1. Linguistico 2. Scientifico Tradizionale 3. Scienze Applicate 4. Scientifico Indirizzo Sportivo	60 - 80 Esterne + 10 - 30 Interne	Classe 3 [^] : 25/40 Esterne Classe 4 [^] : 25/40 Esterne + Ore Interne Classe 5 [^] : 10/25 Esterne
Tecnici 1. AFM 2. SIA	120 - 140 Esterne + 10 - 30 Interne	Classe 3 [^] : 50/70 Esterne Classe 4 [^] : 50/70 Esterne + Ore Interne Classe 5 [^] : 20/40 Esterne

Le ore interne devono aver carattere ORIENTATIVO, aver carattere FORMATIVO, essere deliberate preventivamente dal CdC (Es: CUSMIBIO, collaborazione con scuola primaria secondaria I grado per la preparazione dell'attività sportiva e giuria, Ville Aperte, Robotica)

2. ATTIVITÀ ESTERNE

Tempi per la realizzazione:

- LICEI - TECNICI: Intero Anno Scolastico + Periodo Estivo

Corso Sicurezza:

- Per lo svolgimento delle attività esterne gli studenti devono aver completato con successo la formazione di base e specifica in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i.

Le attività esterne di PCTO devono avvenire in orario extra scolastico sia durante l'anno scolastico che durante il periodo estivo. Per gli studenti con sospensione del giudizio la partecipazione ai corsi di recupero nei mesi di giugno/luglio è prioritaria allo svolgimento dei PCTO.



3. ATTIVITÀ di PCTO RICONOSCIUTE dall'ISTITUTO

• **Liceo Linguistico:**

- Attività di traduzione per enti/associazioni territoriali
- Attività di Assistenza nello svolgimento compiti (in particolare di lingua straniera) di ragazzi delle scuole medie con l'intermediazione di associazioni operanti nel settore socioculturale
- Attività di tipo culturale/letterario presso biblioteche/enti territoriali
- Scambi culturali (accoglienza + soggiorno all'estero: da convalidarsi in seno al CdC)
- Esperienze di lavoro solidale in Italia ed all'estero
- Stage in azienda all'estero
- CORSI di LINGUA con specifico riferimento al vocabolario, alla terminologia ed alle espressioni tipiche del mondo del lavoro, con l'obiettivo di raggiungere una disinvolta padronanza della lingua nel contesto lavorativo e nella realtà aziendale + STAGE in Azienda.

• **Liceo Scientifico Indirizzo Scienze Applicate:**

- Stage presso aziende specifiche del settore
- Centri di elaborazione/programmazione dati
- Project Works
- Farmacie
- Laboratorio Analisi
- CORSI di LINGUA con specifico riferimento al vocabolario, alla terminologia ed alle espressioni tipiche del mondo del lavoro, con l'obiettivo di raggiungere una disinvolta padronanza della lingua nel contesto lavorativo e nella realtà aziendale + STAGE in Azienda.

• **Liceo Scientifico Tradizionale:**

- Attività di Assistenza nello svolgimento compiti
- Attività di tipo culturale/letterario presso biblioteche/enti territoriali
- Esperienze di lavoro solidale in Italia ed all'estero
- Stage in azienda all'estero
- CORSI di LINGUA con specifico riferimento al vocabolario, alla terminologia ed alle espressioni tipiche del mondo del lavoro, con l'obiettivo di raggiungere una disinvolta padronanza della lingua nel contesto lavorativo e nella realtà aziendale + STAGE in Azienda.

• **Liceo Scientifico Indirizzo Sportivo:**

- Progettare, organizzare e coordinare le varie attività presso le associazioni sportive.
- Esperienze di lavoro solidale in Italia ed all'estero
- Stage in azienda all'estero



- CORSI di LINGUA con specifico riferimento al vocabolario, alla terminologia ed alle espressioni tipiche del mondo del lavoro, con l'obiettivo di raggiungere una disinvolta padronanza della lingua nel contesto lavorativo e nella realtà aziendale + STAGE in Azienda
- Farmacie
- Centri di Medicina dello sport
- Laboratorio Analisi.
- **Tecnici (AFM - SIA)**
 - Stage presso aziende specifiche del settore
 - Centri di elaborazione/programmazione dati
 - Project Works
 - Esperienze di lavoro solidale in Italia ed all'estero
 - Stage in azienda all'estero
 - CORSI di LINGUA con specifico riferimento al vocabolario, alla terminologia ed alle espressioni tipiche del mondo del lavoro, con l'obiettivo di raggiungere una disinvolta padronanza della lingua nel contesto lavorativo e nella realtà aziendale + STAGE in Azienda.

I singoli Consigli di Classe possono programmare altre esperienze valide come PCTO a condizione che siano coerenti con il percorso di studio e concorrano al raggiungimento delle conoscenze, abilità e competenze previste nel PECUP (Profilo educativo, culturale e professionale dello studente).

Non saranno prese in considerazione o riconosciute esperienze svolte autonomamente dagli studenti, senza preventiva autorizzazione del Consiglio di Classe.

4. STUDENTI ATLETI DI ALTO LIVELLO

Per gli studenti-atleti di "Alto livello" frequentanti le classi terze, quarte e quinte dei percorsi di studio della scuola secondaria di secondo grado - previa attestazione dell'appartenenza del giovane ad una delle categorie di atleti, declinate annualmente nella circolare del MIM, da parte della Federazione sportiva di riferimento - le attività di PCTO potranno comprendere gli impegni sportivi, sulla base di un progetto formativo personalizzato condiviso tra la scuola di appartenenza e l'ente, Federazione, società o associazione sportiva riconosciuti dal CONI che segue il percorso atletico dello studente. Gli impegni sportivi documentati saranno riconosciuti per un massimo di 30 ore per la classe terza e quarta (comprehensive della preparazione delle gare), previa delibera del C.d.C.



5. STUDENTI IMPEGNATI IN SOGGIORNI di STUDIO ALL'ESTERO e nelle mobilità Erasmus +

Le ore di PCTO (ex ASL) possono essere svolte durante un periodo di studi all'estero anche attraverso le mobilità, individuali e di gruppo, previste dal progetto Erasmus+. I chiarimenti interpretativi della nota MIUR del 18/03/2017 aprono le porte al riconoscimento del programma scolastico all'estero quale attività di PCTO.

Per soggiorni all'estero e mobilità previste nell'ambito del progetto Erasmus+ saranno riconosciute le seguenti ore:

- 40 ore per soggiorno all'estero di un intero anno scolastico
- 25 ore per soggiorni dai 6 ai 9 mesi e mobilità individuali a lungo termine progetto Erasmus+
- 20 ore per soggiorni di 3 mesi e per mobilità individuali a breve termine progetto Erasmus+
- 10 ore per mobilità di gruppo a breve termine progetto Erasmus+

Per quanto concerne i corsi di Lingua all'estero devono sussistere le seguenti condizioni:

- Corso di Lingua con specifico riferimento al vocabolario, alla terminologia ed alle espressioni tipiche del mondo del lavoro, con l'obiettivo di raggiungere una disinvolta padronanza della lingua nel contesto lavorativo e nella realtà aziendale + STAGE in Azienda.
- Stipula della Convenzione e del Patto Formativo tra il nostro Istituto e l'ente organizzatore/ospitante.
- Compilazione di tutti i documenti (Registro delle ore, Valutazione del tutor aziendale, Autovalutazione dello studente)

F. ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO

Affinché le attività di Orientamento Universitario possano valere come attività di PCTO devono rispondere ai seguenti criteri:

- Stipula della Convenzione od altro tipo di atto formale tra il nostro Istituto e l'Università
- Devono avere una durata minima di 10/15h
- Avere una parte laboratoriale

G. STUDENTI RIPETENTI

Con riferimento alla normativa vigente, uno studente che ripete l'anno è tenuto a svolgere di nuovo l'intero percorso di alternanza scuola lavoro poiché, come previsto dalla legge 107/2015, si



tratta di attività ordinamentale che coinvolge l'intero curriculum e, quindi, segue la programmazione annuale delle attività stabilite dal Consiglio di classe. Pur tuttavia, l'acquisizione di certificazioni che hanno una riconosciuta validità permanente o pluriennale, come, ad esempio, la formazione di base o specifica sulla salute e sicurezza in ambienti di lavoro, sono riconosciute entro i limiti previsti dalle rispettive norme di riferimento.

H. PCTO e CREDITI FORMATIVI

Le esperienze sia interne che esterne riconosciute dal CdC come PCTO NON concorrono alla definizione dei crediti formativi in sede di scrutinio finale e saranno documentate nell'apposita sezione del Curriculum dello Studente. L'open day vale come CREDITO

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un arricchimento della proposta dell'Istituto; è finalizzato agli alunni della nostra scuola e fornisce loro ulteriori opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione e di conoscenza.

I progetti per l'ampliamento del Piano dell'Offerta Formativa si caratterizzano per i seguenti aspetti:

- sono coerenti con l'identità culturale dell'Istituto, come descritta nel PTOF;
- sono di tipo curricolare e/o extracurricolare, se si svolgono durante le ore di lezione o al di fuori dall'orario delle lezioni;
- propongono tematiche inerenti ai curricoli disciplinari secondo le Indicazioni nazionali;
- perseguono il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali secondo il curriculum d'Istituto;
- seguono, prevalentemente, un approccio pluridisciplinare;
- sono realizzati secondo modalità innovative di apprendimento e con l'utilizzo di nuove tecnologie, che favoriscono la partecipazione attiva dello studente secondo i principi della laboratorialità;
- sviluppano gli opportuni collegamenti con le risorse del territorio .

In coerenza con l'Atto di indirizzo della DS, il Collegio Docenti ha individuato le seguenti aree progettuali:



- Progetti volti a potenziare le competenze di base e di indirizzo, valorizzando il protagonismo degli studenti e lo sviluppo di interessi, potenzialità, talenti;
- Progetti volti a potenziare le competenze relazionali e sociali e la capacità di imparare ad imparare;
- Progetti volti a migliorare le competenze multilinguistiche;
- Progetti volti a migliorare le competenze digitali;
- Progetti volti a migliorare le competenze in materia di cittadinanza;
- Progetti volti a potenziare le competenze scientifiche;
- Progetti volti a rafforzare le competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Per i dettagli relativi ai singoli progetti si rimanda alla sezione "Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa".

VIAGGI E VISITE DI ISTRUZIONE

All'interno dei progetti dei singoli Consigli di Classe vengono proposte alle classi uscite e visite didattiche, viaggi di istruzione di durata variabile, al fine di offrire opportunità di arricchimento culturale e di socializzazione al di fuori del contesto scolastico.

Con tali esperienze si intendono perseguire i seguenti obiettivi formativi:

- comprendere il valore dell'ambiente naturale e dei beni artistico-culturali;
- confrontarsi con luoghi, memorie e popoli di culture diverse;
- ampliare il bagaglio di conoscenze ed esperienze;
- accrescere e migliorare le opportunità relazionali.

Ad inizio anno il Collegio Docenti definisce i periodi per l'effettuazione dei viaggi di istruzione.

I Consigli di Classe, per il tramite del docente proponente la visita o il viaggio, collaborano con gli Uffici in merito agli aspetti organizzativi.

Per ulteriori informazioni si rimanda al Regolamento specifico, reperibile sul sito istituzionale:

<https://istitutobachelet.edu.it/wp-content/uploads/sites/666/regolamento-viaggi-di-istruzione-visite-didattiche-stages-linguistici-scambi-linguistico-culturali.pdf?x19470>





Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

VITTORIO BACHELET

LCPS00201G

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;



- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati



alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;



- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche



e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

● **SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti



di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali

nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare

ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati,

nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti

risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in



riferimento alla dimensione quotidiana della vita;

- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni

tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando

la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

VITTORIO BACHELET

LCTD00201B

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in



prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e



culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative



nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto



fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone

i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito

della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e

all'adattamento di

software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la



realizzazione
di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,
all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Approfondimento

Riguardo alle competenze specifiche del liceo Linguistico si precisa che in uscita per la seconda e terza lingua straniera si prevede di raggiungere il livello B2 (QCER).



Insegnamenti e quadri orario

VITTORIO BACHELET OGGIONO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: VITTORIO BACHELET LCPS00201G SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: VITTORIO BACHELET LCPS00201G LINGUISTICO

COPIA DI COPIA DI QO LINGUISTICO-FRANCESE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA,	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE DELLA TERRA)					
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: VITTORIO BACHELET LCPS00201G SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Copia di QO SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA,	3	3	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE DELLA TERRA)					
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	0	0	3	3	3
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: VITTORIO BACHELET LCPS00201G SCIENTIFICO

COPIA DI COPIA DI QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: VITTORIO BACHELET LCPS00201G LINGUISTICO

COPIA DI COPIA DI QO LINGUISTICO-TEDESCO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
TEDESCO	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: VITTORIO BACHELET LCTD00201B AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

COPIA DI QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

**Quadro orario della scuola: VITTORIO BACHELET LCTD00201B
AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**



COPIA DI QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER
GEOMETRI

**Quadro orario della scuola: VITTORIO BACHELET LCTD00201B SISTEMI
INFORMATIVI AZIENDALI**

COPIA DI QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In coerenza con le linee progettuali e le attuali disposizioni in materia di Educazione Civica si prevedono almeno 33 ore per ciascun anno di corso per tutti gli indirizzi di studio.

Approfondimento

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA



Premessa

A partire dall'anno scolastico 2020-21 l'insegnamento trasversale di educazione civica è divenuto obbligatorio in tutte le classi di tutti gli indirizzi per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia. Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". La normativa, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono. La legge 107/2015 nell'art. 1, comma 7, individua una serie di obiettivi all'interno dei quali ogni Istituto è chiamato ad identificarne alcuni che ritiene maggiormente qualificanti per il proprio progetto formativo. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà. Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, l'Istituto include nel proprio curriculum la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori" indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni. Compito del nostro Istituto è quello di valorizzare e potenziare l'esercizio della cittadinanza attiva, ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali ed. alla Legalità, ed. ambientale, ed. alla Salute, valorizzazione della cultura territoriale, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi". In particolare, alcuni obiettivi risultano qualificanti dal punto di vista formativo e coerenti con l'elaborazione di un curriculum di istituto di educazione civica:

1. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
2. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della



- sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.

Nel Dlgs. 62/2017, "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i) della legge 107/2015", e precisamente nel Capo III "Esame di Stato nel secondo ciclo di istruzione", agli articoli 12 e 17 si afferma che l'Esame di Stato dal 2018-19 tiene conto, "anche delle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e costituzione", che quindi devono trovare posto nel documento cd. "del 15 maggio", ove "si esplicitano i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti" (art.17, comma 1), e rispetto alle quali si deve procedere in sede di colloquio orale all'accertamento delle conoscenze e competenze in esse maturate (art.17, comma 10).

IL CURRICOLO

Al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, il curriculum di educazione civica opta per una impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe.

Il curriculum è definito di "istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente" da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (Dlgs. 62/2017, capo III, cap.21). Nello specifico è stato predisposto un curriculum quinquennale definendo delle aree tematiche condivise per annualità.

ORGANIZZAZIONE

Nel Progetto di Classe annuale ogni Consiglio di Classe

- nomina un coordinatore (art. 2, comma 6 della Legge);
- condivide e seleziona le competenze che intende sviluppare;
- condivide e decide quali contenuti/tematiche affrontare;



- specifica le discipline coinvolte e le ore da dedicare;
- definisce definire modalità di svolgimento delle attività correlate per un monte ore annuale pari almeno a 33 ore (“in via ordinaria esse sono svolte, nell’ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe [...]).

Ciascun docente è coinvolto nel percorso di educazione civica. Quindi tutti coloro che nel corso dell’anno partecipano a vario titolo allo sviluppo delle tematiche individuate provvedono a:

- inserire nel piano di lavoro individuale di inizio anno gli argomenti di Educazione Civica;
- indicare nella sezione specifica del registro di classe l’argomento svolto (nel giorno di trattazione) - riportare nell’apposita sezione i voti attribuiti a ciascun alunno formulati sulla base di verifiche o rilevazioni effettuate nel periodo;
- a fine anno riportare nel programma svolto gli argomenti trattati.

Infine, in base all’art. 7, (“al fine di valorizzare l’insegnamento trasversale dell’educazione civica e di sensibilizzare gli studenti alla cittadinanza responsabile, la scuola rafforza la collaborazione con le famiglie, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità (...),” si è provveduto a:

1. rivedere ed aggiornare il Patto educativo di corresponsabilità;
2. ridefinire in sede di Dipartimenti disciplinari e di Consigli di classe il lavoro avviato nei precedenti anni scolastici in materia di Cittadinanza e Costituzione.

VALUTAZIONE

Ogni docente coinvolto nello svolgimento delle attività raccoglie elementi per la valutazione di Educazione Civica da fornire al coordinatore che, in sede di scrutinio, esprime una proposta di voto al Consiglio, sulla base della griglia di valutazione condivisa (vedi sezione valutazione apprendimenti).

Il Consiglio concorda il voto da riportare sul documento di valutazione.

Allegati:

Curriculum verticale Educazione civica 2023-24 (1).pdf



Curricolo di Istituto

VITTORIO BACHELET OGGIONO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il percorso didattico educativo complessivo dei nostri licei e dei nostri indirizzi tecnici realizza con caratteristiche specifiche le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni tratte dalle Indicazioni nazionali e dalle Linee Guida, assumendole in continuità con la tradizione didattica educativa del nostro Istituto.

Il curricolo verticale è inteso come l'insieme delle proposte formative delle singole discipline finalizzato al conseguimento di specifiche conoscenze, abilità e competenze sulla base di una progettazione per il primo e secondo biennio e per il quinto anno graduale, progressiva, a spirale, aperta al territorio.

Per la programmazione didattica dei singoli dipartimenti disciplinari si rimanda al sito di istituto:

<https://istitutobachelet.edu.it/tipologia-documento/documento-didattico/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo:
Responsabilità, solidarietà e legalità**

Si intendono raggiungere i seguenti obiettivi:



- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propria all'interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e ambiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Tutela dell'ambiente**

Si intendono promuovere i seguenti obiettivi:

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo e migliorarlo assumendo il principio di responsabilità.
- Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Essere cittadino digitale**

Si intende promuovere la capacità di esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

- CITTADINANZA DIGITALE



Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Costituzione italiana e Ordinamenti comunitari e internazionali**

Si vuole far conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino, esercitare con consapevolezza i propri diritti e far conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni.

Collegati alla Costituzione sono i temi relativi a:

a) conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

b) concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...), conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

Ogni Consiglio di classe individua gli insegnanti che si prenderanno cura delle specifiche aree tematiche, nella prospettiva di un curriculum verticale e delle modalità di documentazione e valutazione delle iniziative svolte.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte



- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

○ **Obiettivi dell'Agenda 2030**

Si elaborano progetti e percorsi di istituto coerenti con l' "Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile" approvata nel settembre 2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, con le conclusioni del Consiglio Europeo per gli Affari Generali, unitamente al Documento "Sesto scenario: un'Europa sostenibile per i suoi cittadini", con le tematiche relative a:

- a) salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali;
- b) costruzione di ambienti di vita, di città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità;
- c) educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per i beni comuni, la protezione civile. (in ambito energetico, alimentare, paesaggistico, educativo, della salute in generale etc..).

Ogni Consiglio di classe individua gli insegnanti che si prenderanno cura delle specifiche aree tematiche, nella prospettiva di un curriculum verticale e delle modalità di documentazione e valutazione delle iniziative svolte.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

○ **Strumenti e procedure per una cittadinanza digitale**

La cittadinanza digitale sarà sviluppata con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti, con le tematiche relative a:

- a) rischi e insidie dell'ambiente digitale;
- b) identità digitale / web reputation / cittadinanza digitale;
- c) educazione al digitale (media literacy).



Ogni Consiglio di classe individua gli insegnanti che si prenderanno cura delle specifiche aree tematiche, nella prospettiva di un curricolo verticale e delle modalità di documentazione e valutazione delle iniziative svolte.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nel rispetto delle specificità dei diversi indirizzi, il curricolo di istituto si delinea secondo le seguenti priorità ed obiettivi:

1) Potenziamento e sviluppo delle competenze in lingua italiana.

La scuola attua, attraverso il progetto Patto per la lettura, delle iniziative volte a sensibilizzare gli alunni sulla lettura come attività condivisa, a potenziare e consolidare il piacere di leggere, sviluppando contestualmente competenze linguistiche. Lo scopo è anche quello di migliorare i risultati scolastici e gli esiti delle prove Invalsi. Si propone, inoltre, la partecipazione alle Olimpiadi di italiano per valorizzare le eccellenze e potenziare le competenze linguistiche. Sono previsti anche interventi per il consolidamento delle competenze di base della lingua italiana a supporto di alunni non italofofoni: si prevedono corsi di italiano L2 con l'obiettivo di far acquisire le competenze di base della lingua italiana, recuperare e consolidare le competenze linguistiche funzionali al livello della scuola secondaria di secondo grado.

2) Potenziamento e sviluppo delle competenze logico-matematiche e scientifiche.



Lo scopo è il miglioramento dei risultati scolastici in matematica e nell'area scientifica, fondamentali per il successo formativo, per la prosecuzione del percorso di studi post-diploma e per l'inserimento nel mondo del lavoro. Le competenze logico-matematiche sono richieste dai test di accesso alle facoltà universitarie. Le attività promosse comprendono: - sportelli help per il recupero delle carenze - attività di laboratorio e ricerca, in particolare scienze della vita e le loro applicazioni biotecnologiche, in collaborazione con università (es. progetto Cusmibio) - partecipazione a gare scientifiche e matematiche - moduli in preparazione ai test di ammissione alle facoltà scientifiche e matematiche.

3) Internazionalizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in inglese, spagnolo, francese, tedesco.

La promozione dell'apprendimento delle lingue straniere avviene attraverso:

- la presenza di docenti madrelingua;
- le certificazioni linguistiche per inglese, francese, spagnolo e tedesco;
- moduli di insegnamento con metodologia CLIL per le classi quinte di tutti gli indirizzi e per le classi del triennio nel liceo linguistico;
- gli stages linguistici in Spagna e nei paesi anglofoni;
- gli scambi culturali in Francia e Germania;
- stage nell'ambito dei PCTO in un paese anglofono
- la mobilità internazionale delle studentesse e degli studenti (anno o semestre di studio all'estero).

L'istituto ha ottenuto l'accreditamento al programma Europeo Erasmus plus (Azione Chiave 1) di mobilità europea per offrire a studenti e personale nuove esperienze di apprendimento, crescita professionale e di sviluppo di nuove competenze. Nel triennio delle classi del liceo linguistico e nelle classi quinte di tutti gli indirizzi vengono attivati moduli CLIL prioritariamente in lingua inglese (scienze, discipline giuridiche ed economiche), ma anche francese (scienze) e tedesco (filosofia e storia).



4) Solida formazione e professionalità nei campi economico-finanziario e giuridico, nell'educazione alla legalità e nella promozione delle competenze chiave di cittadinanza europea.

La scuola attua le proprie scelte di cittadinanza europea attraverso:

- il potenziamento e l'approfondimento delle conoscenze in materia giuridica, economico- finanziaria e di educazione all'imprenditorialità, come strumento essenziale per essere cittadini attivi e per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro;
- l'educazione alle pari opportunità e al rispetto, lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.

5) Sviluppo delle competenze digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale, al coding, alla robotica, all'utilizzo critico e consapevole dei social media e ai legami con il mondo del lavoro.

L'obiettivo delle attività dell'Istituto è diffondere la cultura digitale e incoraggiare le ragazze e i ragazzi ad intraprendere carriere di studio e di lavoro negli ambiti più dinamici dell'economia digitale.

Il progetto "NaoChallenge" offre da alcuni anni un contest didattico con l'obiettivo di aumentare la conoscenza dei giovani nell'impiego della robotica umanoide attraverso lo sviluppo di software e applicazioni per divulgare le potenzialità sociali della robotica.

Infine la possibilità di frequentare moduli in orario pomeridiano che consentono il conseguimento della certificazione ICDL rappresenta un ulteriore strumento importante per l'inserimento nel mondo del lavoro e per la prosecuzione degli studi universitari.

Le attività progettuali dedicano una particolare attenzione alla programmazione di iniziative per lo sviluppo e la promozione delle STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) e alla sensibilizzazione degli studenti rispetto ai rischi reali di un uso non consapevole ed inappropriato dei social network più diffusi.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Obiettivo della programmazione per competenze è quello di operare sia nella prospettiva della verticalità disciplinare, rispettosa dello statuto epistemologico di ogni sapere e garante della verifica della progressiva acquisizione, da parte degli studenti, dei relativi strumenti di lettura della realtà, sia in quella pluri-inter-disciplinare, necessaria per operare una lettura multidimensionale e non semplificata della realtà complessa, attraverso il ricongiungimento dei saperi e il consolidamento delle competenze trasversali. La predisposizione di percorsi, unità di apprendimento e prove di verifica comuni per classi parallele, oltre alla condivisione di griglie di valutazione a livello di istituto, a livello di dipartimento disciplinare, assicurano un confronto sempre aperto tra docenti sull'andamento dei processi di insegnamento-apprendimento; un monitoraggio degli esiti e dell'attività didattica svolta, al fine di migliorare la qualità e l'efficacia degli interventi, in coerenza con le priorità ed i traguardi definiti nel Piano di Miglioramento.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'azione progettuale dell'istituto si basa sulle 8 competenze chiave di cittadinanza, ridefinite in sede europea nel maggio 2018, riprese nelle linee guida ministeriali per i PCTO e per l'Orientamento:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;



- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Utilizzo della quota di autonomia

A fronte delle varie possibilità organizzative e didattiche offerte dalla legge 107/2015 per realizzare il curricolo dell'autonomia avvalendosi di soluzioni variegate, il nostro Istituto, nel solco della sua tradizione, non persegue la via dell'utilizzo della quota dell'autonomia per un potenziamento di alcune discipline, ma finalizza la quota dell'autonomia alla realizzazione di esperienze didattiche e formative, progetti, percorsi di valenza trasversale e multidisciplinare, sfruttando la presenza in organico di docenti di classi di concorso di ambiti disciplinari diversi (umanistici, linguistici, tecnici, scientifici, artistici). Quote dell'autonomia sono dunque utilizzate per progetti di supporto agli studenti più fragili, per progetti di potenziamento dell'offerta formativa per tutti gli altri studenti, compresa la promozione delle eccellenze .

Insegnamenti opzionali

L'unico insegnamento opzionale del curricolo è l'insegnamento della Religione Cattolica. Gli studenti non avvalendosi effettuano scelte alternative come previsto dalla normativa vigente.

Allegato:

Attività alternativa IRC.pdf

Approfondimento

MODULI CLIL (CONTENT and LANGUAGE INTEGRATED LEARNING)

Nelle classi del triennio del liceo linguistico e nelle classi quinte di tutti gli indirizzi vengono proposti moduli di discipline non linguistiche in una lingua straniera. Si tratta di un approccio metodologico rivolto all'apprendimento integrato di competenze linguistico-comunicative e disciplinari in lingua



straniera.

Gli insegnamenti vengono impartiti da docenti curricolari, appositamente formati o in fase di formazione, e da docenti di conversazione. I singoli percorsi hanno una durata indicativa di sette ore, comprensive di un momento di verifica.

Moduli previsti

- Classi triennio Liceo Linguistico: scienze in lingua inglese oppure in lingua francese, storia in lingua inglese, filosofia e storia in lingua tedesca, argomento da concordare in base al Progetto del Consiglio di Classe con docente di conversazione di lingua spagnola .
- Classi quinte Liceo scientifico /Scienze applicate/ Sportivo: scienze oppure filosofia e storia in lingua inglese.
- Classi quinte indirizzo tecnico: economia in lingua inglese.

Per ulteriori informazioni in merito al CLIL si rinvia allo specifico paragrafo del Ptof contenuto nella sezione "Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa".

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

VITTORIO BACHELET OGGIONO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Sperimentiamo

Durante il percorso delle scienze naturali diverse tematiche proposte sono accompagnate da attività laboratoriali e sperimentali. Le sperimentazioni riguarderanno la chimica inorganica ed organica, la biologia, l'anatomia umana le scienze della Terra.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di sperimentazione.



- Risolvere una situazione problematica nuova.
- Utilizzare le conoscenze acquisite in ambito teorico, anche di tipo pluridisciplinare.
- Integrare le conoscenze e le abilità acquisite;
- Utilizzare in modo efficiente la strumentazione disponibile per costruire una attività sperimentale efficace.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare il pensiero critico.
- Collaborare con gli altri studenti e i docenti.

○ Azione n° 2: PET TIME

Il progetto mira a coinvolgere gli alunni delle classi seconde e terze in attività di potenziamento della lingua inglese con docente madrelingua con lo scopo di conseguire la certificazione PET /B1. Saranno svolte attività per potenziare le abilità nella comprensione dei testi scritti e nella conversazione. Gli esercizi saranno scelti da manuali predisposti per la preparazione all'esame stesso. Il corso ha come obiettivo la preparazione ai singoli Papers degli esami e il perfezionamento della tecnica per le prove.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Obiettivo prioritario del Progetto è quello di favorire il successo formativo degli studenti dell'Istituto potenziando la preparazione curricolare nella lingua inglese del biennio (livello B1) e le competenze più specifiche del triennio (livelli B2 e C1) delle classi di tutti gli indirizzi. Il miglioramento delle competenze linguistiche di ascolto è funzionale anche in prospettiva del miglioramento delle prestazioni nelle Prove Invalsi.

○ Azione n° 3: FCE TIME

Il progetto mira a coinvolgere gli alunni di tutte le classi terze e quarte in attività di potenziamento della lingua inglese con docente madrelingua, finalizzata al conseguimento della certificazione B2/FCE. In Italia molte facoltà universitarie riconoscono le certificazioni come credito, nelle facoltà universitarie in lingua inglese le certificazioni sono indispensabili come requisito di ammissione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivo prioritario è quello di favorire il successo formativo degli studenti dell'Istituto potenziando la preparazione curricolare nella lingua inglese e le competenze



professionalizzanti del triennio (livelli B2 e C1) delle classi di tutti gli indirizzi. Il potenziamento delle abilità linguistiche permette agli studenti di affrontare con successo le esperienze all'estero e di partecipare ad eventuali concorsi e gare con altre scuole.

○ **Azione n° 4: CAE TIME**

Il progetto mira a coinvolgere gli alunni delle classi quarte e quinte in attività di potenziamento della lingua inglese con docente madrelingua finalizzato al conseguimento delle certificazioni C1/ CAE. Il corso "Advanced" di livello C1 è rivolto agli studenti già in possesso di diploma B2 o con livello linguistico equivalente. Il corso ha come scopo quello di far ulteriormente progredire gli studenti eccellenti in tutte le abilità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivo prioritario del progetto è quello di favorire il miglioramento del successo formativo potenziando la preparazione curricolare nella lingua inglese degli studenti, in particolare le competenze più specifiche e professionalizzanti delle classi quarte e quinte di tutto l'Istituto. La partecipazione ai corsi offre agli studenti la possibilità di valorizzare i propri talenti, fa emergere le eccellenze in campo linguistico, permette di affinare le competenze relazionali con docenti e compagni diversi rispetto alla classe di appartenenza.



○ Azione n° 5: NAO CHALLENGE

La descrizione dell'azione è inserita nella sezione del PTOF dedicata alle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Realizzazione di un sistema mecatronico.
- Sviluppo competenze digitali studenti e personale.

○ Azione n° 6: AURO

La descrizione del Progetto è inserita nella sezione del PTOF dedicata alle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi del Progetto sono inseriti nella sezione del PTOF relativa alle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa.

○ Azione n° 7: Progettiamo

All'interno del percorso della disciplina di Disegno e Storia dell'Arte alcune tematiche si legano strettamente alla Geometria Descrittiva che è parte integrante del programma; il percorso legato alla Progettazione architettonica è rivolto alle classi quarte del Liceo Scientifico e intende stimolare la competenza creativa e progettuale in un lavoro di tipo laboratoriale e di collaborazione tra pari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e la sperimentazione.
- Risolvere una situazione problematica nuova.
- Utilizzare le conoscenze acquisite in ambito teorico, anche di tipo pluridisciplinare.
- Integrare le conoscenze e le abilità acquisite.
- Sviluppare il pensiero critico.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Collaborare con altri studenti e con i docenti.



Moduli di orientamento formativo

VITTORIO BACHELET OGGIONO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I - La conoscenza di sé**

Premessa

Durante il primo anno, le attività rientranti nel percorso dell'orientamento si concentrano sulla conoscenza e la comprensione del sé. A tal fine risultano particolarmente utili brani antologici che agevolano la riflessione personale in chiave orientativa, ma anche tutte le attività atte a far emergere le caratteristiche individuali.

Di supporto, diventa importante l'utilizzo dei laboratori e delle indicazioni metodologiche che vengono comunicate e sperimentate nelle lezioni al fine di strutturare un metodo di studio, che sia efficace e che conduca alla pianificazione non solo della giornata, ma anche della settimana.

Durante l'anno, le discipline valorizzeranno sia la diversità culturale sia ogni espressione volta all'esaltazione della dignità umana, al fine di promuovere il sé nei vari ambienti fisici, reali e digitali per farlo crescere in auto-consapevolezza ed auto-valutazione.

Attività

1) Area linguistico letteraria



- Lettura, individuale o a voce alta, discussione, scrittura di taglio autobiografico per analizzare il sé e il rapporto con gli altri. Metodologie differenti (orientamento narrativo, wrw...) a partire da testi dell'antologia o libri interi

2) Area storico-geografica

- Potenziamento del metodo di studio attraverso la realizzazione di mappe, carte tematiche, schemi, linee cronologiche a partire dalla necessità di basare la conoscenza su strutture mentali di permanente durata

3) Area scientifico-matematica

- Esperienze di laboratorio e analisi dei dati raccolti (Green chemistry: attività sul campo, in laboratorio. Inquinamento delle acque (organico, inorganico, radioattivo, ecc.)

4) Informatica

- Alfabetizzazione su informazioni e dati, creazione di contenuti digitali elementari

- ICDL, relazioni multimediali su esperienze multidisciplinari

5) Area giuridico-economica/ educazione civica

- Gli organi collegiali: diritto di voto, funzione degli organi collegiali, riflessione sul processo di crescita/cambiamento e di inserimento in un nuovo contesto sociale

- (solo per le classi dell'indirizzo AFM) Definizione di azienda (in particolare: priorità dell'azienda, monitoraggio dei progressi, strategie che favoriscano flessibilità e adattamento ai cambiamenti)

6) Area pratico-motoria

- Giochi sportivi e attività individuali e di squadra che coinvolgeranno gli studenti in situazioni che mirano alla sperimentazione delle dinamiche del lavoro in team, stimolando il problem solving, l'auto-consapevolezza e l'orientamento

Allegato:

Quadro competenze orientative classe prima.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II - La collaborazione

Premessa

Durante il secondo anno, gli studenti e le studentesse sono invitati ad osservare il mondo circostante orientando l'attenzione dal sé agli altri. Per supportare questo passaggio sono proposte attività, esperienze di laboratorio, compiti di realtà così da sperimentare il gruppo e il lavoro in team tra pari.

Attraverso la collaborazione e la cooperazione sono favoriti il rispetto delle diversità, la capacità di superare gli scontri e la tolleranza dell'ambiguità. Completa il quadro la promozione di attività volte a riflettere sulla sostenibilità, nella consapevolezza che il futuro parte dalle scelte personali e si struttura nelle azioni di gruppo.



Attività

1) Area linguistico-letteraria

- Lettura, individuale o a voce alta, discussione, realizzazione di prodotti condivisi, recensioni etc. anche di natura multimediale, in un'ottica di condivisione con la classe o con l'istituto
- Pianificazione di un itinerario / viaggio all'estero in lingua straniera e momento di condivisione

2) Area storico-geografica

- Scrittura argomentata, "debate", interviste su argomenti di interesse relativi al mondo antico. Realizzazione di un podcast

3) Area scientifico-matematica

- Risoluzione di sistemi di equazioni e disequazioni applicati a situazioni reali
- Ricerca e attività laboratoriali sulla biodiversità: l'evoluzione "naturale" degli organismi viventi. Attraverso l'analisi di un gruppo di organismi nel corso della loro evoluzione storica sul nostro pianeta si mettono in relazione i cambiamenti morfologici con i cambiamenti climatici

4) Informatica

- Alfabetizzazione su informazioni e dati, creazione di contenuti digitali elementari
- ICDL, relazioni multimediali su esperienze multidisciplinari

5) Area giuridico-economica



- Analisi di un articolo di giornale e/o di brani specifici (es. "La Fattoria degli animali").
Riflessione sul processo di crescita e di cambiamento di sé e delle relazioni sociali

- (solo per le classi AFM) Gli strumenti di pagamento. Si promuoverà la creatività così da permettere al piccolo gruppo di realizzare un prodotto innovativo che mostri i progressi ottenuti e il proprio apprendimento sulla natura economica. Lavori di gruppo con realizzazione di sito web

6) Area pratico-motoria

- Giochi sportivi e attività individuali e di squadra che coinvolgeranno gli studenti in situazioni che mirano alla sperimentazione delle dinamiche del lavoro in team, stimolando il problem solving, l'auto-consapevolezza e l'orientamento.

Allegato:

Quadro competenze orientative classe seconda.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III - La crescita e il cambiamento**

Premessa

Il terzo anno è caratterizzato da una maggiore consapevolezza di sé, da una comprensione più critica dell'altro, ma soprattutto dalla crescita personale che porta ciascuno studente e ciascuna studentessa a valutare il proprio apprendimento, riflettendo sulle proprie passioni, talenti, aspirazioni future.

La peculiarità di questa annualità è l'inizio dei PCTO che devono essere considerati quale opportunità orientativa vissuta in sintonia con tutto il percorso didattico proposto. Infatti, gli innumerevoli cambiamenti storici e artistici, gli scenari scientifici e matematici che sono presentati nelle singole discipline, supportati da opportuna narrativa e saggistica, permettono allo studente e alla studentessa di ritrovarsi e di sperimentarsi quale essere in crescita imparando dall'esperienza e dalle esperienze.

L'uomo, quale essere in divenire, è chiamato a cimentarsi in varie opportunità, gestendole e mettendo in atto flessibilità e adattabilità al fine di crescere come uomo e cittadino, esercitando giustizia, equità e uguaglianza.

Attività

1 Area linguistico-letteraria.

- Selezione di passi e testi del nostro patrimonio letterario (es. Petrarca e le oscillazioni del sé, le lettere di autori latini, Machiavelli etc.) su cui avviare una riflessione, con condivisione di prodotti e attività in chiave autovalutativa. Struttura dell'attività in tre momenti: lettura, riflessione scritta /orale con condivisione, autovalutazione.

2 Area storico filosofica

- Riflessione in classe sul tema del cambiamento a partire dall'analisi del pensiero di Eraclito; riflessione individuale sul ruolo del cambiamento nella propria vita, con particolare attenzione alla fase della crescita e della maturazione personale; realizzazione di un elaborato scritto, condiviso con la classe.



3 Area scientifica

- Risoluzione di sistemi di equazioni e disequazioni applicati a situazioni reali
- Lavori di gruppo sulla sostenibilità ed eventuale realizzazione di un prodotto finale. Per dare valore alla sostenibilità, all'adattabilità e al pensiero critico, si promuoveranno attività di ricerca e attività laboratoriali sul tema dell'evoluzione artificiale degli organismi viventi (gli OGM)

4 Area informatico-digitale

- La sicurezza dei dati e dei sistemi informatici.
- Creazione di contenuti digitali avanzati (coding)
- NAO challenge
- Cittadinanza digitale

5. Area giuridico-economica

- Il lavoratore subordinato e l'imprenditore. Introduzione sul quadro dei riferimenti e sui contenuti normativi costituzionali, sui diritti e doveri del lavoratore e sulla sicurezza sociale. Riflessione condivisa sul cammino dei diritti in riferimento ai contenuti della Magna charta. Lavoro di gruppo (elaborato scritto) sui temi concernenti il riconoscimento e l'esercizio delle libertà
- Conoscenza della realtà imprenditoriale del territorio. Lavori singoli e di gruppo con esperienze in azienda e realizzazione di un prodotto multimediale.

6. Area pratico-motoria

- Giochi sportivi e attività individuali e di squadra che coinvolgeranno gli studenti in situazioni che mirano alla sperimentazione delle dinamiche del lavoro in team, stimolando il problem solving, l'auto-consapevolezza e l'orientamento.

7. Area artistico-creativa

- Riflessione in classe sulle tecniche prospettiche e progettazione di spazi verdi, piazze e giardini utilizzando le competenze precedentemente acquisite in classe. Gli elaborati verranno mostrati e condivisi in sedi opportune e specifiche.



Allegato:

Quadro competenze orientative classe terza.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	5	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV - La responsabilità

Premessa

Il quarto anno è quello in cui i futuri possibili, immaginati dai ragazzi e dalle ragazze, cominciano a strutturarsi, a diventare non opzioni lontane nel tempo, ma progetti possibili. Per questo, le discipline mirano a favorire il protagonismo, l'iniziativa, l'impostazione di una mentalità atta alla crescita personale all'interno di un gruppo e di una società.



L'architettura del sé viene sostenuta dall'aspetto informativo delle numerose opportunità post-diploma, ma anche da una cura e da un costante approfondimento dei percorsi didattici che strutturano sempre più un pensiero analitico e critico del mondo.

Infatti, l'identità culturale si viene a configurare come responsabilità grazie alla maggiore consapevolezza del proprio processo di crescita, l'accettazione e la valorizzazione delle idee altrui, la capacità di ascolto e di osservazione, il tutto correlato da una forte motivazione e perseveranza, in grado di sviluppare l'autorientamento e l'autonomia per realizzare il proprio personale progetto di vita.

Attività

1 Area linguistico-letteraria

- Lavoro, volontariato e tempo libero. Orientamento ed autonomia nella ricerca di un lavoro/ di una attività di volontariato in lingua straniera .
- Orientamento narrativo con la letteratura. Selezione di passi, testi letterari del nostro patrimonio letterario (es. Machiavelli, Ariosto, Galileo e in generale testi che affrontano il tema del rapporto intellettuale-potere) su cui avviare una riflessione, con condivisione di prodotti e attività in chiave autovalutativa .
- Illuminismo, cittadini, diritti. Attività di riflessione argomentata /debate a partire da testi e questioni del Settecento .

2 Area storico filosofica

- Le rivoluzioni e i grandi cambiamenti storici. Riflessione a partire dai grandi documenti storici come le dichiarazioni dei diritti della storia americana e francese o da testi filosofici dei pensatori politici dell'età moderna e contemporanea. Per aiutare lo sviluppo del senso critico e della responsabilità individuale e collettiva si propongono attività che promuovono il confronto (dialogo, dibattito, debate ...).

3 Area scientifica

- Modellizzazione matematica del gioco d'azzardo e contrasto alla ludopatia. Calcolo delle probabilità. Attività di peer-to-peer.



- L'evoluzione geologica del nostro pianeta ha portato alla presenza di aree geologicamente instabili che influenzano gli insediamenti umani. Attività di approfondimento, di ricerca, di laboratorio sul tema dell'evoluzione geologica, per dare valore all'adattabilità e promuovere il pensiero critico ed esplorativo.

4 Area informatico-digitale

- La sicurezza dei dati e dei sistemi informatici.
- Creazione di contenuti digitali avanzati (coding).
- NAO challenge.
- Progetto GIRS, Orizzonte 2026, Numbers.
- Cittadinanza digitale.

5. Area giuridico-economica

- Il diritto del lavoro. Possibili sbocchi professionali attraverso il riferimento ai contenuti normativi e costituzionali. Ricerca e sintesi sugli elementi caratterizzanti mediante autoriflessione sulle proprie attitudini e potenzialità. Realizzazione di un elaborato multimediale sui futuri possibili.
- Lo Stato di diritto. Conoscenza e analisi dello Statuto albertino, confronto con la Costituzione italiana attraverso la presentazione del contesto storico e filosofico che ha accompagnato la nascita delle costituzioni. Riflessione personale sull'importanza della formazione civica.
- La finanza. Incontri con esperti del mondo della finanza, per meglio comprendere concetti di economia finanziaria e di sistemi fiscali.

6. Area pratico-motoria

- Giochi sportivi e attività individuali e di squadra che coinvolgono gli studenti in situazioni che mirano alla sperimentazione delle dinamiche del lavoro in team, stimolando il problem solving, l'auto-consapevolezza e l'orientamento.

7. Area artistico-creativa

- Riflessione in classe sulla progettazione architettonica corredata da analisi dei materiali



più idonei, quindi produzione di una relazione finale. Gli elaborati verranno mostrati e condivisi in sedi opportune e specifiche.

Allegato:

Quadro competenze orientative classe quarta.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	5	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V - La scelta

Premessa

Il quinto anno si configura come il momento in cui la scelta si realizza, in cui lo studente e la studentessa danno valore alla propria creatività e alle proprie idee. Gli anni precedenti hanno favorito la scoperta di sé, in un'ottica di collaborazione, hanno portato lo studente e la studentessa a vedersi in scenari differenti, in cambiamenti possibili e a volte necessari,



per giungere con responsabilità e autonomia alla realizzazione del proprio progetto di vita.

In quest'ultima tappa di scuola superiore, lo studente/ la studentessa sarà in grado di gestire le risorse e di essere guidato/a da un pensiero etico e sostenibile al fine di confrontarsi con gli aspetti impellenti, etici e sociali del mondo contemporaneo.

In questo contesto le discipline presentano le varie opportunità, danno vita a futuri possibili, spesso programmati, che favoriscono la strutturazione di un pensiero esplorativo, mobilitano l'iniziativa personale al fine di formare un uomo e una donna aperto/a all'alterità culturale, etica e morale. Dunque, ogni studente e studentessa è chiamato/a ad andare oltre, è invitato a dare vita alle sue idee, a generare il proprio futuro.

Attività

1 Area linguistico-letteraria

- Confronto tra diversi sistemi scolastici e universitari partendo da "HARD TIMES" di Dickens, con successiva stesura di un elaborato argomentativo o di un prodotto multimediale.
- How to write a Europass Curriculum Vitae.
- Selezione di passi, testi letterari del nostro patrimonio letterario che permettano una riflessione sulla tematica della scelta o del lavoro (es. Levi) su cui avviare una riflessione, con condivisione di prodotti e attività in chiave autovalutativa.
- Riflessioni sul tema del rapporto tra intellettuali e potere totalitario e/o sull'esperienza partigiana. Stesura di un elaborato argomentativo, di un prodotto multimediale etc.

2 Area storico filosofica

- L'infinito e il sublime in arte e filosofia: analisi e discussione di tali temi in arte e filosofia, quindi ideazione a gruppi di un percorso di mostra virtuale attraverso la scelta e la presentazione di opere pittoriche ad esse relative.
- Etica deontologica vs etica utilitaristica: presentazione e analisi del pensiero di diversi filosofi in merito; riflessione e discussione a gruppi; effettuazione dell'attività di debate.



- L'intelligenza artificiale: analisi in classe di testi filosofici inerenti al tema; riflessione collettiva e dibattito conclusivo.

3 Area scientifica

- Problemi di massimo e minimo con applicazioni alla realtà: attività di peer-to-peer.

- Conferenza al Planetario di Lecco su un tema di fisica moderna (buchi neri, relatività di Einstein).

- Le biotecnologie (e inquinamento) per l'ambiente e per la salute (ad es. i farmaci biologici). Per dare valore all'adattabilità e promuovere il pensiero critico ed esplorativo, in ottica di alfabetizzazione sul futuro, si promuoveranno attività di ricerca in gruppo sul tema.

4 Area informatico-digitale

- La sicurezza dei dati e dei sistemi informatici.

- Creazione di contenuti digitali avanzati (coding).

- NAO challenge.

- Progetto GIRS, Numbers.

- Cittadinanza digitale.

5. Area giuridico-economica

- Costituzione e democrazia: ascolto dell'audio riguardante il "Discorso ai giovani" di Calamandrei; analisi del documento in riferimento ai processi storici passati e/o presenti. Riflessione e discussione in classe circa il contributo del documento e dell'importanza della partecipazione come cittadinanza attiva.

- Homo oeconomicus : analisi del pensiero di diversi economisti in merito al funzionamento del sistema economico; riflessione e dibattito tesi a favorire la comprensione delle scelte di politica economica degli organi competenti.

- Redazione del Business Plan e Progetto G.I.R.S.

6. Area pratico-motoria



- Giochi sportivi e attività individuali e di squadra che coinvolgeranno gli studenti in situazioni che mirano alla sperimentazione delle dinamiche del lavoro in team, stimolando il problem solving, l'auto-consapevolezza e l'orientamento.

7. Area artistico-creativa

- Riflessione in classe sulle modalità di progettazione e di organizzazione di visite d'istruzione ed uscite didattiche; progettazione di percorsi museali virtuali e approfondimenti (preferibilmente per gruppi) sul significato sociale ed economico dell'arte e approfondimenti di urbanistica (dalle utopie ottocentesche alla città futura).
Realizzazione di tali percorsi e condivisione degli stessi in aula.

Allegato:

Quadro competenze orientative classe quinta.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	5	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PCTO AFM e SIA

La scuola predispone per il triennio percorsi coerenti con il curricolo scolastico e stabilisce competenze, abilità e conoscenze da raggiungere per ogni anno scolastico.

L'esperienza di PCTO è volta a perseguire i seguenti obiettivi:

- Favorire la motivazione allo studio e l'accelerazione dei processi di apprendimento;
- Stimolare la presa di coscienza delle proprie capacità, delle proprie risorse e dei propri limiti;
- Aumentare il senso di responsabilità, affidabilità e puntualità nel rispetto di ruoli, date e tempi operativi nel contesto lavorativo;
- Inserirsi e adattarsi all'ambiente di lavoro;
- Realizzare un organico collegamento tra istituzioni scolastiche, mondo del lavoro, società civile;
- Accompagnare lo studente nella conoscenza del mondo del lavoro e delle competenze da esso richieste, scoprendo e valorizzando le vocazioni personali;
- Favorire il confronto tra le competenze richieste dal mondo del lavoro e le conoscenze acquisite nella scuola stimolando l'interazione tra momento formativo e momento operativo;
- Diffondere la cultura d'impresa con un'azione di diretto contatto con la realtà lavorativa e professionale delle aziende;
- Incoraggiare negli studenti atteggiamenti di attenzione al mondo produttivo;
- Riconoscere i valori del lavoro.

DURATA DEL PERCORSO

150 ore (di cui minimo 10 ore e massimo 30 ore interne)

Classe 3[^]: 65/70 oreClasse 4[^]: 65/70 oreClasse 5[^]: 10/20 ore**COMPETENZE - ABILITA' - CONOSCENZE DA ACQUISIRE IN CLASSE 3[^]**

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Applicare comportamenti coerenti alle norme antinfortunistiche, di igiene personale e di sicurezza sul lavoro</p> <p>Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali</p> <p>Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese e riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali</p>	<p>Applicare correttamente la normativa vigente della sicurezza sul lavoro</p> <p>Riconoscere situazioni di rischio relative al proprio lavoro ed attuare comportamenti idonei alla salvaguardia della sicurezza</p> <p>Identificare i soggetti della compravendita e i loro obblighi</p> <p>Riconoscere le clausole contrattuali</p> <p>Distinguere e scegliere il corretto ambito di applicabilità dell'IVA</p> <p>Applicare le clausole contrattuali</p> <p>Analizzare, interpretare e utilizzare schemi contrattuali</p> <p>Redigere e registrare i documenti della vendita</p>	<p>Norme di comportamento in ambiente di lavoro</p> <p>Norme generali di sicurezza</p> <p>Gerarchia in rapporto alla sicurezza</p> <p>Il contratto di compravendita</p> <p>Gli elementi essenziali ed accessori del contratto di compravendita</p> <p>Gli elementi della fattura</p> <p>La normativa IVA</p> <p>Il flusso della documentazione della vendita</p> <p>Strumenti di rappresentazione, descrizione e documentazione delle procedure e dei flussi informativi relativi alle operazioni aziendali</p>

ATTIVITA' PREVISTE PER IL PERCORSO DA REALIZZARE A SCUOLA E IN AZIENDA PER LE CLASSI 3[^]



ATTIVITA' A SCUOLA	ATTIVITA' IN AZIENDA
Attività di carattere ORIENTATIVO/FORMATIVO	Lavorare rispettando le indicazioni e le consegne assegnate Attività presso uffici e amministrazioni, studi di professionisti, aziende

COMPETENZE – ABILITA' – CONOSCENZE DA ACQUISIRE IN CLASSE 4^A

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata Saper gestire le contabilità sezionali Saper effettuare le principali operazioni bancarie	Raffrontare tipologie diverse di rapporti di lavoro e indicare criteri di scelta in relazione ad economicità, efficienza, contesto sociale e territoriale Calcolare la remunerazione del lavoro in relazione alla tipologia contrattuale e redigere i connessi documenti amministrativi Redigere il curriculum vitae europeo Raffrontare tipologie diverse di rapporto di lavoro e indicare criteri di scelta in relazione ad economicità, efficienza, contesto sociale e territoriale Redigere documenti e relazioni riguardanti la gestione delle risorse umane	Caratteristiche giuridiche, economiche del mercato del lavoro Struttura, contenuto e aspetto economico dei contratti di lavoro Caratteristiche del mercato del lavoro Politiche, strategie, amministrazione nella gestione delle risorse umane Tecniche di selezione del personale e curriculum europeo Strumenti di rappresentazione, descrizione e documentazione delle procedure e dei flussi informativi relativi alle operazioni aziendali Regole e tecniche di contabilità generale



ATTIVITA' PREVISTE PER IL PERCORSO DA REALIZZARE A SCUOLA E IN AZIENDA PER LE CLASSI 4^

ATTIVITA' A SCUOLA	ATTIVITA' IN AZIENDA
Attività di carattere ORIENTATIVO/FORMATIVO	Lavorare rispettando le indicazioni e le consegne assegnate Attività presso uffici e amministrazioni, studi di professionisti, aziende

COMPETENZE – ABILITA' – CONOSCENZE DA ACQUISIRE IN CLASSE 5^

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Individuare ed accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato	Individuare le fonti e analizzare i contenuti dei principi contabili Redigere e commentare i documenti che compongono il bilancio Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio Elaborare semplici piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato dell'azienda	Principi contabili Normativa e tecniche di redazione del sistema di bilancio in relazione alla forma giuridica e alla tipologia Norme e procedure di revisione e controllo dei bilanci Normativa in materia di imposte sul reddito dell'azienda Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione Business plan



ATTIVITA' PREVISTE PER IL PERCORSO DA REALIZZARE A SCUOLA E IN AZIENDA PER LE CLASSI 5^

ATTIVITA' A SCUOLA	ATTIVITA' IN AZIENDA
Attività di carattere ORIENTATIVO/FORMATIVO	Lavorare rispettando le indicazioni e le consegne assegnate Attività presso uffici e amministrazioni, studi di professionisti, aziende

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Ente pubblico amministrativo / Ente privato / Impresa / Professionista

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

MONITORAGGIO

Il percorso individuale PCTO dello studente viene monitorato dal tutor scolastico e dal Consiglio di Classe in itinere, a conclusione di ciascun anno e del percorso.

VERIFICA

Si utilizzano i seguenti strumenti per la verifica del percorso individuale:



- scheda di autovalutazione dello studente
- scheda di valutazione del tutor aziendale
- scheda di valutazione del tutor scolastico.

Il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari, laddove possibile, e sul voto di comportamento; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti.

● PCTO LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO TRADIZIONALE

La scuola predispone per il triennio percorsi coerenti con il curriculum scolastico e stabilisce competenze, abilità e conoscenze da raggiungere per ogni anno scolastico.

L'esperienza di PCTO è volta a perseguire i seguenti obiettivi:

- Favorire la motivazione allo studio e l'accelerazione dei processi di apprendimento;
- Stimolare la presa di coscienza delle proprie capacità, delle proprie risorse e dei propri limiti;
- Aumentare il senso di responsabilità, affidabilità e puntualità nel rispetto di ruoli, date e tempi operativi nel contesto lavorativo;
- Inserirsi e adattarsi all'ambiente di lavoro;
- Realizzare un organico collegamento tra istituzioni scolastiche, mondo del lavoro, società civile;
- Accompagnare lo studente nella conoscenza del mondo del lavoro e delle competenze da esso richieste, scoprendo e valorizzando le vocazioni personali;
- Favorire il confronto tra le competenze richieste dal mondo del lavoro e le conoscenze acquisite nella scuola stimolando l'interazione tra momento formativo e momento operativo;
- Diffondere la cultura d'impresa con un'azione di diretto contatto con la realtà lavorativa e professionale delle aziende;
- Incoraggiare negli studenti atteggiamenti di attenzione al mondo produttivo;
- Riconoscere i valori del lavoro.

DURATA DEL PERCORSO

90 ore nel triennio, di cui minimo 10 ore massimo 30 ore interne.

Classe 3[^]: 35/40 ore

Classe 4[^]: 35/40 ore

Classe 5[^]: 10/20 ore

**COMPETENZE – ABILITA' – CONOSCENZE DA ACQUISIRE IN CLASSE 3^A**

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">- Interagire in maniera attiva e propositiva in un nuovo contesto relazionale- Acquisire capacità relazionali improntate sulla collaborazione- Applicare le conoscenze acquisite in campo scientifico, umanistico, linguistico e tecnologico in ambiti extrascolastici- Reperire informazioni richieste- Raccordare il modo di fare scuola con il mondo del lavoro	<ul style="list-style-type: none">- Mantenere gli impegni presi con senso di responsabilità e del dovere- Organizzare il proprio lavoro in modo guidato- Integrare saperi culturali-didattici con saperi operativi- Applicare le norme sulla sicurezza nella struttura ospitante	<ul style="list-style-type: none">- Comprendere i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico anche attraverso un'esperienza di tirocinio presso enti pubblici e privati presenti nel territorio- Conoscere le dinamiche e le problematiche della comunità circostante e del mondo del lavoro nel suo complesso- Conoscere la normativa sulla sicurezza del lavoro, gli elementi essenziali di igiene e sicurezza e i diritti e doveri dei lavoratori derivanti dalla legge

ATTIVITA' PREVISTE PER IL PERCORSO DA REALIZZARE A SCUOLA E IN AZIENDA PER LE CLASSI 3^A

ATTIVITA' A SCUOLA	ATTIVITA' IN AZIENDA
<ul style="list-style-type: none">- Attività di carattere ORIENTATIVO/FORMATIVO	<ul style="list-style-type: none">- Lavorare rispettando le indicazioni e le consegne assegnate- Attività presso uffici e amministrazioni, agenzie per il turismo, biblioteche, archivi, studi di professionisti, aziende, associazioni /enti culturali, scuole, enti di volontariato

COMPETENZE – ABILITA' – CONOSCENZE DA ACQUISIRE IN CLASSE 4^A

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">- Gestire gli incarichi affidati ed eventuali problemi- Acquisire sempre più autonomia e intraprendenza	<ul style="list-style-type: none">- Integrare saperi culturali-didattici con saperi operativi- Sviluppare elementi di orientamento professionale	<ul style="list-style-type: none">- Approfondire la conoscenza dei significati, dei metodi e delle categorie interpretative messe a disposizione delle



<p>in ambiti extrascolastici nell'applicazione delle conoscenze acquisite in campo scientifico, umanistico, linguistico e tecnologico</p>		<p>diverse scienze grazie all'esperienza del tirocinio presso enti pubblici e privati presenti sul territorio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire maggiore consapevolezza delle dinamiche e delle problematiche della comunità circostante e del mondo del lavoro nel suo complesso
---	--	---

ATTIVITA' PREVISTE PER IL PERCORSO DA REALIZZARE A SCUOLA E IN AZIENDA PER LE CLASSI 4^

ATTIVITA' A SCUOLA	ATTIVITA' IN AZIENDA
<ul style="list-style-type: none"> - Attività di carattere ORIENTATIVO/FORMATIVO 	<ul style="list-style-type: none"> - Lavorare rispettando le indicazioni e le consegne assegnate - Attività presso uffici e amministrazioni, agenzie per il turismo, biblioteche, archivi, studi di professionisti, aziende, associazioni /enti culturali, scuole, enti di volontariato

COMPETENZE - ABILITA' - CONOSCENZE DA ACQUISIRE IN CLASSE 5^

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare lo spirito di intraprendenza, di iniziativa, di propositività - Essere capaci di prendere iniziative laddove richiesto - Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura 	<ul style="list-style-type: none"> - Integrare saperi culturali-didattici con saperi operativi - Acquisire una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle diverse scienze 	<ul style="list-style-type: none"> - Conseguire una formazione culturale completa ed equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico-tecnologico anche grazie a una sempre più stretta collaborazione con il sistema economico produttivo del territorio, il contesto culturale e le amministrazioni locali - Acquisire elementi di conoscenza critica della società contemporanea

ATTIVITA' PREVISTE PER IL PERCORSO DA REALIZZARE A SCUOLA E IN AZIENDA PER LE CLASSI 5^



ATTIVITA' A SCUOLA	ATTIVITA' IN AZIENDA
- Attività di carattere ORIENTATIVO/FORMATIVO	- Lavorare rispettando le indicazioni e le consegne assegnate - Attività presso uffici e amministrazioni, agenzie per il turismo, biblioteche, archivi, studi di professionisti, aziende, associazioni /enti culturali, scuole, enti di volontariato

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Ente pubblico /Ente privato / Impresa / Professionista

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

MONITORAGGIO

Il percorso individuale di PCTO dello studente viene monitorato dal tutor scolastico e dal Consiglio di Classe in itinere, a conclusione di ciascun anno e del percorso.

VERIFICA

Si utilizzano i seguenti strumenti per la verifica del percorso individuale:

- scheda di autovalutazione dello studente
- scheda di valutazione del tutor aziendale-
- scheda di valutazione del tutor scolastico.



Il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari, laddove possibile, e sul voto di comportamento; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti.

● PCTO LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE

La scuola predispone per il triennio percorsi coerenti con il curriculum scolastico e stabilisce competenze, abilità e conoscenze da raggiungere per ogni anno scolastico.

L'esperienza di alternanza è volta a perseguire i seguenti obiettivi:

- Favorire la motivazione allo studio e l'accelerazione dei processi di apprendimento;
- Stimolare la presa di coscienza delle proprie capacità, delle proprie risorse e dei propri limiti;
- Aumentare il senso di responsabilità, affidabilità e puntualità nel rispetto di ruoli, date e tempi operativi nel contesto lavorativo;
- Inserirsi e adattarsi all'ambiente di lavoro;
- Realizzare un organico collegamento tra istituzioni scolastiche, mondo del lavoro, società civile;
- Accompagnare lo studente nella conoscenza del mondo del lavoro e delle competenze da esso richieste, scoprendo e valorizzando le vocazioni personali;
- Favorire il confronto tra le competenze richieste dal mondo del lavoro e le conoscenze acquisite nella scuola stimolando l'interazione tra momento formativo e momento operativo;
- Diffondere la cultura d'impresa con un'azione di diretto contatto con la realtà lavorativa e professionale delle aziende;
- Incoraggiare negli studenti atteggiamenti di attenzione al mondo produttivo;
- Riconoscere i valori del lavoro.

DURATA DEL PERCORSO

90 ore nel triennio, di cui minimo 10 ore massimo 30 ore interne.

Classe 3[^]: 35/40 ore

Classe 4[^]: 35/40 ore

Classe 5[^]: 10/20 ore

COMPETENZE – ABILITA' – CONOSCENZE DA ACQUISIRE IN CLASSE 3[^]

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
- Applicare le conoscenze	- Essere consapevoli delle	- Apprendere concetti, principi



<p>acquisite in campo scientifico, linguistico e tecnologico in ambiti extrascolastici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interagire in maniera attiva e propositiva in un nuovo contesto relazionale - Acquisire capacità relazionali improntate sulla collaborazione - Consultare siti web per la ricerca di dati inerenti i compiti assegnati - Raccordare il modo di fare scuola con il mondo del lavoro 	<p>ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana - Integrare saperi culturali-didattici con saperi operativi con particolare riferimento alle scienze e alle tecnologie informatiche - Individuare e circoscrivere un problema - Mantenere gli impegni presi con senso di responsabilità e del dovere - Organizzare il proprio lavoro in modo guidato - Applicare le norme sulla sicurezza nella struttura ospitante 	<p>e teorie scientifiche e tecnologiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio e tirocini aziendali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali) in concetti extrascolastici - Conoscere le dinamiche e le problematiche della comunità circostante e del mondo del lavoro nel suo complesso - Conoscere la normativa sulla sicurezza del lavoro, gli elementi essenziali di igiene e sicurezza e i diritti e doveri dei lavoratori derivanti dalla legge
--	--	---

ATTIVITA' PREVISTE PER IL PERCORSO DA REALIZZARE A SCUOLA E IN AZIENDA PER LE CLASSI 3^

ATTIVITA' A SCUOLA	ATTIVITA' IN AZIENDA
<ul style="list-style-type: none"> - Attività di carattere ORIENTATIVO/FORMATIVO 	<ul style="list-style-type: none"> - Lavorare rispettando le indicazioni e le consegne assegnate - Attività presso uffici e amministrazioni, agenzie per il turismo, biblioteche, archivi, studi di professionisti, aziende, associazioni /enti culturali, scuole, enti di volontariato

COMPETENZE - ABILITA' - CONOSCENZE DA ACQUISIRE IN CLASSE 4^

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Gestire gli incarichi affidati ed eventuali problemi 	<ul style="list-style-type: none"> - Integrare saperi culturali-didattici con saperi operativi, 	<ul style="list-style-type: none"> - Approfondire la conoscenza dei significati, dei metodi e



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire sempre più autonomia e intraprendenza in ambiti extrascolastici nell'applicazione delle conoscenze acquisite in campo scientifico, umanistico, linguistico e tecnologico 	<p>in particolare quelli con taglio scientifico e tecnologico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare elementi di orientamento professionale 	<p>delle categorie interpretative messe a disposizione delle diverse scienze grazie all'esperienza del tirocinio presso enti pubblici e privati presenti sul territorio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e analizzare le strutture logiche coinvolte e i modelli utilizzati nella ricerca scientifica
--	---	--

ATTIVITA' PREVISTE PER IL PERCORSO DA REALIZZARE A SCUOLA E IN AZIENDA PER LE CLASSI 4^

ATTIVITA' A SCUOLA	ATTIVITA' IN AZIENDA
<ul style="list-style-type: none"> - Attività di carattere ORIENTATIVO/FORMATIVO 	<ul style="list-style-type: none"> - Lavorare rispettando le indicazioni e le consegne assegnate - Attività presso uffici e amministrazioni, agenzie per il turismo, biblioteche, archivi, studi di professionisti, aziende, associazioni /enti culturali, scuole, enti di volontariato

COMPETENZE – ABILITA' – CONOSCENZE DA ACQUISIRE IN CLASSE 5^

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare lo spirito di intraprendenza, di iniziativa, di propositività - Essere capaci di prendere iniziative laddove richiesto - Saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti argomentativi e usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura 	<ul style="list-style-type: none"> - Integrare saperi culturali-didattici con saperi operativi - Acquisire una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle diverse scienze 	<ul style="list-style-type: none"> - Raggiungere una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali e una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali, anche grazie all'uso di laboratori - Acquisire elementi di conoscenza critica della società contemporanea

ATTIVITA' PREVISTE PER IL PERCORSO DA REALIZZARE A SCUOLA E IN AZIENDA PER LE CLASSI 5^

ATTIVITA' A SCUOLA	ATTIVITA' IN AZIENDA
--------------------	----------------------



- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none">- Attività di carattere ORIENTATIVO/FORMATIVO | <ul style="list-style-type: none">- Lavorare rispettando le indicazioni e le consegne assegnate- Attività presso uffici e amministrazioni, agenzie per il turismo, biblioteche, archivi, studi di professionisti, aziende, associazioni /enti culturali, scuole, enti di volontariato |
|---|--|

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Ente pubblico amministratore, Ente privato, Impresa, Professionista

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

MONITORAGGIO

Il percorso individuale di PCTO dello studente viene monitorato dal tutor scolastico e dal Consiglio di Classe in itinere, a conclusione di ciascun anno e del percorso.

VERIFICA

Si utilizzano i seguenti strumenti per la verifica del percorso individuale:

- scheda di autovalutazione dello studente
- scheda di valutazione del tutor aziendale-



scheda di valutazione del tutor scolastico.

Il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari, laddove possibile, e sul voto di comportamento; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti.

● PCTO LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO SPORTIVO

La scuola predispone per il triennio percorsi coerenti con il curriculum scolastico e stabilisce competenze, abilità e conoscenze da raggiungere per ogni anno scolastico.

L'esperienza di alternanza è volta a perseguire i seguenti obiettivi:

- Favorire la motivazione allo studio e l'accelerazione dei processi di apprendimento;
- Stimolare la presa di coscienza delle proprie capacità, delle proprie risorse e dei propri limiti;
- Aumentare il senso di responsabilità, affidabilità e puntualità nel rispetto di ruoli, date e tempi operativi nel contesto lavorativo;
- Inserirsi e adattarsi all'ambiente di lavoro;
- Realizzare un organico collegamento tra istituzioni scolastiche, mondo del lavoro, società civile;
- Accompagnare lo studente nella conoscenza del mondo del lavoro e delle competenze da esso richieste, scoprendo e valorizzando le vocazioni personali;
- Favorire il confronto tra le competenze richieste dal mondo del lavoro e le conoscenze acquisite nella scuola stimolando l'interazione tra momento formativo e momento operativo;
- Diffondere la cultura d'impresa con un'azione di diretto contatto con la realtà lavorativa e professionale delle aziende;
- Incoraggiare negli studenti atteggiamenti di attenzione al mondo produttivo;
- Riconoscere i valori del lavoro.

**DURATA DEL PERCORSO**

90 ore, di cui minimo 10 ore e massimo 30 ore interne

Classe 3[^]: 35/40 oreClasse 4[^]: 35/40 oreClasse 5[^]: 10/20 ore**COMPETENZE – ABILITA' – CONOSCENZE DA ACQUISIRE IN CLASSE 3[^]**

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Interagire in maniera attiva e propositiva in un nuovo contesto relazionale - Acquisire capacità relazionali improntate sulla collaborazione - Applicare le conoscenze acquisite in campo scientifico, sportivo, umanistico, linguistico e tecnologico in ambiti extrascolastici - Reperire informazioni richieste - Raccordare il modo di fare scuola con il mondo del lavoro e dello sport - Saper organizzare gruppi di piccoli sportivi - Proporre attività motorie a gruppi di pari età o età inferiore 	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenere gli impegni presi con senso di responsabilità e del dovere - Organizzare il proprio lavoro in modo guidato - Integrare saperi culturali-didattici con saperi operativi - Applicare le norme sulla sicurezza nella struttura ospitante 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico anche attraverso un'esperienza di tirocinio presso enti pubblici e privati presenti nel territorio - Conoscere le dinamiche e le problematiche della comunità circostante e del mondo del lavoro e dello sport nel suo complesso - Conoscere la normativa sulla sicurezza del lavoro, gli elementi essenziali di igiene e sicurezza e i diritti e doveri dei lavoratori derivanti dalla legge - Conoscere i regolamenti interni delle associazioni sportive con le quali si interagisce

ATTIVITA' PREVISTE PER IL PERCORSO DA REALIZZARE A SCUOLA E IN AZIENDA PER LE CLASSI 3[^]

ATTIVITA' A SCUOLA	ATTIVITA' IN AZIENDA
<ul style="list-style-type: none"> - Attività di carattere ORIENTATIVO/FORMATIVO 	<ul style="list-style-type: none"> - Lavorare rispettando le indicazioni e le



consegne assegnate

- Attività presso società sportive, associazioni sportive, uffici e amministrazioni, agenzie per il turismo, biblioteche, archivi, studi di professionisti, aziende, associazioni /enti culturali, scuole, enti di volontariato

COMPETENZE – ABILITA' – CONOSCENZE DA ACQUISIRE IN CLASSE 4^A

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">- Gestire gli incarichi affidati ed eventuali problemi- Acquisire sempre più autonomia e intraprendenza in ambiti extrascolastici nell'applicazione delle conoscenze acquisite in campo sportivo, scientifico, umanistico, linguistico e tecnologico- Proporre attività motorie articolate a gruppi di pari età ed età inferiore	<ul style="list-style-type: none">- Integrare saperi culturali-didattici con saperi operativi- Sviluppare elementi di orientamento professionale- Organizzare il proprio lavoro anche in modo parzialmente autonomo	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere le regole e i fondamenti delle diverse attività sportive- Approfondire la conoscenza dei significati, dei metodi e delle categorie interpretative messe a disposizione delle diverse scienze grazie all'esperienza del tirocinio presso enti pubblici e privati presenti sul territorio- Acquisire maggiore consapevolezza delle dinamiche e delle problematiche della comunità circostante e del mondo del lavoro nel suo complesso, anche in relazione al mondo dello sport

ATTIVITA' PREVISTE PER IL PERCORSO DA REALIZZARE A SCUOLA E IN AZIENDA PER LE CLASSI 4^A

ATTIVITA' A SCUOLA	ATTIVITA' IN AZIENDA
<ul style="list-style-type: none">- Attività di carattere ORIENTATIVO/FORMATIVO	<ul style="list-style-type: none">- Lavorare rispettando le indicazioni e le consegne assegnate- Attività presso società sportive, associazioni sportive, uffici e amministrazioni, agenzie per il turismo, biblioteche, archivi, studi di professionisti, aziende, associazioni /enti culturali, scuole, enti di volontariato



COMPETENZE- ABILITA' - CONOSCENZE DA ACQUISIRE IN CLASSE 5^

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">- Sviluppare lo spirito di intraprendenza, di iniziativa, di propositività- Essere capaci di prendere iniziative laddove richiesto- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura	<ul style="list-style-type: none">- Integrare saperi culturali-didattici con saperi operativi- Acquisire una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle diverse scienze	<ul style="list-style-type: none">- Conseguire una formazione culturale completa ed equilibrata nei versanti linguistico-storico-filosofico, scientifico-tecnologico e sportivo anche grazie a una sempre più stretta collaborazione con il sistema economico e sportivo del territorio, il contesto culturale e le amministrazioni locali- Acquisire elementi di conoscenza critica della società contemporanea più specificatamente del mondo sportivo

ATTIVITA' PREVISTE PER IL PERCORSO DA REALIZZARE A SCUOLA E IN AZIENDA PER LE CLASSI 5^

ATTIVITA' A SCUOLA	ATTIVITA' IN AZIENDA
<ul style="list-style-type: none">- Attività di carattere ORIENTATIVO/FORMATIVO	<ul style="list-style-type: none">- Lavorare rispettando le indicazioni e le consegne assegnate- Attività presso società sportive, associazioni sportive, uffici e amministrazioni, agenzie per il turismo, biblioteche, archivi, studi di professionisti, aziende, associazioni /enti culturali, scuole, enti di volontariato

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- Ente pubblico / Ente privato / Impresa/ Professionista

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

MONITORAGGIO

Il percorso individuale di PCTO dello studente viene monitorato dal tutor scolastico e dal Consiglio di Classe in itinere, a conclusione di ciascun anno e del percorso.

VERIFICA

Si utilizzano i seguenti strumenti per la verifica del percorso individuale:

- scheda di autovalutazione dello studente
- scheda di valutazione del tutor aziendale-
- scheda di valutazione del tutor scolastico.

Il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari, laddove possibile, e sul voto di comportamento; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti.

● PCTO LICEO LINGUISTICO

La scuola predispone per il triennio percorsi coerenti con il curriculum scolastico e stabilisce competenze, abilità e conoscenze da raggiungere per ogni anno scolastico.

L'esperienza dei PCTO è volta a perseguire i seguenti obiettivi:



- Favorire la motivazione allo studio e l'accelerazione dei processi di apprendimento;
- Stimolare la presa di coscienza delle proprie capacità, delle proprie risorse e dei propri limiti;
- Aumentare il senso di responsabilità, affidabilità e puntualità nel rispetto di ruoli, date e tempi operativi nel contesto lavorativo;
- Inserirsi e adattarsi all'ambiente di lavoro;
- Realizzare un organico collegamento tra istituzioni scolastiche, mondo del lavoro, società civile;
- Accompagnare lo studente nella conoscenza del mondo del lavoro e delle competenze da esso richieste, scoprendo e valorizzando le vocazioni personali;
- Favorire il confronto tra le competenze richieste dal mondo del lavoro e le conoscenze acquisite nella scuola stimolando l'interazione tra momento formativo e momento operativo;
- Diffondere la cultura d'impresa con un'azione di diretto contatto con la realtà lavorativa e professionale delle aziende;
- Incoraggiare negli studenti atteggiamenti di attenzione al mondo produttivo;
- Riconoscere i valori del lavoro.

DURATA DEL PERCORSO

90 ore di cui minimo 10 ore e massimo 30 ore interne

Classe 3[^]: 35/40 ore

Classe 4[^]: 35/40 ore

Classe 5[^]: 10/20 ore

COMPETENZE – ABILITA' – CONOSCENZE DA ACQUISIRE IN CLASSE 3[^]

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
- Adottare, implementare e consolidare comportamenti mirati alla formazione di una adeguata personalità	- Lavorare efficacemente in gruppo, individuare all'interno del gruppo di lavoro i diversi ruoli,	- Modelli di organizzazione aziendale, modelli di organizzazione delle associazioni culturali e del



lavorativa	assumere le responsabilità relative al proprio ruolo, rispettare i tempi di consegna e le scadenze	terzo settore
- Adottare uno stile comunicativo e comportamentale adeguato al contesto in cui si opera	- Riconoscere e saper utilizzare stili comunicativi efficaci e differenziati rispetto ai diversi interlocutori, riconoscere e valutare gli effetti della tecnica e dello stile comunicativo scelti	- Caratteristiche della comunicazione umana, le funzioni comunicative, comunicazione verbale e non verbale, principali tecniche di comunicazione aziendale
- Usare efficacemente le lingue studiate in contesti extrascolastici -	- Analizzare i bisogni comunicativi e adottare le strategie più adatte, riconoscere e saper utilizzare i registri linguistici adeguati a situazioni formali non complesse	- Convenzioni e peculiarità della comunicazione formale scritta e orale delle lingue studiate
- Operare nell'ambiente di lavoro rispettando le norme di salute e sicurezza	- Adottare pratiche e comportamenti corretti e sicuri, affrontare efficacemente situazioni potenzialmente o effettivamente pericolose	- Normativa vigente in Italia sulla prevenzione dei rischi, la protezione e la sicurezza

ATTIVITA' PREVISTE PER IL PERCORSO DA REALIZZARE A SCUOLA E IN AZIENDA PER LE CLASSI 3^

ATTIVITA' A SCUOLA	ATTIVITA' IN AZIENDA
- Attività di carattere ORIENTATIVO/FORMATIVO	- Lavorare rispettando le indicazioni e le consegne assegnate - Attività presso uffici e amministrazioni, agenzie per il turismo, biblioteche, archivi, studi di professionisti, aziende, associazioni /enti culturali, scuole, enti di volontariato

COMPETENZE - ABILITA' - CONOSCENZE DA ACQUISIRE IN CLASSE 4^

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
- Adottare, implementare e consolidare comportamenti	- Individuare la gerarchia organizzativa all'interno di	- Modelli organizzativi del terzo settore in Italia e



mirati alla formazione di una adeguata personalità lavorativa	aziende, associazioni ed enti, identificare e seguire il corretto iter operativo e comunicativo all'interno del contesto in cui si opera, individuare i punti di forza e di debolezza di diversi modelli organizzativi, individuare efficaci meccanismi di razionalizzazione del lavoro	all'estero, modelli organizzativi nella pubblica amministrazione e negli enti locali
- Adottare uno stile comunicativo e comportamentale adeguato al contesto in cui si opera	- Utilizzare stili comunicativi efficaci e differenziati rispetto ai diversi interlocutori, scegliere le giuste strategie comunicative usando un'ampia gamma di linguaggi e tecniche	- Comunicazione verbale e non verbale in diversi modelli culturali, principali agenzie di comunicazione in ambito aziendale, agenzie di comunicazione nel campo pubblico e nel terzo settore
- Usare efficacemente le lingue studiate in contesti extrascolastici	- Utilizzare i registri linguistici adeguati a situazioni formali in contesti diversi, elaborare documenti di diversa complessità, tradurre da L1 a L2 conservando le peculiarità stilistiche del testo	- Convenzioni e peculiarità della comunicazione formale scritta e orale delle lingue studiate, microlingua dei settori rilevanti
- Operare nell'ambiente di lavoro rispettando le norme di salute e sicurezza	- Adottare pratiche e comportamenti quotidiani corretti e sicuri, affrontare efficacemente situazioni potenzialmente o effettivamente pericolose	- Normativa vigente sulla prevenzione dei rischi, la protezione e la sicurezza in Italia e nell'Unione Europea

ATTIVITA' PREVISTE PER IL PERCORSO DA REALIZZARE A SCUOLA E IN AZIENDA PER LE CLASSI 4^

ATTIVITA' A SCUOLA	ATTIVITA' IN AZIENDA
- Attività di carattere ORIENTATIVO/FORMATIVO	- Lavorare rispettando le indicazioni e le consegne assegnate - Attività presso uffici e amministrazioni, agenzie per il turismo, biblioteche, archivi, studi di professionisti, aziende, associazioni /enti



culturali, scuole, enti di volontariato

COMPETENZE – ABILITA' – CONOSCENZE DA ACQUISIRE IN CLASSE 5^A

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
- Adottare, implementare e consolidare comportamenti mirati alla formazione di una adeguata personalità lavorativa	- Identificare la mission aziendale e orientare il proprio lavoro in modo conseguente	- Modelli organizzativi e best practices in aziende di punta del settore di attenzione
- Adottare uno stile comunicativo e comportamentale adeguato al contesto in cui si opera	- Scegliere le strategie comunicative adeguate al contesto, all'interlocutore, alla mission aziendale, analizzare l'outcome delle scelte in ambito comunicativo e apportare eventuali correttivi	- Elementi di marketing aziendale e sociale - Elementi di neurolinguistica
- Usare efficacemente le lingue studiate in contesti extrascolastici	- Tradurre da L1 a L2 conservando la peculiarità stilistiche del testo, usare con padronanza il linguaggio specifico del settore di elezione	- Il sistema delle certificazioni linguistiche - Il linguaggio della comunicazione e del marketing
- Operare nell'ambiente di lavoro rispettando le norme di salute e sicurezza	- Adottare pratiche e comportamenti quotidiani corretti e sicuri, affrontare efficacemente situazioni potenzialmente o effettivamente pericolose	- Normativa vigente nell'Unione Europea o nel Paese ospite sulla prevenzione dei rischi, la protezione e la sicurezza

ATTIVITA' PREVISTE PER IL PERCORSO DA REALIZZARE A SCUOLA E IN AZIENDA PER LE CLASSI 5^A

ATTIVITA' A SCUOLA	ATTIVITA' IN AZIENDA
- Attività di carattere ORIENTATIVO/FORMATIVO	- Lavorare rispettando le indicazioni e le consegne assegnate - Attività presso uffici e amministrazioni, agenzie per il turismo, biblioteche, archivi, studi di professionisti, aziende, associazioni /enti culturali, scuole, enti di volontariato



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Ente pubblico / Ente privato / Impresa / Professionista

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

MONITORAGGIO

Il percorso individuale di PCTO dello studente viene monitorato dal tutor scolastico e dal Consiglio di Classe in itinere, a conclusione di ciascun anno e del percorso.

VERIFICA

Si utilizzano i seguenti strumenti per la verifica del percorso individuale:

- scheda di autovalutazione dello studente
- scheda di valutazione del tutor aziendale-
- scheda di valutazione del tutor scolastico.

Il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari, laddove possibile, e sul voto di comportamento; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti.



● PCTO e STUDENTI ATLETI

Agli studenti atleti che rientrano nelle categorie previste dal Decreto ministeriale 279 del 10 aprile 2018 e per cui è stato predisposto un P.F.P. (Piano Formativo Personalizzato) viene riconosciuta una quota di 30 ore valida ai fini dei PCTO, in linea con le indicazioni ministeriali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Società sportive

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

MONITORAGGIO

Il percorso individuale di PCTO dello studente viene monitorato dal tutor scolastico e dal Consiglio di Classe in itinere, a conclusione di ciascun anno e del percorso.

VERIFICA

Si utilizzano i seguenti strumenti per la verifica del percorso individuale:

- scheda di autovalutazione dello studente



- scheda di valutazione del tutor aziendale-

scheda di valutazione del tutor scolastico.

Il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari, laddove possibile, e sul voto di comportamento; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti.

● STAGE PCTO in un paese di lingua inglese

Viene proposto uno stage linguistico da svolgersi in Inghilterra o altro Paese di lingua inglese.

Le attività previste sono:

- corso di business English
- lectures and workshops legati al mondo del lavoro (es. scrivere un Curriculum Vitae, presentarsi ad un colloquio di lavoro, gestire un budget, sviluppare un business plan, implementare una start-up, partecipare ad un seminario con un Career Advisor)
- visite guidate in azienda.

Si prevede sistemazione in famiglia o in college.

Obiettivi formativi:

- mettere in contatto gli studenti con la vita quotidiana e realtà del paese di cui studiano la lingua;
- fornire agli studenti la motivazione e gli strumenti necessari per ottenere un livello di preparazione adeguato nella conoscenza della lingua inglese nei suoi diversi aspetti, compresi quelli derivanti dall'interazione in situazioni quotidiane autentiche;
- favorire il potenziamento della conoscenza della lingua inglese in contesti di tipo lavorativo, con lezioni e project works in lingua inglese mirati all'introduzione nel mondo del lavoro.

Destinatari: studenti delle classi quarte di tutti gli indirizzi



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Enti privati

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Questionario di soddisfazione somministrato ai partecipanti alla fine del progetto.
- Osservazioni dei docenti accompagnatori.
- Verifica finale del progetto a cura del docente referente.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● HELP 2

Destinatari: studenti/studentesse. Risultato atteso: consolidamento e recupero apprendimenti. Obiettivi formativi: - aumentare la capacità degli alunni di orientarsi negli studi attraverso una migliore organizzazione; - potenziamento del metodo di lavoro. Attività: sportelli help disciplinari in orario extracurricolare in piccoli gruppi, su prenotazione da parte degli studenti, oppure consigliati dai docenti. Possono essere interventi anche tematici, in relazione a specifici contenuti di una disciplina. Per gli studenti con DSA sono attivi specifici sportelli di italiano, matematica e inglese. Tempi: indicativamente da metà ottobre a metà maggio, in orario extracurricolare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo formativo, consolidando nel biennio le competenze di base e nel triennio le competenze specifiche di indirizzo/professionalizzanti.

Traguardo

Mantenere o incrementare la percentuale di ammessi alla classe successiva con



valori pari o superiori ai riferimenti locali e nazionali.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Aumentare la capacità degli studenti di orientarsi ed autoregolarsi nella gestione dello studio e nello sviluppo delle competenze personali e sociali.

Traguardo

Dare continuità al percorso di crescita e maturazione degli studenti favorendo il passaggio dall'istruzione di I e II grado al mondo universitario e del lavoro.

Risultati attesi

Consolidamento e recupero apprendimenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

● **INTERVENTI PER IL CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE BASE DELLA LINGUA ITALIANA A SUPPORTO**



DEGLI STUDENTI CON BACKGROUND MIGRATORIO (ITALIANO - L2)

Destinatari: Studenti di recente provenienza o che hanno acquisito la lingua italiana nella forma base, ma che necessitano di supporto per la comprensione e l'uso dei linguaggi specifici.

Obiettivi formativi: - Acquisizione delle competenze base della lingua italiana. - Consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche. - Incremento delle competenze linguistiche funzionali al livello della scuola secondaria di secondo grado. - Acquisizione/potenziamento di strumenti e strategie per uno studio più efficace e consapevole. - Promozione di uno scambio interlinguistico/interculturale. Attività: - Definizione del livello di competenza linguistica iniziale (con eventuale segnalazione ai referenti dell'area Inclusione e stesura di un Piano didattico personalizzato). - Predisposizione di percorsi di alfabetizzazione linguistica di primo e secondo livello (A1/A2 e B1), sia nelle ore curricolari sia in fascia pomeridiana. - Predisposizione di un percorso di facilitazione della lingua per lo studio (e riflessione sul proprio metodo di studio).

Tempistica : Intero anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo formativo, consolidando nel biennio le competenze di base e nel triennio le competenze specifiche di indirizzo/professionalizzanti.

Traguardo

Mantenere o incrementare la percentuale di ammessi alla classe successiva con valori pari o superiori ai riferimenti locali e nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare la capacità degli studenti di orientarsi ed autoregolarsi nella gestione dello studio e nello sviluppo delle competenze personali e sociali.

Traguardo

Dare continuità al percorso di crescita e maturazione degli studenti favorendo il passaggio dall'istruzione di I e II grado al mondo universitario e del lavoro.

Risultati attesi

Acquisizione delle competenze di base della lingua italiana; recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Docenti e studenti interni, esperti ed enti esterni.



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

● PEER TUTORING CURRICOLARE

Obiettivi: - Offrire un'ulteriore modalità di recupero curricolare. - Valorizzare le competenze disciplinari e sociali degli studenti. - Favorire l'ascolto e il confronto tra pari, quali veicoli per l'apprendimento. - Offrire esperienze di PCTO all'interno dell'Istituto. - Sostenere lo spirito d'iniziativa e l'imprenditorialità degli studenti, attraverso la collaborazione con l'adulto. Attività: Costituzione di un team di studenti tutor, suddivisi per ambiti disciplinari sulla base della formazione acquisita durante il proprio percorso di studi. Il team lavorerà durante il pentamestre (o nel trimestre, per gli studenti che sono già stati formati lo scorso anno), accompagnato e supportato dai docenti che erogano lo Sportello help 2 o l'eventuale attività di potenziamento linguistico. Il docente guiderà lo studente tutor anche nella fase di preparazione in vista dell'intervento didattico. Il team offrirà tutoraggio ai ragazzi del biennio (e, in casi particolari, a ragazzi della classe terza, purché gli studenti tutor siano di classi quarte o quinte). L'intervento verrà riconosciuto agli studenti tutor come esperienza PCTO. Tempi di realizzazione: tutto l'anno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Aumentare il successo formativo, consolidando nel biennio le competenze di base e nel triennio le competenze specifiche di indirizzo/professionalizzanti.

Traguardo

Mantenere o incrementare la percentuale di ammessi alla classe successiva con valori pari o superiori ai riferimenti locali e nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare la capacità degli studenti di orientarsi ed autoregolarsi nella gestione dello studio e nello sviluppo delle competenze personali e sociali.

Traguardo

Dare continuità al percorso di crescita e maturazione degli studenti favorendo il passaggio dall'istruzione di I e II grado al mondo universitario e del lavoro.

Risultati attesi

- Consolidamento e recupero apprendimento. - Consolidamento autonomia operativa e capacità relazionali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



Aule

Aula generica

● GARE SCIENTIFICHE

Destinatari: studenti di tutti i corsi dell'Istituto, sulla base delle indicazioni dei competenti dipartimenti o dei docenti delle discipline interessate oppure su libera adesione. Risultato atteso: consolidamento e sviluppo competenze scientifiche. Obiettivi formativi: - Avviare gli studenti alla cultura scientifica presentando le discipline in una forma divertente e accattivante. - Fornire nuovi stimoli agli studenti poco motivati. - Valorizzare le eccellenze. - Aiutare gli studenti delle classi quarte e quinte a preparare i test di ammissione alle facoltà universitarie. Attività: - gare / concorsi in ambito scientifico; - moduli in preparazione ai test delle facoltà universitarie. Tempi: inizio anno scolastico Collaborazioni: Scuola di Robotica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo formativo, consolidando nel biennio le competenze di base e nel triennio le competenze specifiche di indirizzo/professionalizzanti.



Traguardo

Mantenere o incrementare la percentuale di ammessi alla classe successiva con valori pari o superiori ai riferimenti locali e nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare la capacità degli studenti di orientarsi ed autoregolarsi nella gestione dello studio e nello sviluppo delle competenze personali e sociali.

Traguardo

Dare continuità al percorso di crescita e maturazione degli studenti favorendo il passaggio dall'istruzione di I e II grado al mondo universitario e del lavoro.

Risultati attesi

Consolidamento e sviluppo competenze scientifiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica



	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

● CAMPIONATI DI ITALIANO E CERTIFICAZIONE DI LATINO

Destinatari: studenti/studentesse. Obiettivi formativi: - rafforzare le conoscenze della lingua italiana e latina. - valorizzare le eccellenze. Attività: • Diffusione presso studenti e docenti della proposta di gara proveniente dal Ministero e presso studenti del liceo scientifico del triennio della possibilità di conseguire la certificazione (Cusl, certificazione latino). • Raccolta adesioni e iscrizioni delle classi o dei singoli studenti, tenendo presente le indicazioni del competente dipartimento disciplinare, per latino delle disponibilità degli studenti. • Organizzazione prove interne. • Somministrazione certificazione del Latino (orario pomeridiano). • Raccolta e invio dati. • Indicazioni per reperire in rete i testi delle prove degli anni precedenti. • Diffusione dei risultati interni conseguiti dagli studenti. • Disponibilità per gli alunni convocati alla fase successiva a interventi di preparazione specifica su loro richiesta, per le olimpiadi di Italiano. Tempi: pentamestre

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Aumentare il successo formativo, consolidando nel biennio le competenze di base e nel triennio le competenze specifiche di indirizzo/professionalizzanti.

Traguardo

Mantenere o incrementare la percentuale di ammessi alla classe successiva con valori pari o superiori ai riferimenti locali e nazionali.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche in lingua italiana e in lingua latina.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interne/Ministero dell'istruzione e del merito

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● SETTIMANA DI PAUSA DIDATTICA

Destinatari: studenti/studentesse. Obiettivi formativi: -Recuperare le conoscenze di base relative alle lacune rilevate nel trimestre. - Potenziare le competenze di base e di indirizzo, valorizzando il protagonismo degli studenti e lo sviluppo di interessi, potenzialità, talenti. -Potenziare le competenze relazionali e sociali e la capacità di imparare ad imparare. -Migliorare le competenze multilinguistiche. -Migliorare le competenze digitali. -Migliorare le competenze in materia di cittadinanza. -Potenziare le competenze scientifiche; - Rafforzare le competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale. Attività: - corsi di recupero per gli studenti con valutazioni insufficienti rilevate nello scrutinio del primo trimestre, - approfondimenti e attività laboratoriali per tutti gli studenti. Tempi: una settimana, indicativamente fine mese di



gennaio / inizio febbraio, in orario curricolare. Collaborazioni: - esperti esterni - associazioni di settore - università.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Aumentare il successo formativo, consolidando nel biennio le competenze di base e nel triennio le competenze specifiche di indirizzo/professionalizzanti.



Traguardo

Mantenere o incrementare la percentuale di ammessi alla classe successiva con valori pari o superiori ai riferimenti locali e nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare la capacità degli studenti di orientarsi ed autoregolarsi nella gestione dello studio e nello sviluppo delle competenze personali e sociali.

Traguardo

Dare continuità al percorso di crescita e maturazione degli studenti favorendo il passaggio dall'istruzione di I e II grado al mondo universitario e del lavoro.

Risultati attesi

Recupero degli apprendimenti e approfondimenti culturali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne (come sopra specificato).

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica

Lingue



Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Obiettivi formativi: - Fornire agli studenti opportunità di alfabetizzazione in ambiti d'interesse adolescenziale. □- Offrire l'opportunità di approfondire temi d'interesse giovanile e supportare gli studenti nell'organizzazione delle attività da loro stesse proposte. □- Offrire informazioni specifiche da parte di personale specializzato per la prevenzione ai danni derivati da alcolismo-tabagismo-uso di sostanze stupefacenti-malattie causate dalle fibre dell'amianto, danni alimentari e per l'approfondimento di tematiche relative a comportamenti responsabili. □- Promuovere la cultura della donazione del sangue, di organi-tessuti-cellule, del midollo osseo. □ Sviluppare la capacità di mettere in atto comportamenti responsabili che portino ad un benessere psico-fisico. □- Sviluppare la capacità di effettuare scelte consapevoli. □- Prevenire comportamenti scorretti per sé e per gli altri. □- Acquisire maggiore consapevolezza del valore della vita e della salute. Attività: Interventi di esperti esterni con tempistica e modalità diverse secondo le adesioni. Tempi: intero anno scolastico-orario curricolare Collaborazioni: esperti esterni/Associazioni (AIDO-AVIS-LILT-GAM..)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare la capacità degli studenti di orientarsi ed autoregolarsi nella gestione dello studio e nello sviluppo delle competenze personali e sociali.

Traguardo

Dare continuità al percorso di crescita e maturazione degli studenti favorendo il passaggio dall'istruzione di I e II grado al mondo universitario e del lavoro.

Risultati attesi

Miglioramento del benessere psico-fisico degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● COUNSELING-HELP 1

Obiettivi formativi: - Fornire degli strumenti idonei per fronteggiare eventuali difficoltà legate alla crescita e all'inserimento nella realtà sociale, educativa e lavorativa. - Realizzare interventi mirati sul singolo o sul gruppo classe. - Una volta individuato il disagio del ragazzo, se complesso e di difficile gestione, progettare invii per il passaggio del caso al Consultorio accreditato più prossimo e/o in raccordo con altri servizi/associazioni del territorio oltre ai Servizi Sociali. - Prevenire comportamenti scorretti per sé e per gli altri. - Gestire lo stress. - Promuovere il dialogo e il confronto. - Sviluppare la capacità di effettuare scelte consapevoli. - Migliorare la conoscenza di sé. - Sviluppare una flessibilità che permetta di accedere a un repertorio personale di strategie, in modo tale da affrontare adeguatamente situazioni tra loro diverse. - Sviluppare un ambiente sociale adeguato. - Promuovere la salute fisica e mentale. Attività: In termini di prevenzione del disagio minorile e di promozione del benessere inteso come benessere, la scuola inserisce, tra le sue attività, la pratica del Counseling scolastico attraverso la promozione di momenti di dialogo, sostegno e ascolto di studenti, famiglie e docenti con uno psicologo. Gli incontri avranno luogo in Istituto. Lo psicologo si renderà disponibile in base ad un calendario concordato e rispettoso delle esigenze dell'utenza. La necessità di un sostegno è stata più volte evidenziata da insegnanti, genitori nonché dagli stessi adolescenti che esplicitano un'esigenza di ascolto e sostegno per dinamiche sia personali sia familiari che spesso faticano a gestire. Tempi: intero anno scolastico – orario curricolare Collaborazioni: psicologo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promozione del benessere psicofisico e prevenzione del disagio minorile.

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● BACHELET-GRAM

Obiettivi formativi : • Aggiornare l'account Instagram collettivo per implementare tale modalità di interazione, partecipazione, apertura e condivisione delle principali esperienze d'istituto (laboratori, progetto legalità, sport, pausa didattica, orientamento, ecc.). • Diffondere le informazioni sulle attività scolastiche e sulle risorse didattiche disponibili, per favorire la comunicazione, la trasparenza e le conversazioni digitali fra le diverse componenti della comunità scolastica. • Favorire il protagonismo e il coinvolgimento degli studenti e degli utenti esterni nella vita della scuola. • Favorire la condivisione di esperienze per includere tutti gli alunni/le alunne. • Favorire il senso di appartenenza. • Condividere il sistema di regole dell'Istituto, del 'Decalogo' e della 'Netiquette'. • Favorire il senso di responsabilità. • Sviluppare la capacità di organizzazione e collaborazione. • Rispettare le opinioni diverse. • Attività di filtro e monitoraggio dei contenuti . • Saper individuare soluzioni per raggiungere gli obiettivi. • Saper interagire con sicurezza in modo efficace con gli altri. • Saper gestire gli obiettivi in relazione ai tempi e alle risorse. • Saper interpretare le regole del contesto organizzativo. • Saper creare contenuti digitali. Attività: I docenti collaborano con la componente studentesca: i membri di quest'ultima propongono contenuti (foto/video) relativi al nostro istituto, a tutti gli eventi e le esperienze più rilevanti dal punto di vista didattico e social che intendono pubblicare sulla pagina Instagram ufficiale. I docenti fungono da filtro/moderatori e, possedendo le password,



pubblicano successivamente i contenuti da essi approvati. Gli studenti presentano il progetto alle classi prime, si alternano a presenziare agli incontri/conferenze, ad ogni occasione in cui lo staff dell'istituto richiede la loro presenza di documentatori. Si suddividono i compiti a livello di calendarizzazione, realizzazione di grafiche, scrittura di brevi didascalie, sempre sotto supervisione delle insegnanti. Gli studenti prestano attenzione agli articoli sulla stampa locale. Tempi: intero anno scolastico, prevalentemente in orario extra-curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Aumentare la capacità degli studenti di orientarsi ed autoregolarsi nella gestione dello studio e nello sviluppo delle competenze personali e sociali.

Traguardo

Dare continuità al percorso di crescita e maturazione degli studenti favorendo il passaggio dall'istruzione di I e II grado al mondo universitario e del lavoro.

Risultati attesi

- Creazione di una redazione digitale. - Gestione del profilo Instagram e YouTube di istituto. - Diffusione di informazioni circa eventi ed iniziative significative dell'Istituto.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

[bacheletofficial](#)

● BULLISMO E CYBERBULLISMO

Obiettivi formativi: - Sviluppare la capacità di mettere in atto atteggiamenti responsabili che portino al benessere psico-fisico. - Sviluppare competenze per un utilizzo sicuro della rete e dei social media. - Contrastare il linguaggio dell'odio e fornire alle ragazze e ai ragazzi le competenze e gli strumenti per riconoscere le fake news e/o gli atteggiamenti sociali erranei.

Attività: - Interventi in classe sulle dinamiche di gruppo, relazioni tra pari, dinamiche comportamentali e sulle regole nell'utilizzo della rete e dei social media. - Attività di peer to peer con studenti delle classi del triennio, preventivamente formati. - Partecipazione laboratori proposti da rete di scopo. Tempi: intero anno scolastico - prevalentemente in orario curricolare
Collaborazioni: Psicologo, Questura di Lecco/Polizia Postale, esperti esterni, Rete di scopo territoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Aumentare la capacità degli studenti di orientarsi ed autoregolarsi nella gestione dello studio e nello sviluppo delle competenze personali e sociali.

Traguardo

Dare continuità al percorso di crescita e maturazione degli studenti favorendo il passaggio dall'istruzione di I e II grado al mondo universitario e del lavoro.

Risultati attesi

Prevenzione e contrasto di fenomeni di bullismo e cyberbullismo.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne (come sopra specificato).

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Obiettivi formativi: - Approfondire lo studio e l'uso delle lingue straniere. - Offrire agli studenti la possibilità di migliorare il successo formativo attraverso il potenziamento della preparazione curricolare e delle competenze linguistiche per sostenere gli esami di certificazione riconosciuti a livello internazionale. - Favorire pratiche di miglioramento nelle abilità linguistiche anche eventualmente tramite la partecipazione a concorsi e gare con altre scuole. Attività: - Corsi in preparazione alle certificazioni linguistiche esterne, rilasciate da enti specializzati che operano a livello internazionale, riconosciuti sia dalle università dei Paesi di cui sono espressione sia da altri soggetti (datori di lavoro, sistema della formazione, ecc.): - Lingua inglese - certificazione: PET/FCE/CAE/ IELTS- BEC per indirizzo tecnico - Lingua francese - certificazione: Delf 2er degré - Lingua spagnola - certificazione: Dele - Lingua tedesca - certificazione: Fit in Deutsch 2 e Zertifikat Deutsch - Conversazione in lingua francese. Tempi: intero anno scolastico - orario curricolare ed extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo formativo, consolidando nel biennio le competenze di base e nel triennio le competenze specifiche di indirizzo/professionalizzanti.

Traguardo

Mantenere o incrementare la percentuale di ammessi alla classe successiva con valori pari o superiori ai riferimenti locali e nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare la capacità degli studenti di orientarsi ed autoregolarsi nella gestione dello studio e nello sviluppo delle competenze personali e sociali.

Traguardo

Dare continuità al percorso di crescita e maturazione degli studenti favorendo il passaggio dall'istruzione di I e II grado al mondo universitario e del lavoro.



Risultati attesi

Conseguimento certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale (Lingua inglese, francese , tedesca, spagnola)

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Enti esterni / esperti madrelingua / Enti certificatori

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

● STAGE LINGUISTICO IN SPAGNA

Destinatari: studenti/studentesse classi quarte del liceo linguistico. Obiettivi formativi: - Rafforzare ed ampliare la competenza comunicativa della lingua spagnola, eventualmente anche in previsione degli esami di certificazione internazionale (DELE). - Fornire agli studenti gli strumenti necessari per ottenere un livello di preparazione adeguato e completo nella conoscenza della lingua spagnola nei suoi diversi aspetti, compresi quelli derivanti dall'interazione in situazioni quotidiane autentiche. - Mettere in contatto gli alunni con la civiltà (vita quotidiana e realtà culturale) della nazione di cui studiano la lingua. Attività: Stage linguistico della durata di 7 giorni, da svolgersi in Spagna in periodo di attività didattiche, comprendente corso intensivo di lingua, escursioni/visite guidate, sistemazione in famiglia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo formativo, consolidando nel biennio le competenze di base e nel triennio le competenze specifiche di indirizzo/professionalizzanti.

Traguardo

Mantenere o incrementare la percentuale di ammessi alla classe successiva con valori pari o superiori ai riferimenti locali e nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare la capacità degli studenti di orientarsi ed autoregolarsi nella gestione dello studio e nello sviluppo delle competenze personali e sociali.

Traguardo

Dare continuità al percorso di crescita e maturazione degli studenti favorendo il



passaggio dall'istruzione di I e II grado al mondo universitario e del lavoro.

Risultati attesi

Consolidamento competenze comunicative in lingua spagnola e conoscenza cultura e patrimonio artistico del Paese.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti Interni / Scuola di lingue di una città spagnola

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
------------	--------

● SCAMBIO CON LA FRANCIA

Destinatari: studenti/studentesse delle classi terze del liceo linguistico. Obiettivi formativi: - Conoscere da vicino la civiltà francese (usi e costumi, vita e sistema scolastici, vita in famiglia, vita culturale). - Creare rapporti personali/legami di amicizia tra coetanei appartenenti a varie nazioni della UE. - Migliorare le competenze multilinguistiche. - Aumentare il successo formativo tramite il rafforzamento delle competenze linguistiche. - Potenziare le competenze relazionali, sociali e la capacità di imparare ad imparare. Attività: scambio con un gruppo di studenti di una scuola in Francia in due fasi della durata di circa 6 giorni ciascuno. - Prima fase: accoglienza e ospitalità studenti stranieri. - Seconda fase: soggiorno in Francia. Entrambi i momenti prevedono sistemazione in famiglia, conoscenza della scuola e partecipazione a qualche ora di lezione, uscite didattiche/escursioni sul territorio per far conoscere agli ospiti la realtà in cui vivono i loro corrispondenti). Tempi: marzo/maggio Collaborazioni: famiglie studenti coinvolti / scuola francese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Consolidamento competenza linguistica in prospettiva interculturale. – Conoscenza ambiente familiare e scolastico di coetanei residenti in altri paesi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti Interni/ Famiglie, docenti, studenti scuola francese

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
Aule	Magna

● SCAMBIO SCOLASTICO con il Liceo "ALOISIUS KOLLEG" di BONN/GERMANIA

Destinatari: studenti/studentesse delle classi terze del liceo linguistico. Obiettivi formativi: - Conoscere da vicino la civiltà tedesca (usi e costumi, vita e sistema scolastici, vita in famiglia, vita



culturale). - Creare rapporti personali/legami di amicizia tra coetanei appartenenti a varie nazioni della UE. - Migliorare le competenze multilinguistiche. - Aumentare il successo formativo tramite il rafforzamento delle competenze linguistiche. - Potenziare le competenze relazionali, sociali e la capacità di imparare ad imparare. Attività: scambio con un gruppo di studenti di una scuola in Germania in due fasi della durata di circa 6 giorni ciascuno. - Prima fase: accoglienza e ospitalità studenti stranieri. - Seconda fase: soggiorno in Germania. Entrambi i momenti prevedono sistemazione in famiglia, conoscenza della scuola e partecipazione a qualche ora di lezione, uscite didattiche/escursioni sul territorio per far conoscere agli ospiti la realtà in cui vivono i loro corrispondenti. Tempi: settembre / maggio (Germania). Collaborazioni: famiglie studenti coinvolti / scuola tedesca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Consolidamento competenza linguistica in prospettiva interculturale. - Conoscenza ambiente familiare e scolastico di coetanei residenti in altri paesi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni/ Famiglie, docenti studenti scuola tedesca.



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
Aule	Magna
	Aula generica

● CLIL: MODULI IN LINGUA STRANIERA PER DNL

Una percentuale dell'insegnamento di alcune materie viene proposto in lingua straniera con metodologia certificata dal MIUR. Per ora sono attivati corsi di scienze e storia in inglese, filosofia e storia in tedesco nei licei. Nell'indirizzo tecnico vengono offerti insegnamenti in lingua inglese di moduli di discipline giuridiche. Obiettivi: - Integrazione delle conoscenze contenutistiche e linguistiche (lingua straniera). - Approfondimento disciplinare. - Acquisizione di vocabolario specialistico in lingua straniera. - Capacità di operare trasposizioni interlinguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo formativo, consolidando nel biennio le competenze di base e nel triennio le competenze specifiche di indirizzo/professionalizzanti.



Traguardo

Mantenere o incrementare la percentuale di ammessi alla classe successiva con valori pari o superiori ai riferimenti locali e nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare la capacità degli studenti di orientarsi ed autoregolarsi nella gestione dello studio e nello sviluppo delle competenze personali e sociali.

Traguardo

Dare continuità al percorso di crescita e maturazione degli studenti favorendo il passaggio dall'istruzione di I e II grado al mondo universitario e del lavoro.

Risultati attesi

- Miglioramento dell'apprendimento delle lingue straniere in ambito scolastico, attraverso una metodologia che implica la spiegazione di contenuti di una disciplina non linguistica in una lingua diversa da quella madre. - Promozione del pensiero critico attraverso il continuo confronto con contesti e valori culturali diversi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica



● ERASMUS+

Destinatari: studenti e studentesse / Personale scolastico. Obiettivi formativi: - Sviluppare competenze chiave europee (competenza multilinguistica, competenza digitale, competenza personale e sociale). - Sviluppare competenze di cittadinanza europea e globale. - Promuovere l'inclusione, l'equità e la coesione sociale. - Promuovere la collaborazione e la mobilità transnazionale. - Favorire la formazione del personale scolastico, nell'ottica dell'apprendimento permanente. - Favorire il confronto e la condivisione di idee. - Conoscere e implementare pratiche didattiche innovative. - Promuovere forme di convivenza democratica. - Incoraggiare la creatività, l'innovazione e il lavoro d'equipe. - Creare efficaci sinergie tra istruzione e formazione. - Promuovere l'internazionalizzazione e l'educazione interculturale. Attività : esperienza di mobilità transnazionale e formazione all'estero per studenti e per personale scolastico (settennio 2021-2027), nell'ottica dell'inclusione, per il miglioramento del successo formativo, per la promozione del lifelong learning, della condivisione e del confronto democratico. Tempi: settennio 2021-2027.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo formativo, consolidando nel biennio le competenze di base e nel triennio le competenze specifiche di indirizzo/professionalizzanti.

Traguardo

Mantenere o incrementare la percentuale di ammessi alla classe successiva con valori pari o superiori ai riferimenti locali e nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare la capacità degli studenti di orientarsi ed autoregolarsi nella gestione dello studio e nello sviluppo delle competenze personali e sociali.

Traguardo

Dare continuità al percorso di crescita e maturazione degli studenti favorendo il passaggio dall'istruzione di I e II grado al mondo universitario e del lavoro.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche e di cittadinanza.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti Interni/Agenzia Indire / Scuole partners

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Lingue
Aule	Magna

Approfondimento

Sintesi progetto: <https://istitutobachelet.edu.it/erasmus/>

● **Cerificazione ICDL (International Certification of Digital Literacy)**

Destinatari: studenti/studentesse - docenti e personale Ata. Obiettivi formativi: Promuovere lo sviluppo di competenze informatiche di base mediante la gestione del test center ICDL, i corsi ed il monitoraggio dei superamenti degli esami e dei conseguimenti delle certificazioni. Attività: Corsi di informatica di base finalizzati al conseguimento dell'ICDL. Tale attestazione è riconosciuta come credito formativo in ambito scolastico, ma anche in molti corsi di laurea così come in concorsi pubblici e nel mondo del lavoro. Tempi: intero anno scolastico – orario extracurricolare. L'istituto è riconosciuto Test Center accreditato per lo svolgimento degli esami di cui cura organizzazione e calendario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Aumentare la capacità degli studenti di orientarsi ed autoregolarsi nella gestione dello studio e nello sviluppo delle competenze personali e sociali.

Traguardo

Dare continuità al percorso di crescita e maturazione degli studenti favorendo il passaggio dall'istruzione di I e II grado al mondo universitario e del lavoro.

Risultati attesi

Conseguimento certificazione ICDL (International Certification of Digital Literacy).

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti Interni e docente CPIA in convenzione – AICA

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Approfondimento

Sintesi progetto e info:

<https://istitutobachelet.edu.it/?s=icdl&type=any>

● NAO CHALLENGE

Destinatari: studenti/studentesse secondo biennio degli indirizzi LSA e SIA. Obiettivi formativi: - Far conoscere le potenzialità sociali della robotica di servizio e motivare gli studenti nell'uso



della robotica umanoide con l'ausilio di progetti multi tecnologici e innovativi. - Acquisire competenze tecniche e di programmazione. - Comunicare in modo efficace mediante linguaggi e supporti diversi. - Progettare e realizzare un'attività in cui il robot supporti l'uomo in un particolare scenario, programmando il robot con uno specifico linguaggio. - Diventare parte di una comunità di ideatori e sviluppatori nell'ambito delle nuove tecnologie. Attività: Gli studenti, divisi in squadre, dovranno individuare le possibilità di utilizzo del robot umanoide NAO in uno specifico contesto proposto dalla Scuola di Robotica; in particolare dovranno: - Progettare un'attività in cui il robot supporti l'uomo in un particolare scenario. - Realizzare le attività progettate programmando il robot con uno specifico linguaggio. - Promuovere il proprio lavoro attraverso i social network e tramite la realizzazione di un sito web. Tempi: Intero anno scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Aumentare la capacità degli studenti di orientarsi ed autoregolarsi nella gestione dello studio e nello sviluppo delle competenze personali e sociali.

Traguardo



Dare continuità al percorso di crescita e maturazione degli studenti favorendo il passaggio dall'istruzione di I e II grado al mondo universitario e del lavoro.

Risultati attesi

- Sviluppo competenze digitali studenti e personale scolastico. - Realizzazione di un sistema meccatronico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Docenti Interni/ Esperti Scuola di Robotica

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna Aula generica

Approfondimento

- Sito Nao Challenge: <https://www.naochallenge.it/>

● PROGETTO CENTRI DI PROMOZIONE PER LA PROTEZIONE CIVILE

Destinatari: studenti/studentesse classi prime, seconde, terze e quarte. Obiettivi formativi: 1. Promuovere la conoscenza dei comportamenti corretti per prevenire gli incidenti e vivere in ambienti sicuri. 2. Rimuovere i comportamenti a rischio favorendo l'acquisizione di nuove conoscenze, atteggiamenti e capacità operative attinenti a stili di vita corretti. 3. Stimolare gli studenti ad analizzare e a riflettere sui propri comportamenti. 4. Stimolare gli Studenti ad



analizzare il ruolo delle responsabilità individuali per potenziare e migliorare i livelli di sicurezza propri e della comunità. 5. Far comprendere agli studenti che un argomento può essere studiato da diversi punti di vista. 6. Aiutare gli studenti a sviluppare strategie di prevenzione per la sicurezza propria e della comunità. 7. Stimolare gli studenti ad esprimere opinioni e informazioni riguardo ai problemi connessi alla prevenzione, alla Protezione Civile e alla sicurezza sociale. Attività : - Classi prime e seconde: presentazione delle attività di Protezione Civile e delle principali situazioni di rischio nel nostro territorio; familiarizzazione con le carte topografiche e realizzazione di un profilo topografico e di un bacino idrografico; uscita sul territorio con i volontari territoriali per osservare la loro attività. Le classi seconde che hanno svolto il percorso di cartografia lo scorso anno scolastico faranno solo un incontro con il personale della protezione civile e l'uscita sul territorio. - Classi terze e quarte: partecipazione al progetto "IO NON RISCHIO A SCUOLA", (più percorso "Ambasciatori di P.C." solo per alcuni studenti). - Classi quarte e quinte: corso base per volontari di Protezione Civile. Tempi: Intero anno scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Aumentare la capacità degli studenti di orientarsi ed autoregolarsi nella gestione dello studio e nello sviluppo delle competenze personali e sociali.



Traguardo

Dare continuità al percorso di crescita e maturazione degli studenti favorendo il passaggio dall'istruzione di I e II grado al mondo universitario e del lavoro.

Risultati attesi

- Assunzione di comportamenti sicuri per sé, gli altri e l'ambiente. - Conseguimento attestazione corso base volontario Protezione Civile.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Volontari locali della Protezione Civile /Docenti di scienze

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● BIOLAB

Destinatari: studenti/studentesse (dalle classi seconde alle quinte) dei licei. Obiettivi formativi:

Competenze: • osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere i concetti di sistema e di complessità; • analizzare qualitativamente fenomeni; • essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie nel contesto culturale e sociale. Abilità: • saper eseguire un esperimento seguendo delle procedure; • saper analizzare i risultati ottenuti e ricondurli alle conoscenze in possesso; • saper descrivere i meccanismi che sono alla base dell'esperimento e saperli applicare a situazioni simili; Attività: Esperimenti che si svolgeranno nel laboratorio di chimica dell'istituto, relativi alla biochimica, alla genetica e alle biotecnologie. Tempi: Pentamestre – orario curricolare.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo formativo, consolidando nel biennio le competenze di base e nel triennio le competenze specifiche di indirizzo/professionalizzanti.

Traguardo

Mantenere o incrementare la percentuale di ammessi alla classe successiva con valori pari o superiori ai riferimenti locali e nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare la capacità degli studenti di orientarsi ed autoregolarsi nella gestione dello studio e nello sviluppo delle competenze personali e sociali.

Traguardo

Dare continuità al percorso di crescita e maturazione degli studenti favorendo il passaggio dall'istruzione di I e II grado al mondo universitario e del lavoro.



Risultati attesi

Consolidamento e sviluppo di competenze scientifiche attraverso attività laboratoriali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni di scienze

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Informatica
Aule	Aula generica

● ORTO DIDATTICO

Destinatari: classi seconde licei scientifici. Obiettivi formativi: - Avvicinare tutti i ragazzi alle piante e ai cicli naturali di crescita, in un ambiente dove la concretezza del fare è sovrana e s'impara solo sperimentando. - Accrescere negli studenti l'appartenenza al luogo scuola attraverso la cura diretta di un'area dedicata. - Costruire abilità sperimentali e formare competenze scientifiche di interpretazione e rielaborazione delle conoscenze. - Mettere in pratica semplici metodi di coltura, con attenzione alla coltura biologica. Attività: - Perimetrazione e recinzione dell'area adibita ad orto. - Preparazione e dissodamento del terreno attraverso lavorazione manuale. - Concimazione. - Scelta delle specie da coltivare secondo la stagionalità. - Predisposizione di un punto acqua esterno all'edificio scolastico. - Messa a dimora dei semi e/o delle piantine. - Sistemazione di tutori e sostegni. - Pacciamatura. - Pulizia e cura da erbe infestanti e lotta integrata a parassiti. - Raccolta dei prodotti. - Compostaggio in compostiera. Tempi: da aprile a giugno – orario curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare la capacità degli studenti di orientarsi ed autoregolarsi nella gestione dello studio e nello sviluppo delle competenze personali e sociali.

Traguardo

Dare continuità al percorso di crescita e maturazione degli studenti favorendo il passaggio dall'istruzione di I e II grado al mondo universitario e del lavoro.

Risultati attesi

Realizzazione e cura di un orto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Aule

Magna



Aula generica

● PATTO PER LA LETTURA

Destinatari: studentesse e studenti di tutte le classi. Obiettivi formativi: - Attuare e incrementare catalogazione, prestito, condivisione e consultazione del materiale posseduto dall'Istituto, dal sistema bibliotecario e dagli studenti (creazione di una rete integrata). - Sensibilizzare gli studenti sull'importanza della lettura intesa come esperienza da condividere. - Sensibilizzare gli studenti alla tutela e alla fruizione dei beni comuni. - Monitorare la ricatalogazione del materiale posseduto e in acquisizione. - Creare bibliografie condivise anche per attività di didattica orientativa e per la creazione di un curriculum verticale di lettura. - Raccogliere e monitorare dati sulla lettura /abitudini di lettura. - Proporre iniziative formative. Attività: 1. Revisione dell'organizzazione interna per implementare con ulteriori attività il progetto Biblioteca. 2. Attività interna di book crossing con organizzazione di scambio libri, creazione bibliografie, incontri con gli autori e confronto di esperienze di lettura all'interno della scuola. 3. Collaborazione con enti territoriali. 4. Formazione docenti in merito all'Educazione alla lettura e alla costruzione di una biblioteca scolastica innovativa. 5. Adesione ad iniziative proposte da enti legati alla lettura e alla sua promozione. 6. Creazione di una rete di catalogazione e consultazione informatica integrata con il territorio. Tempi: intero anno scolastico. Collaborazioni: Comune di Oggiono e partners sottoscrittori del Patto siglato dalla città.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Incremento del prestito librario, condivisione e tutela del materiale posseduto dall'Istituto – produzione giornalino virtuale Post - It.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Docenti interni /Partners Patto per la lettura

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

● PROGETTO TEATRO/GRUPPO INTERESSE SCALA

Destinatari: studentesse e studenti su adesione. Obiettivi formativi: Ampliare l'offerta formativa delle discipline umanistiche attraverso la partecipazione a spettacoli teatrali, musicali e lirici.

Attività: Offrire agli studenti l'opportunità di partecipare a spettacoli teatrali selezionati all'interno della proposta stagionale del Piccolo Teatro di Milano e del Teatro alla Scala Tempi: dicembre – giugno – orario extracurricolare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Conoscenza della cultura teatrale e musicale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti interni /Teatro Scala e altri teatri

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● PROGETTO SPORT

Destinatari: studentesse e studenti di tutte le classi, su adesione. Obiettivi formativi: -Acquisire uno stile di vita di cui lo sport costituisca parte integrante favorendone la prosecuzione anche oltre l'età di scolarizzazione. -Sviluppare una nuova cultura sportiva e contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti, migliorare l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione e non da ultimo ridurre le distanze che ancora esistono tra sport maschile e femminile. -Fornire l'opportunità agli studenti di moltiplicare la loro esperienza motoria praticando sport di squadra e/o individuali. -Acquisire competenze specifiche relative alle attività praticate e abilità trasferibili. Attività: - Progetto sportivo inerente ai campionati sportivi studenteschi. - Preparazione specifica per corsa campestre e atletica. - Si valuta, compatibilmente con la disponibilità dei docenti e degli spazi pomeridiani, l'attivazione di alcuni gruppi sportivi, quali atletica, calcio, pallavolo e basket. - Si prevede l'organizzazione delle seguenti fasi d'istituto: Badminton – Corsa Campestre – Atletica Leggera – Orienteering – Tennis tavolo. Fasi selettive per la partecipazione alle eventuali fasi Provinciali dei Giochi Sportivi Studenteschi. - Tornei di Badminton – Pallavolo – Calcio a 5 – Basket 3 vs 3 e Tennis tavolo (Verrà valutata la possibilità di effettuare le attività di tornei interni dei giochi di squadra). Questi tornei, insieme agli eventuali gruppi sportivi attivati, potranno avere valenza per la selezione delle squadre partecipanti alle fasi Provinciali dei Giochi Sportivi Studenteschi. Tutte le attività sono organizzate e tenute dai docenti di scienze motorie e sportive dell'Istituto. Tempi: ottobre-giugno – orario extra-curricolare.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promozione attività pratica sportiva a livello individuale e di squadra.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
-------------	---

Risorse professionali

Docenti di scienze motorie e personale ATA

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● BSB – Bachelet School Band

Destinatari: studentesse e studenti, su adesione Obiettivi: - Valorizzare il protagonismo degli studenti, sviluppandone interessi, potenzialità e talento. - Favorire le interazioni sociali tra studenti di classi ed indirizzi diversi. - Sviluppare la capacità di imparare e di condividere le proprie competenze con gli altri per costruire un percorso condiviso che porti a costruire consapevolezza dei propri mezzi e capacità di esprimersi attraverso la musica. Attività: Incontri pomeridiani di durata variabile (generalmente 1 ora/ 1 ora e mezza) in cui organizzare delle performance musicali con l'obiettivo di animare alcuni momenti particolari dell'anno scolastico (benedizione natalizia, eventuali intrattenimenti durante eventi organizzati dalla scuola per gli studenti e/o genitori e/o esterni, eventi a tema). Si prevede la possibilità di allargare l'attività



anche ai docenti. Tempi: intero anno scolastico - orario extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Apprezzamento della cultura musicale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● **TEATRO E LEGALITA' ("Il bello è brutto, il brutto è bello")**

Destinatari: Tutti gli studenti. Obiettivi ed attività: - L'educatore alla teatralità non ha come scopo quello di formare attori, ma di stimolare attraverso il training l'intelligenza emotiva dei vari soggetti. L'intelligenza emotiva è la capacità di comprendere, utilizzare e gestire le proprie emozioni in modi positivi per alleviare lo stress, comunicare in modo efficace, entrare in empatia con gli altri, superare le sfide e disinnescare i conflitti. L'intelligenza emotiva serve a costruire relazioni più forti, avere successo a scuola e al lavoro e perseguire efficacemente gli obiettivi personali. Può anche aiutare a connettersi con i sentimenti, trasformare l'intenzione in



azione e prendere decisioni su ciò che conta davvero per la nostra vita. Alcuni studi sull'intelligenza emotiva suggeriscono che possa essere appresa e rafforzata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Acquisizione di competenze corporee, motorie e percettive, competenze espressive, comunicative e creative. - Realizzazione di una performance creata dai ragazzi.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● AURO

Destinatari: studenti del biennio. Obiettivi /Attività: - Sviluppo delle competenze in ambito STEM
- Imparare ad imparare. - Learning by doing. - Problem solving.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Potenziamento competenze Stem

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Economia e profitto sostenibili nell'uso e nel commercio dell'acqua

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Conoscere la bioeconomia

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Rendere consapevoli dell'importanza di un'alleanza tra stato e cittadini per migliorare la qualità di vita degli stessi.
- Rendere consapevoli che economia e profitto non devono essere in contrasto con target di sostenibilità ma devono diventare lo strumento principale per modificare le abitudini che permettano di raggiungerli nel minor tempo possibile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività si articola nelle seguenti fasi:

1) Analisi

- Costi dell'acqua in tutte le sue declinazioni (in bottiglia, rubinetto, cassette comunali etc...).
- Consumo dell'acqua potabile a persona (compreso quello domestico: igiene, stoviglie etc...).

2) Normativa ed ecologia

- Gli obiettivi 11,12, 13, 14, 15 dell'Agenda 2030.

3) Dibattito

Gli studenti dibattono sui seguenti aspetti:

- quanto e come è possibile ottenere risparmi economici individuali attraverso un consumo esclusivo di acqua domestica?
- quanto e come è possibile "convincere" le persone a cambiare abitudini e comportamenti?

4) Approccio scientifico-economico

- Applicazione della teoria dei giochi per verificare quanto e come i cittadini riescano ad arrivare a una decisione/scelta che sia quella ottimale per la collettività.

5) Scelte politiche



- A partire dai risultati della modellizzazione matematica che dimostra la bassa probabilità che i cittadini riescano ad arrivare ad una decisione/scelta che sia quella ottimale per la collettività, si deduce la necessità di un intervento politico: lo stato, attraverso una legge (ad es. una "tassa" sulla plastica), può indurre la popolazione a convergere verso pratiche virtuose, spingendo persone e aziende ad adottare nuove modalità di consumo.

6) Proposte

- Soluzione "eco" (es. uso di contenitori riciclabili al posto delle bottiglie in plastica).

- Soluzione rivoluzionaria, modello "negozi leggero" (es. dispenser di acqua di varie marche nei supermercati).

7) Marketing sostenibile

- Ipotesi di una campagna pubblicitaria delle aziende che incentivi un consumo più eco-sostenibile dell'acqua prodotta.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

● Irrigazione Nao-green

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

Progettazione e realizzazione di un sistema di irrigazione automatizzato, in grado di assicurare il riciclo, la purificazione e il risparmio dell'acqua attraverso l'impiego del NAO, un piccolo robot umanoide fornito dalla Scuola di Robotica di Genova.

Sviluppo delle seguenti competenze:

- lavorare in gruppo in modo coordinato,



- suddividersi i lavori,
- comunicare con enti esterni,
- cercare il modo migliore per esprimere le idee,
- gestire una pagina social,
- programmare un sito internet,
- programmare il NAO con il software dedicato,
- creare piccoli circuiti elettrici per il funzionamento dei led.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Fasi dell'attività:

- 1) Acquisizione delle competenze digitali



Per essere preparati sull'utilizzo del NAO si seguono una serie di videolezioni in cui due rappresentanti della Scuola di Robotica di Genova spiegano il funzionamento del NAO stesso e dei software necessari per la programmazione.

2) Realizzazione dell'orto idroponico

Dopo aver messo a punto l'idea, gli studenti ricercano materiali e modi per poter realizzare il prototipo di orto idroponico e di filtro per la depurazione dell'acqua.

3) Realizzazione del sistema di irrigazione digitalizzato

Ideazione e attuazione di un sistema di irrigazione automatizzato (orto idroponico) la cui acqua viene presa da acque reflue e più in generale sporche, fatte passare per un sistema di depurazione e successivamente distribuite alle piante solo in caso di necessità. Il corretto flusso dell'acqua è regolato dal NAO, che in base ai segnali di sensori posti nei recipienti delle piante comunica con dei sistemi di valvole, facendole aprire o chiudere all'occorrenza.

4) Realizzazione di un video

Le fasi di realizzazione e il funzionamento del prototipo sono di volta in volta fotografate e riprese per realizzare un video utile a condividere e documentare l'intero lavoro e il risultato finale anche in vista della eventuale partecipazione al concorso Nao Challenge.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- da bilancio



● Lago di Annone: rilevazione dell'inquinamento e proposte di sostenibilità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative



Risultati attesi

Rilevazione scientifica dell'inquinamento del lago di Annone, diffusione delle informazioni e promozione della sostenibilità ambientale attraverso la sensibilizzazione dell'opinione pubblica locale.

La progettazione e lo svolgimento dell'attività mirano a:

- favorire la collaborazione tra gli studenti;
- mettere in pratica le tappe del metodo scientifico, in particolar modo la fase di osservazione, campionamento e lo svolgimento di esperimenti;
- conoscere e diffondere alcuni obiettivi specifici dell'Agenda 2030:
 - Punto 6.3 Acqua pulita: migliorare la qualità dell'acqua riducendo l'inquinamento, eliminando le pratiche di scarico non controllato e riducendo al minimo il rilascio di sostanze chimiche e materiali pericolosi.
 - Punto 6.b: sostenere e rafforzare la partecipazione delle comunità locali nel miglioramento della gestione idrica e fognaria.
 - Punto 11.4: Città e comunità sostenibili: rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo;
- promuovere la sostenibilità ambientale, ossia tenere in equilibrio l'ecosistema locale attraverso la riduzione:
 - dell'inquinamento;
 - della contaminazione delle acque superficiali ad opera degli scarichi abusivi di liquami, di rifiuti domestici, industriali ed urbani;
 - dell'utilizzo della plastica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Fasi dell'attività:

1) Rilevazione chimica delle acque

Gli studenti di una classe prima, uscendo sul territorio e percorrendo parte delle sponde del lago di Annone-Oggiono, prelevano in diversi punti campioni di acqua da analizzare poi in laboratorio così da poter valutare alcuni parametri chimici.

2) Analisi storica, morfologica e geologica del territorio

Gli studenti di quinta effettuano l'osservazione e la descrizione morfo-geologica del territorio, mettendo in evidenza alcune tappe della storia del territorio e puntando l'attenzione su quei cambiamenti sociali, culturali ed economico-industriali che hanno avuto delle influenze sullo stato di inquinamento del bacino idrografico.

3) Stato e cause dell'inquinamento lacustre

Gli studenti, una volta verificato lo stato di inquinamento organico all'interno del bacino lacustre attuale (valutazione di ammoniaca, nitriti e nitrati presenti) e di inquinamento chimico determinato dai passati sversamenti industriali, concludono che la riduzione dell'inquinamento delle acque passa obbligatoriamente attraverso la pratica di attività industriali e civili virtuose e pertanto anche attraverso la transizione energetica.

4) Realizzazione di esposizioni e/o Dépliant



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Gli studenti delle classi coinvolte condividono gli esiti della propria ricerca e le proposte di transizione ecologica attraverso esposizioni e la realizzazione di volantini da distribuire alla popolazione locale in occasioni significative (mercato, fiera locale).

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- da bilancio



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto ha lo scopo di migliorare gli ambienti del nostro Istituto.

Grazie agli investimenti realizzati negli ultimi anni, in gran parte con finanziamenti derivanti da PON, è stata significativamente migliorata e potenziata l'infrastruttura di rete per coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché per consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando altresì il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e l'autenticazione degli accessi.

Tutte le aule comuni sono state dotate di Digital Board.

Sono in fase di ultimazione anche gli interventi per garantire la connettività presso il Palbachelet.

Gli interventi in programma riguardano il completamento di un laboratorio di robotica, il



Ambito 1. Strumenti

Attività

rinnovamento di uno dei laboratori di informatica oltre al potenziamento della dotazione di altri laboratori e spazi per renderli maggiormente funzionali.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione intende rivolgersi al personale amministrativo per implementare il processo di dematerializzazione, secondo le indicazioni ministeriali, aumentando le competenze del personale in questo ambito.

Si intende continuare con un utilizzo solo residuo e marginale dei supporti cartacei anche per quanto riguarda il personale docente.

Continua il processo di archiviazioni digitali condivise nelle piattaforme utilizzate per la didattica, il registro elettronico e la segreteria digitale con l'impegno a



Ambito 1. Strumenti

Attività

costituire nell'arco del triennio un archivio ufficiale di documentazione didattica-educativa ad accesso controllato.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Girls in Tech & Science
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

· Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività si propone di incrementare l'interesse delle studentesse verso percorsi formativi collegati alle scienze, alla tecnologia, all'ingegneria e alla matematica.

Le studentesse italiane e del nostro istituto, più delle loro coetanee in altri paesi, vivono in un contesto che porta a minori aspettative di risultato e quindi di carriera negli ambiti collegati alle scienze, alla tecnologia, all'ingegneria e alla matematica (le cosiddette discipline STEM), sebbene i test di ingresso e gli esiti di apprendimento dimostrino ampiamente il contrario.

Il progetto mira dunque ad aumentare il coinvolgimento delle allieve dell'Istituto in queste aree, al fine di offrire nuovi percorsi formativi aperti al futuro.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Un animatore digitale in
ogni scuola

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In continuità con quanto realizzato nel precedente triennio si punta alla formazione del personale, poiché l'investimento formativo è presupposto:

- per il personale ATA
- per sostenere i processi di lavoro nella gestione ordinaria (definizione e razionalizzazione delle procedure)
- per favorire il processo di dematerializzazione (personale ATA) per il personale docente
- per progettare e integrare strumenti e risorse digitali nei processi di insegnamento/apprendimento
- per sperimentare e sviluppare approcci innovativi alla didattica

Titolo attività: PNRR E FORMAZIONE
DEL PERSONALE SCOLASTICO
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per l'a.s. corrente si propongono dei percorsi di autoformazione del personale docente sulla piattaforma ministeriale Scuola Futura.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Scuola Futura è la piattaforma per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione.

Contenuti e moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche (Didattica digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR: Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale. Nuove competenze e nuovi linguaggi, intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

VITTORIO BACHELET - LCPS00201G
VITTORIO BACHELET - LCTD00201B

Criteri di valutazione comuni

La valutazione non è un atto esclusivamente certificativo dell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze, ma un atto a forte valenza formativa. L'Istituto pone al centro del proprio intervento lo studente e il suo percorso di apprendimento e di formazione, mettendo in primo piano l'obiettivo di promuovere la crescita sociale e culturale, lo sviluppo delle potenzialità, il recupero delle situazioni di svantaggio.

Per far questo in modo efficace, gli insegnanti verificano periodicamente e con sistematicità i progressi degli studenti e si assumono la responsabilità dei risultati e dei livelli di apprendimento che i propri alunni raggiungono, intervenendo in modo da garantire a tutti una possibilità di miglioramento e avanzamento rispetto alla situazione di partenza e alle potenzialità. Il processo valutativo, visto non come momento finale del processo di insegnamento-apprendimento, ma come parte integrante dello stesso, si realizza attraverso una sistematica raccolta di elementi ed informazioni come da prospetto allegato.

Nella specifica sezione del sito istituzionale sono consultabili le griglie di valutazione relative alle singole discipline deliberate nel Collegio Docenti.

Link: <https://istitutobachelet.edu.it/tipologia-documento/documento-didattico/>

Allegato:

Sintesi numero valutazioni 2023-24.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ogni docente coinvolto nello svolgimento di attività di Educazione civica raccoglie elementi per la valutazione da fornire al coordinatore che, in sede di scrutinio, esprime una proposta di voto al Consiglio, sulla base della griglia di valutazione condivisa (in allegato). Il Consiglio concorda il voto da riportare sul documento di valutazione.

Allegato:

Griglie ed civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento (voto di condotta), nel rispetto della normativa vigente, i Consigli di classe seguono la griglia allegata.

Allegato:

Griglia_Valutazione_Condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione o non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato è definita in relazione alla quantità di valutazioni insufficienti, alla loro persistenza negli anni e al loro peso nel percorso dello studente. Nel biennio si punta prioritariamente sulle competenze di base, mentre nel triennio diventano decisive le competenze professionalizzanti e di indirizzo. Pertanto, i Consigli di classe operano per distinguere i tipi di lacune, e con questi criteri vengono attribuiti i debiti (possibilmente in numero non maggiore di due, per consentire allo studente un effettivo recupero).



Allegato:

criteri ammissione o non ammissione classe successiva-esame di stato.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Vedi allegato a "Criteri di ammissione / non ammissione alla classe successiva".

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Nelle classi del triennio i crediti scolastici vengono attribuiti secondo le tabelle ministeriali. L'Istituto ha regolamentato la definizione del punteggio, all'interno della banda definita dalla media scolastica, secondo i criteri riportati nel documento allegato. Il credito scolastico previsto dalla norma viene declinato come composto da due elementi: il credito scolastico interno e il credito formativo vero e proprio.

Le attività a cui viene attribuito credito formativo sono quelle svolte esternamente alla scuola, secondo criteri di continuità, rilevanza qualitativa e quantitativa. A tali attività i crediti sono riconosciuti dai Consigli di classe in fase di scrutinio finale. Le certificazioni sono raccolte entro la fine del mese di maggio di ogni anno.

Allegato:

Criteri_attribuzione_crediti.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Dal rapporto di Autovalutazione

PUNTI DI FORZA

Negli ultimi anni la scuola ha incrementato le azioni inclusive. I CdC realizzano piani personalizzati per gli studenti con BES per garantire a tutti il successo formativo grazie ad una programmazione adeguata e rispondente ai diversi bisogni. I CdC aggiornano ogni anno i PDP e i PEI in rapporto a nuove diagnosi o alla eventuale variazione della situazione degli studenti interessati. Gli insegnanti di sostegno e curricolari insieme agli assistenti educatori collaborano per programmare una didattica inclusiva che viene valutata secondo quanto stabilito. La Funzione strumentale area Inclusione e la Referente DSA / altri BES supportano i docenti nella stesura dei PDP e dei PEI, raccolgono e archiviano tutti i documenti predisposti, favoriscono il passaggio degli studenti da un anno all'altro. Il Gruppo per l'Inclusione predispone proposte di aggiornamento/formazione relative al tema dei bisogni educativi in generale. Vengono anche previsti progetti specifici per studenti con BES, come gli sportelli help 2 dedicati. Il Piano annuale per l'Inclusione viene periodicamente monitorato e aggiornato; il GLI è operativo con la partecipazione delle specifiche componenti previste. Inoltre è stato introdotto il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO) che prevede la partecipazione, la condivisione e la stesura del PEI da parte della componente docenti, della famiglia, dello studente, degli specialisti e della Dirigente Scolastica. Si fa riferimento ai contenuti e ai documenti allegati dell'ultimo decreto interministeriale in fatto di inclusione che è il D.I. 153 del 2023.

PUNTI DI DEBOLEZZA

E' necessario proseguire con la formazione in tema di inclusione e con la sperimentazione di prassi inclusive. Sono da potenziare corsi di aggiornamento/formazione per docenti nell'ambito dell'Insegnamento dell'italiano come L2, con riferimento anche alla valorizzazione delle diverse culture e provenienze degli studenti.

ACCOGLIENZA, ORIENTAMENTO E RI-ORIENTAMENTO

L'Istituto si impegna a predisporre l'accoglienza, cioè a consentire agli studenti, nella fase d'ingresso delle classi iniziali, l'acquisizione di più mature competenze relazionali, il raggiungimento di una certa autonomia ed il rafforzamento del loro patrimonio di conoscenze in funzione dei nuovi traguardi.



È necessario attenuare negli studenti delle classi prime il disagio che nasce nel passaggio dalla scuola secondaria di I grado alla scuola secondaria di II grado, favorendone l'inserimento e l'inclusione, facendo loro conoscere l'ambiente in cui lavorano e informandoli circa i propri diritti e doveri in relazione al loro ruolo all'interno della scuola.

I Consigli delle classi prime dell'Istituto sono stati coinvolti nell'attuazione di un progetto predisposto da una commissione specifica. Tale progetto consiste nella realizzazione, durante le prime tre settimane dell'anno scolastico, di alcune attività, quali:

- familiarizzazione con la nuova realtà scolastica: conoscenza delle persone (DS, collaboratori, coordinatore/coordinatrice) e degli spazi dell'Istituto;
- uscita didattico-naturalistica sul territorio con la finalità di favorire la socializzazione;
- programmazione di una o più attività di laboratorio e di un momento sportivo al fine di abbattere i muri dello stereotipo e del bullismo;
- somministrazione di test d'ingresso per individuare i livelli raggiunti in termini di competenze, programmazione di attività sul metodo di studio, finalizzate al perfezionamento del proprio approccio personale allo studio;
- individuazione di un docente tutor nel Consiglio di Classe con le seguenti funzioni:
 - riconoscere i bisogni e le potenzialità dei singoli studenti in relazione alla scelta scolastica effettuata;
 - valorizzare l'allievo nella sua centralità rispetto all'azione formativa e didattica.

Le attività di Orientamento sono declinate nell' apposito paragrafo e consultabili sul sito dell'istituto, in apposita sezione, al seguente link:

<https://istitutobachelet.edu.it/orientamento/> .

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SUPPORTO DIDATTICO

I processi di valutazione, tempestivi e trasparenti, tendono a sviluppare negli studenti una consapevolezza rispetto ai traguardi predefiniti e una maggiore responsabilizzazione nel processo di apprendimento. Pertanto il Collegio Docenti si impegna ad individuare le forme più idonee per garantire la qualità e l'efficienza del percorso formativo. Questi possono essere garantiti solo grazie ad una accurata pianificazione da parte dei docenti, dei Consigli di Classe, e una fattiva collaborazione da parte di studenti e famiglie.

Le attività di recupero costituiscono parte permanente del piano dell'offerta formativa con l'obiettivo



di prevenire l'insuccesso scolastico e di aiutare gli studenti a colmare le lacune e le carenze che a fine anno possono tradursi in "debito formativo". Tali attività possono svolgersi a diversi livelli secondo le necessità e coerentemente con i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti.

Inoltre a partire dallo scorso anno vengono utilizzate e valorizzate le risorse e le competenze acquisite dagli studenti dell'ultimo triennio per supportare nello studio gli studenti del primo biennio, anche tramite un progetto specifico di peer tutoring curricolare.

Le attività di recupero si possono suddividere in attività di recupero in itinere, inserite nel normale svolgimento delle lezioni, e interventi didattici educativi integrativi che si svolgono in orario extrascolastico.

Il recupero in itinere si svolge durante le ore curricolari e coinvolge tutta la classe che può, se necessario, essere divisa in gruppi.

Le attività di recupero che si svolgono in orario extrascolastico o durante la settimana della pausa didattica sono gratuite e articolate in tre modalità complementari:

1. Corsi di recupero:

Essi consentono di riprendere sistematicamente gli argomenti fondamentali di ogni disciplina che non sono stati compresi o non sono stati acquisiti e di consolidare le competenze degli studenti che abbiano ottenuto una valutazione insufficiente alla fine del trimestre e alla fine dell'anno scolastico. Il Consiglio di classe (componente docente) stabilisce quali studenti hanno bisogno dei corsi di recupero, valutando la natura delle difficoltà evidenziate e l'impegno nello studio. I nominativi degli studenti individuati saranno comunicati alle rispettive famiglie.

- **per gli studenti con insufficienze rilevate nel corso dello scrutinio intermedio:** sono interventi di recupero che si svolgono alla fine di gennaio e sono assegnati al massimo due corsi per studente. Gli studenti che non necessitano di corsi di recupero optano per corsi di approfondimento.
- **per gli studenti con "sospensione" del giudizio alla fine dell'anno scolastico:** sono corsi di recupero attivati per le materie con insufficienze "prevalenti", si svolgono nell'ultima decade di giugno e nella prima e seconda settimana di luglio.

Nell'ultima settimana di agosto si svolgono le verifiche scritte per l'assolvimento dei debiti formativi.

Nel caso in cui lo studente non intenda frequentare i corsi estivi, è tenuto a darne comunicazione scritta in segreteria.



I corsi sono generalmente organizzati per classi parallele.

2. Sportello help 2 (consulenza disciplinare e metodologica):

Questa modalità consente di intervenire con tempestività sulle difficoltà non gravi e prevede la frequenza, libera e a discrezione degli studenti, di interventi di supporto didattico in orario extracurricolare (dopo il termine delle consuete attività didattiche) tenuti da docenti dell'istituto, con i seguenti obiettivi:

- valutare e valorizzare le risorse individuali;
- far acquisire strumenti per un metodo di studio efficace;
- far acquisire conoscenze, tecniche e strategie per raggiungere il successo scolastico e formativo.

I destinatari sono gli studenti di tutte le classi e indirizzi che presentano carenze e lacune in una o più discipline oppure che desiderano ulteriori spiegazioni rispetto al lavoro svolto in aula.

Periodo di svolgimento: Gli sportelli sono attivi sia nel Trimestre che nel Pentamestre secondo un calendario che viene comunicato agli studenti e alle famiglie con circolare interna.

Modalità di accesso: Lo studente prenota autonomamente l'intervento di sportello tramite il registro elettronico, scegliendo tramite apposita procedura il docente e la relativa disciplina, indicando il proprio nome, la classe di appartenenza e l'argomento su cui richiede consulenza. La prenotazione deve avvenire con almeno 24 ore di anticipo. Ogni docente con un minimo di 3 richieste organizza lo sportello. La prenotazione è vincolante per gli studenti ed eventuali assenze devono essere tempestivamente segnalate, tramite registro elettronico nei giorni precedenti o tramite centralino nel giorno medesimo dello sportello in caso di imprevisti.

3. Interventi di alfabetizzazione italiana per gli studenti con background migratorio: sono rivolti a studenti Nai e a studenti che presentano un livello di competenza nella lingua italiana non sufficiente per affrontare lo studio delle materie specifiche di una scuola superiore.

Accanto agli interventi di supporto didattico (sportello Help 2), è previsto anche lo Sportello Help 1 di consulenza psicologica, aperto a studenti e famiglie.

RECUPERO E POTENZIAMENTO: STUDENTI CON BES ED ECCELLENZE



PUNTI DI FORZA

Nelle classi prime, oltre ai contributi dei docenti curricolari, tramite ad esempio il Progetto "AccogliAmo", vengono organizzati interventi da parte di esperti esterni sull'automotivazione, sulla comunicazione efficace, sull'educazione al rispetto delle regole, e sull'uso delle mappe concettuali nello studio curricolare. Nell'ambito degli interventi di recupero organizzati dall'Istituto, vengono confermati gli sportelli help 2 (italiano, inglese, matematica/fisica) dedicati a studenti con BES.

Si prevedono ancora interventi di sensibilizzazione su altre strategie di apprendimento (in occasione della Settimana nazionale della Dislessia e della Giornata nazionale del Braille) e attività sportive adattate per disabilità fisiche e cognitive.

Per la valorizzazione delle eccellenze si propongono:

- corsi di approfondimento disciplinare ed in preparazione ai test universitari;
- Progetti Formativi Personalizzati (PFP), predisposti e condivisi dai Cdc per garantire il successo formativo degli studenti atleti di alto livello e di interesse nazionale. Per tali alunni viene riconosciuta una quota di 30 ore valida ai fini del PCTO in coerenza con le indicazioni ministeriali;
- coinvolgimento delle eccellenze nella preparazione a competizioni e nella partecipazione a progetti di carattere scientifico, tecnico-informatico, letterario e sportivo;
- coinvolgimento degli studenti nella progettazione degli spazi scolastici in un'ottica inclusiva.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Non sempre le ore di sportello help 2 specificamente dedicate agli studenti con BES sono state utilizzate a pieno. Da quest'anno si è pensato ad una nuova formula su richiesta dello studente affinché l'intervento avvenga con modalità uno ad uno, sperando che possa risultare più efficace rispetto agli anni precedenti.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Negli ultimi anni la scuola ha adottato diverse azioni inclusive. I Consigli di Classe realizzano programmi personalizzati per gli studenti con BES, per studenti Atleti di alto livello, per alunni non italofoni, per garantire a tutti gli studenti il successo formativo grazie ad una programmazione adeguata e rispondente a diversi bisogni. I CdC aggiornano ogni anno i PDP in rapporto a nuove diagnosi o alla variazione dei bisogni degli studenti interessati. La scuola ha adeguato la modulistica



alla specificità dei bisogni educativi speciali ed ha incrementato la regolare archiviazione della documentazione clinica, l'attenta osservazione dello studente e del contesto fino alla stesura e all'attuazione del PEI o dell'eventuale PDP. Gli obiettivi da raggiungere nel PEI vengono individuati grazie alla formazione dei docenti sulle novità ministeriali e grazie al confronto assiduo con famiglia, studenti e specialisti attraverso i GLO periodici.

Punti di debolezza:

Non si riescono a garantire corsi di recupero per le discipline con un numero esiguo di insufficienze. L'efficacia degli interventi di recupero viene valutata dai singoli docenti e attraverso gli esiti degli scrutini intermedi e finali ma non viene condivisa ufficialmente a livello di Istituto.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Famiglie

Funzione Strumentale Area Inclusione

Referente studenti con DSA/Altri BES

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Poiché la scuola deve adeguare l'azione educativa alle potenzialità individuali di ogni studente, predispone una programmazione delle attività per favorire l'inclusione e l'apprendimento degli studenti con disabilità certificata. A tale fine l'Istituto collabora con i servizi sanitari e sociali impegnati nell'identico obiettivo. Poiché l'apprendimento deve valorizzare tutte le forme espressive, attraverso le quali gli studenti con disabilità realizzano e sviluppano le proprie potenzialità conoscitive, operative e relazionali, particolare importanza è attribuita alle attività interdisciplinari. I docenti elaborano un comune progetto educativo, formativo e di orientamento, avvalendosi anche del contributo degli specialisti. Le prestazioni degli insegnanti di sostegno nell'orario di lezione si



concretizzano come attività formativa ed educativa, sia in ordine ai contenuti curricolari sia in ordine alle attività di inclusione. Gli stessi insegnanti attuano una metodologia che esplora la persona nella sua globalità per condurla verso la vera autonomia, costituendo una risorsa per tutti gli studenti della classe. L'offerta formativa si articola attraverso due tipi di percorso, formalizzati attraverso la stesura del PEI: 1. una programmazione riconducibile agli obiettivi minimi del curricolo, con metodologie, strumenti e tempi personalizzati; alla fine del corso di studi l'alunno consegue il Diploma (art. 15 comma 3 dell'O.M. 90 del 21/02/2001). 2. un curriculum differenziato con obiettivi individualizzati e contenuti riferiti alle potenzialità e agli interessi dell'alunno, non riconducibili ai programmi ministeriali. Alla conclusione del percorso l'alunno ottiene una certificazione delle competenze e delle abilità acquisite, tramite il rilascio dell'Attestato di credito formativo (non il Diploma); tale attestato può costituire un credito spendibile per la frequenza di corsi di Formazione Professionale Regionale o per l'accesso nel mondo del lavoro (art. 15 comma 6 dell'O.M. 90 del 21/02/2001). Gli alunni con grave disabilità possono seguire le lezioni con un orario diversificato e individualizzato ed avvalersi della presenza di un educatore che affianchi i docenti curricolari e l'insegnante di sostegno. Dal punto di vista operativo per la stesura del PEI in successione si prevedono questi passaggi: • Primo contatto con la famiglia negli open day o in fase di iscrizione. • Acquisizione documentazione medica. • Colloquio con docenti della scuola di provenienza. • Confronto con la famiglia. • Conoscenza dello studente. • Colloqui con specialisti ed eventuale confronto con assistenti sociali. Tali passaggi conducono alla stesura del PEI e alla relativa approvazione da parte del Gruppo di Lavoro Operativo, costituito dai docenti del Consiglio di classe compreso il docente di sostegno, dallo studente, dalla famiglia, dalle componenti dell'area socio-educativa e dalla Dirigente Scolastica che presiede la seduta. Si prevedono successivamente, a fine trimestre e a fine anno, dei momenti di verifica intermedia e finale. In ottemperanza al Decreto Interministeriale 153/2023 dall'a.s. 2022-23 l'Istituto adotta il modello nazionale di PEI con le relative Linee guida.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La stesura del PEI presuppone la collaborazione tra docenti di sostegno e docenti curricolari del C.d.C., nonché la raccolta e la condivisione di informazioni con docenti della scuola di provenienza (nuove iscrizioni o trasferimenti), con gli educatori scolastici e domiciliari, con gli specialisti dell'equipe socio-sanitaria, con lo studente e con la famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Il coinvolgimento degli studenti e delle loro famiglie è centrale per la conoscenza dei punti di forza e delle criticità degli studenti; pertanto, attraverso un'interazione stretta e costante, si condividono con le stesse la scelta del percorso scolastico, strategie e modalità di intervento. Le modalità di collaborazione tra le famiglie e l'Istituzione scolastica sono condivise tramite il Patto Educativo e di corresponsabilità (<https://istitutobachelet.edu.it/wp-content/uploads/sites/666/108a-Patto-educativo-e-di-corresponsabilita.pdf?x19470&x19470>); inoltre il Decalogo, parte integrante del Patto educativo, contribuisce a sostenere e promuovere relazioni sempre più efficaci tra studenti e docenti in vista di un apprendimento ancora più significativo e di una vita scolastica all'insegna dell'accoglienza, della piena collaborazione e del benessere.

MOMENTI QUALIFICANTI DEL RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA

- Condivisione fase di accoglienza e indicazioni organizzative, sottoscrizione del Patto Formativo di corresponsabilità nel mese di settembre con i genitori degli studenti delle classi prime.
- Presentazione dei progetti per lo sviluppo delle Competenze Trasversali e per l'Orientamento ai genitori degli studenti delle classi terze (entro il mese di dicembre).
- Presentazione e condivisione del piano di lavoro annuale del Consiglio di Classe nel corso della prima assemblea (mesi di ottobre/novembre).
- Monitoraggio e valutazione periodica della situazione della classe e dell'andamento dei progetti e delle attività previste nella programmazione (Consigli di Classe).
- Colloqui individuali durante l'orario di ricevimento antimeridiano dei singoli docenti con frequenza settimanale. Sono previsti due momenti di ricevimento pomeridiano (dicembre-aprile) per favorire la partecipazione dei genitori.
- Colloqui individuali per la comunicazione dei debiti formativi, indicazioni per il recupero ponendo particolare attenzione alla personalizzazione dei percorsi in risposta ai bisogni formativi sempre più diversificati degli studenti, per la sottoscrizione dei Piani personalizzati.
- Organizzazione sempre più efficace gli interventi di recupero (pausa didattica al termine del trimestre, sportelli help e recuperi finali).

Il Registro elettronico è uno strumento di comunicazione tra scuola e famiglia, ma non si sostituisce alle occasioni di incontro previste tra insegnanti e genitori; in casi straordinari si attivano modalità di colloquio a distanza (telefono, videochiamata al pc). La scuola promuove e riconosce l'importanza di tutte le forme di aggregazione e di partecipazione dei genitori. In particolare sostiene e collabora con il Comitato Genitori nell'organizzazione di iniziative destinate agli studenti ed ai genitori stessi.

L'Istituto, entro il termine dell'anno scolastico, prevede strumenti di raccolta del grado di soddisfazione delle famiglie, si impegna a favorire occasioni di lettura dei risultati e di confronto tra le varie componenti in un'ottica di miglioramento continuo del servizio.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Si rimanda alla sezione relativa alla valutazione degli apprendimenti.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto promuove e organizza: - attività di accoglienza per gli studenti nella fase d'ingresso delle classi iniziali; - orientamento in entrata per studenti della scuola secondaria di I grado; - orientamento in uscita per gli studenti delle classi quarte e quinte; - riorientamento per gli studenti che intendono passare ad altro corso di studi. In particolare l'Istituto - orienta gli alunni con Bisogni Educativi Speciali nell'individuare/personalizzare i PCTO più adeguati; - incontra /accoglie in fase di iscrizione le famiglie di studenti con Bisogni Educativi Speciali e fornisce consulenza telefonica tramite apposito sportello gestito dalla Referente di Istituto per l'Inclusione e dalla Referente studenti con D.S.A./altri BES; Obiettivi formativi: - favorire il passaggio degli studenti tra i diversi gradi di istruzione e dall'istruzione all'università o al mondo del lavoro; - riconoscere bisogni, potenzialità, desideri ed aspettative dei singoli studenti in relazione al progetto di vita di ciascuno; - promuovere l'autovalutazione degli studenti attraverso la rielaborazione e la narrazione dell'esperienza scolastica personale in un'ottica di miglioramento continuo. Attività: - organizzazione di incontri e attività con la partecipazione ed il coinvolgimento diretto degli studenti per far conoscere l'offerta formativa dell'istituto a famiglie e studenti frequentanti la scuola secondaria di I grado (Open Days, sportelli dedicati, partecipazione a incontri presso le scuole sec. I grado, partecipazione a rassegne provinciali ("Orientalmente e "Young"); - organizzazione di specifici momenti per orientamento in uscita (classi quarte e quinte), trasmissione informazioni, materiali, proposte provenienti dai diversi atenei, accademie, ITS; - iniziative nell'ambito dei progetti di PCTO per aiutare gli studenti di quarta e quinta superiore nella scelta del percorso post-diploma oppure per favorirne il passaggio nel mondo del lavoro. - iniziative per il riorientamento degli studenti nel biennio che intendono passare ad altro indirizzo di studio. Tempi: intero anno scolastico Collaborazioni: associazioni di categoria e del mondo del lavoro/ Young / Scuole secondarie di primo grado / Università / Provincia di Lecco Risultati attesi: - valorizzazione del protagonismo degli studenti; - rafforzamento senso di appartenenza alla comunità scolastica - potenziamento della capacità di scelta e decisione.

Approfondimento

ISTRUZIONE DOMICILIARE



L'Istituto si impegna ad attivare, in situazioni di necessità, progetti di istruzione domiciliare (ID), per garantire il diritto all'apprendimento degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico.

Tali progetti possono essere attivati previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, prevedendo interventi a domicilio dei docenti dell'istituzione scolastica di appartenenza, per un monte ore massimo di 6/7 ore settimanali in presenza. Oltre all'azione in presenza, necessariamente limitata nel tempo, è possibile prevedere attività didattiche che utilizzino tecnologie sincrone e asincrone, allo scopo di consentire agli studenti un contatto più continuo e collaborativo con il proprio gruppo-classe. L'Istituto si impegna ad attivare tutte le forme di flessibilità didattica che possano garantire il pieno recupero alla vita scolastica per gli studenti e le studentesse che si trovassero in tali specifiche situazioni, fermo restando che, purché documentati e certificati, tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico (D.P.R 22 giugno 2009 n. 122; D. Lgs 66/2017, art. 16; D. Lgs 62/2017, art.22).

PROGETTO di Istruzione Domiciliare

Le modalità di attivazione del servizio, connesse con il rilascio della certificazione sanitaria e individuate dalle Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare, implicano:

- la richiesta dei genitori al Dirigente scolastico;
- la presentazione dei modelli S e G presso la Scuola Polo e successivo riscontro dell'USR Lombardia.

Il Dirigente, dopo aver ricevuto dalla famiglia e/o ospedale le informazioni relative a:

- eventuale degenza e durata;
- presenza della scuola in ospedale/ nella struttura sanitaria;
- periodo di convalescenza;
- terapie e tempistica a cui sarà sottoposto/a l'alunno/a;

informa il CdC dell'attivazione del progetto di ID e individua le risorse materiali, tecnologiche e umane, ovvero anche un/una referente di progetto e i docenti disponibili.

Le ore di assenza dello studente/della studentessa, da considerarsi come BES, non rientrano nel computo, durante lo scrutinio, per la non ammissione alla classe successiva.

Il Dirigente scolastico, il referente di progetto e il DSGA, dopo avere ricevuto il numero di progetto



con l'invio dei modelli S e G, compilano on line il modello P che contiene i dati dell'Istituzione scolastica richiedente il co-finanziamento, i dati dello studente/della studentessa e la richiesta, a preventivo, delle risorse umane e tecnologiche necessarie per attivare il progetto di ID.

Quindi viene predisposto un Piano Personalizzato di Apprendimento (PPA), successivamente condiviso e sottoscritto dallo studente, dalla scuola, dalla famiglia e dagli specialisti. Il piano, attraverso un'azione sinergica tra scuola, famiglia e personale sanitario, individua le discipline coinvolte, i saperi essenziali e le modalità e i tempi di valutazione necessari per un rientro sereno dello studente/della studentessa nella classe o per l'accesso all'anno scolastico successivo.

Si allega il Piano annuale per l'inclusione 2023-24, a cui l'Istituto ha affiancato un Protocollo per l'inclusione degli studenti con Bisogni educativi speciali e un Protocollo per gli studenti NAI

Allegato:

P.A.I. 2023-24.pdf



Aspetti generali

RISORSE UMANE INTERNE

All'interno della scuola operano le seguenti figure:

- il dirigente scolastico
- il direttore dei servizi generali ed amministrativi
- il personale docente
- il personale non docente.

Per il dettaglio si rimanda alla sezione "Scuola e contesto - risorse professionali"

GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

In quanto settore di servizio educativo per eccellenza, nella scuola il fattore umano è considerato centrale. Diversi attori sociali interagiscono e collaborano nella condivisione di un comune progetto formativo.

Il personale interno ed esterno che collabora alla realizzazione della proposta formativa della nostra scuola si impegna ad operare in un clima che tende a:

a) valorizzare i soggetti attraverso:

- la promozione di iniziative di autoformazione e di ricerca-azione con ricaduta nelle pratiche quotidiane
- il riconoscimento delle competenze e delle esperienze
- il costante monitoraggio attraverso momenti di autoanalisi e autovalutazione
- la creazione di una rete di relazioni a sostegno del lavoro dei docenti mediante l'introduzione di figure o gruppi con funzione di indirizzo e supporto (funzioni strumentali, referenti e gruppi di lavoro);



b) investire nell'ascolto e nella motivazione mediante:

- l'esplicitazione degli obiettivi dei singoli compiti
- la costruzione di legami tra gli scopi dell'organizzazione e gli scopi dei soggetti per giungere ad una condivisione delle scelte ed al massimo coinvolgimento di ciascuno;

c) promuovere processi di decisione e negoziazione privilegiando:

- la qualità e la frequenza delle interazioni (proposte, osservazioni, assunzioni di iniziativa)
- il confronto costruttivo e propositivo nelle riunioni collegiali.

Organizzazione interna

La struttura organizzativa dell'Istituto si caratterizza per i seguenti aspetti:

- pluralità di luoghi e di soggetti - individuali e collegiali - in cui si esercitano processi decisionali e di controllo;
- individuazione di strutture (staff di dirigenza, gruppi di lavoro) e ruoli di coordinamento (docenti coordinatori di dipartimento, docenti coordinatori di classe, docenti incaricati delle funzioni strumentali, docenti responsabili di aree o progetti) per il rafforzamento delle responsabilità e la coerenza complessiva delle singole azioni ed iniziative.

Articolazione del Collegio dei Docenti

Il Collegio Docenti è articolato in gruppi di lavoro così strutturati:

- dipartimenti disciplinari
- consigli di classe
- commissioni e gruppi di lavoro costituiti da docenti che coordinano attività e progetti legati a specifiche tematiche/ambiti di miglioramento.



Assegnazione di funzioni e compiti a singoli docenti

Per una miglior gestione dei gruppi di lavoro sono stati individuati alcuni docenti referenti che si occupano dell'organizzazione e della documentazione dei percorsi e dei risultati cui pervengono i lavori degli incontri collegiali:

- docenti coordinatori dei dipartimenti disciplinari
- docenti coordinatori di classe
- docenti incaricati delle funzioni strumentali
- docenti coordinatori di commissioni/gruppi
- docenti referenti di progetti.

Funzioni strumentali al P.T.O.F.

Le Funzioni Strumentali, insieme ai Collaboratori del DS, progettano, monitorano e verificano alcune azioni di miglioramento significative, coordinano i rispettivi gruppi di lavoro e contribuiscono alla preparazione di documenti e materiali per le riunioni del Collegio Docenti.

a. Criteri per l'individuazione delle funzioni strumentali

- aderenza ai documenti programmatici dell'Istituto (P.T.O.F., Rapporto di Autovalutazione, Piano di Miglioramento, Piano Annuale per Inclusione)
- funzionalità rispetto alle proposte formative dei diversi indirizzi e classi in una logica di servizio
- continuità con esperienza o partecipazione a commissioni negli anni precedenti
- valorizzazione delle competenze dei docenti F.S.

b. Scopi

- supportare e qualificare l'azione didattica ed organizzativa quotidiana
- incoraggiare e sostenere l'innovazione in coerenza con la progettualità espressa nel P.O.F. e nel P.A.I.
- promuovere climi relazionali finalizzati all'apprendimento collettivo e al lavoro di gruppo



- sperimentare modelli di leadership diffusa e micro-organizzazione allo scopo di attivare livelli sempre più alti di consapevolezza organizzativa in tutti i docenti dell'istituto
- interagire con agenzie culturali e istituzioni scolastiche del territorio.

c. Modalità e tempi per la verifica/valutazione

Le relazioni autovalutative delle F.S., presentate al termine dell'anno scolastico e approvate dal Collegio Docenti, vertono sui seguenti ambiti di indagine:

- contesto = variabili di sfondo relative al contesto scolastico
- risorse = condizioni di avvio e di esercizio necessarie allo svolgimento della funzione
- azioni/relazioni = azione realizzata dalla F.S. nell'espletamento del suo incarico - interazioni con il sistema interno ed esterno
- esiti = risultati conseguiti dalla F.S.
- prospettive di miglioramento



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre (settembre-dicembre) e pentamestre (gennaio-giugno)

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

1- Principali **COMPETENZE PROFESSIONALI** di RIFERIMENTO: A - Competenze **ORGANIZZATIVE** e **GESTIONALI** (saper elaborare, proporre, condividere una visione strategica dell'istituto; saper utilizzare l'organizzazione come strumento per realizzare le finalità; saper proporre cadenze operative adeguate in ordine agli obiettivi). B - Competenze **PROGETTUALI** (saper organizzare e finalizzare raccolte di dati/informazioni in ordine a bisogni/aspettative/obiettivi; saper elaborare i dati in funzione delle finalità progettuali; saper proporre ripartizioni razionali dei compiti; adeguare strumenti di ricerca e modelli di progettazione). C - Competenze **COMUNICATIVE** e **RELAZIONALI** (saper coordinare gruppi di lavoro; saper cooperare; rilevare segnali di clima, leggere il disagio, proporre analisi e soluzioni; saper gestire e coordinare comunicazioni e informazioni; saper stimolare e finalizzare proposte/contributi; rispettare i ruoli e le persone). 2- **CRITERI** di **INDIVIDUAZIONE** dei **DOCENTI** appartenenti allo **STAFF**: a-

2



Competenza b- Ripartizione dei ruoli tra docenti dell'indirizzo tecnico e docenti dei licei c- Continuità/stabilità nel ruolo (= numero anni di servizio). COMPITI DEI COLLABORATORI della DS

- Cooperazione con la DS nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti. -
- Concessione di ingressi posticipati o uscite anticipate degli studenti solo se accompagnati o prelevati da genitore o delegato. - Sostituzione dei docenti assenti tramite comunicazione su Registro Elettronico, adottando criteri di efficienza, equità ed uguaglianza. - Recupero dei permessi brevi concessi ai docenti in collaborazione con l'Ufficio Personale. -
- Accertamento della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti. - Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, assenze, ritardi). - Attuazione delle norme regolamentari della didattica digitale integrata in caso di sospensione totale o parziale delle attività in presenza per emergenza sanitaria o altro. - Contatti con le famiglie degli studenti per richieste di passaggi tra indirizzi, trasferimenti, problematiche varie. -
- Collaborazione con la DS nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici. - Supporto al lavoro della D.S. -
- Verbalizzazione riunioni del Collegio dei docenti. -
- Sostituzione della D.S. - Vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in



collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare alla DS e al direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti. - Verifica regolare dell'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente. - Coordinamento e controllo in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo degli spazi scolastici. - Collaborazione con gli uffici amministrativi. - Cura della procedura per gli esami di Stato e gli esami di idoneità/integrativi. - Collaborazione con le funzioni strumentali, i referenti di progetto e i gruppi di lavoro. Lo staff della DS, opportunamente integrato dalle funzioni strumentali, dai referenti, dalla figura del DSGA per le azioni di supporto amministrativo-gestionale, dovrà monitorare i processi sottesi ai vari ambiti organizzativi, cooperando con le varie risorse umane. Inoltre è tenuto ad aggiornare sistematicamente la D.S., rinviando alla stessa le scelte di carattere gestionale.

Funzione strumentale

Le Funzioni Strumentali, insieme ai Collaboratori del DS, progettano, monitorano e verificano alcune azioni di miglioramento significative, coordinano i rispettivi gruppi di lavoro e contribuiscono alla preparazione di documenti e materiali per le riunioni del Collegio Docenti. Funzione strumentale 1. - Ptof e Autovalutazione di Istituto - Coordinare la commissione Ptof e il Nucleo Interno di Autovalutazione in collaborazione con la Dirigente - Aggiornare

4



annualmente il Ptof in collaborazione con la Dirigente scolastica e la commissione Ptof - Raccogliere i Progetti annuali presentati dai docenti per inserirli nel Ptof - Monitorare l'andamento dei progetti durante l'anno scolastico - Raccogliere le relazioni finali dei progetti e dei responsabili di laboratorio - Aggiornare il Rapporto di Autovalutazione, predisporre il Piano di Miglioramento e monitorarne le azioni - Curare e aggiornare la documentazione dell'Istituto relativa alle principali procedure (processi di insegnamento/apprendimento) - Partecipare ad iniziative di formazione in tema. Funzione strumentale 2. - Orientamento e accoglienza -Favorire il passaggio degli studenti tra i diversi gradi di istruzione e dall'istruzione all'università e al mondo del lavoro - Organizzare incontri e attività con predisposizione di volantini informativi per aiutare gli studenti ad affrontare il passaggio dalla scuola media alla scuola superiore assistendoli nella scelta dell'indirizzo - Curare e organizzare gli Open day con l'intento di comunicare l'offerta formativa della scuola - Attivare uno "Sportello Orientamento" operativo tutto l'anno con differenti momenti di interesse: nei mesi di ottobre-dicembre garantendo alcune ore di disponibilità telefonica e di colloquio con famiglie, durante il restante periodo dell'a.s. interfacciandosi con le svariate richieste dei genitori sia a mezzo telefonico sia a mezzo mail. Tale attività è volta ad accogliere e offrire informazioni relative ai percorsi di studio proposti dall'Istituto - Organizzare attività atte ad aiutare gli studenti di QUARTA e QUINTA



superiore nella scelta dell'indirizzo universitario oppure nel passaggio al mondo del lavoro - Informare circa le proposte di orientamento promosse dalle Università, Facoltà e Accademie.

Funzione strumentale 3. - Inclusione - Supportare e collaborare con i docenti per l'individuazione delle strategie di inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali - Collaborare con le risorse territoriali e le famiglie nella definizione di una rete di supporto al processo di inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali - Promuovere e coordinare iniziative e progetti finalizzati al potenziamento delle competenze di base (laboratori metodo di studio, sportelli help) - Supportare il dirigente nella gestione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione e nella predisposizione e aggiornamento del Piano Annuale per l'Inclusione - Mantenere i contatti con l'UST e compilare la modulistica richiesta per la segnalazione degli alunni diversamente abili (modelli A e R) - Compilare monitoraggi e rilevazioni relativi all'area dell'inclusione - Promuovere iniziative di formazione specifiche per i docenti - Partecipare ad iniziative di formazione in tema - Collaborare con gli Uffici per la gestione di documenti.

Funzione strumentale 4. - Innovazione metodologica e didattica - Organizzare, supportare ed accompagnare l'innovazione didattica e metodologica dell'istituto coordinando lo specifico gruppo di lavoro, in merito ai seguenti ambiti: didattica per competenze, nuove tecnologie, valutazione per competenze, metodologie didattiche laboratoriali etc. -



Promuovere la connessione tra progettazione dei curricoli, azione didattica in classe, valutazione e certificazione degli apprendimenti

- Fungere da raccordo con altri gruppi di lavoro (DDI, Ed. Civica, CLIL, sportelli help, promozione della lettura) e funzioni strumentali (Orientamento, PTOF e Autovalutazione, Inclusione) per l'integrazione di pratiche innovative per annualità e indirizzi, creando il più possibile una equa distribuzione delle proposte
- Supportare docenti, Dipartimenti e Consiglio di classe nell'innovazione didattica e metodologica
- Raccogliere bisogni formativi dei docenti, organizzare interventi formativi sulle metodologie innovative per la didattica, stendere il Piano di formazione annuale di istituto, raccordarsi con la scuola polo per la formazione
- Favorire la documentazione e archiviazione delle esperienze
- Analizzare RAV e dati dell'istituto per individuare aree di miglioramento per la progettazione di attività finalizzate al successo formativo
- Partecipare ad iniziative di formazione in tema.

Capodipartimento

- Presiede le riunioni di Dipartimento garantendone un corretto e ordinato svolgimento.
- Assicura la collaborazione con lo Staff di dirigenza per l'inserimento dei nuovi docenti offrendo informazioni, indicazioni e strumenti.
- Raccoglie materiali, idee, proposte utili a lavorare in modo proficuo durante la riunione e propone iniziative di aggiornamento e formazione disciplinare.
- Promuove la ricerca e la sperimentazione di una didattica per competenze.

11



Responsabile di laboratorio

(anche Referente palestra) - Coordina e monitora l'utilizzo dei laboratori - Cura il rispetto del regolamento di laboratorio - Segnala guasti, malfunzionamenti e richieste di manutenzione/adequamenti degli strumenti e delle dotazioni presenti - Propone nuovi acquisti di materiali e strumenti - Collabora con l'assistente tecnico di riferimento ove presente.

8

Animatore digitale

- Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD e nell'attuazione delle Linee guida per le discipline STEM. - Collabora con gli assistenti tecnici per le azioni di miglioramento delle dotazioni presenti nelle aule e nei laboratori e per i nuovi acquisti. - E' responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nell'Istituto: - la formazione metodologica e tecnologica dei colleghi; - il coinvolgimento della comunità scolastica; - la progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola;

1

Coordinatore dell'educazione civica

In condivisione con i docenti del Consiglio di Classe, dopo aver predisposto le competenze che si vogliono sviluppare, raccolti gli argomenti da sviluppare in relazione alle tematiche generali, compilato il format richiesto con l'indicazione delle discipline coinvolte, degli argomenti e delle ore dedicate alla loro trattazione, deve: -al termine del TRIMESTRE e del PENTAMESTRE, sulla base delle valutazioni riscontrate nell'apposita sezione dedicata a

50



Educazione Civica, formulare la proposta di voto da riportare in pagella; -a fine anno, scaricare e predisporre il programma svolto di Educazione Civica; Ciascun docente del Consiglio di Classe è coinvolto nel percorso di Educazione Civica, quindi tutti coloro che nel corso dell'anno partecipano a vario titolo allo sviluppo delle tematiche individuate devono: -inserire nel piano di lavoro individuale di inizio anno gli argomenti di Educazione civica -indicare nella sezione specifica del registro di classe l'argomento svolto (nel giorno di trattazione) - riportare nell'apposita sezione i voti attribuiti a ciascun alunno formulati sulla base di verifiche o rilevazioni effettuate nel periodo.

Coordinatori di classe

Il Coordinatore di Classe è: - il punto di riferimento per i problemi che sorgono all'interno della classe; - il responsabile degli esiti del lavoro del consiglio. In rapporto agli/alle studenti/studentesse: - presenta la programmazione di classe, il regolamento d'Istituto, il Patto formativo, il P.T.O.F; - coordina lo svolgimento delle attività degli alunni (gite, assemblee di classe, interventi didattici ed educativi/integrativi) e ne raccoglie proposte ed esigenze; - si informa sulle situazioni a rischio e cerca soluzioni adeguate in collaborazione con i docenti (con il docente tutor nelle classi prime); - controlla il registro di classe (assenze, ritardi, numero di verifiche...); - controlla che gli/le alunni/e informino i genitori su comunicazioni scuola/famiglia; - tiene i rapporti con i rappresentanti degli studenti diventando il tramite di questi con il Consiglio di classe, il Dirigente ed i suoi collaboratori. In rapporto ai

50



	<p>genitori: - informa e convoca i genitori degli alunni. In rapporto al Consiglio di Classe: - coordina i rapporti tra i docenti della classe in ordine alla programmazione delle attività didattiche e alla distribuzione equilibrata dei carichi di lavoro, in classe e a casa, degli studenti; - guida e coordina i CdC (relaziona in merito all'andamento generale della classe, illustra obiettivi/competenze, metodologie...); - collabora alla stesura dei verbali del CdC; - cura la stesura del Documento del CdC delle classi Quinte per gli Esami di Stato.</p>	
Responsabili di progetto	<p>- Raccoglie iniziative e proposte sulla base dei bisogni formativi rilevati, in coerenza con le indicazioni del P.T.O.F. - Predispone in modo accurato e completo, nel rispetto dei termini previsti, la documentazione in fase progettuale e di verifica/valutazione. - Collabora con le famiglie, gli uffici, con eventuali esperti o associazioni esterne coinvolte per la realizzazione del progetto. - Coordina e monitora le attività in collaborazione con i colleghi. - Verifica la validità del progetto attraverso strumenti di autovalutazione condivisi.</p>	27
Referente D.S.A.	<p>- Fornisce indicazioni in merito alle misure compensative e dispensative, in vista dell'individualizzazione e personalizzazione della didattica - Collabora all'individuazione di strategie volte al superamento dei problemi esistenti nella classe con alunni DSA - Offre supporto ai colleghi riguardo agli strumenti per la didattica e per la valutazione degli apprendimenti - Cura l'archiviazione e l'</p>	1



	<p>aggiornamento della documentazione relativa a studenti con DSA - Segue monitoraggi e rilevazioni in collaborazione con la DS - Partecipa al Gruppo di Lavoro per l' Inclusione.</p>	
Referente Invalsi	<p>- Cura le comunicazioni con l'INVALSI e informa i docenti su eventuali aggiornamenti relativi alle prove standardizzate. - Collabora con la segreteria (Ufficio Didattica) e con gli assistenti tecnici dell'area informatica per l'organizzazione e la somministrazione delle prove. - In occasione delle prove, predispone il materiale per i docenti (manuale somministratori ecc.), illustrando i loro compiti e le attività da svolgere. - In collaborazione con il NIV, analizza i dati e predispone sintesi per il Collegio Docenti e per i Dipartimenti disciplinari.</p>	1
Referente orario e pausa didattica	<p>- Predispone l'orario delle attività didattiche in collaborazione con la DS sulla base dei criteri deliberati dal Consiglio di Istituto - Provvede alle sostituzioni brevi dei docenti assenti con il supporto dei collaboratori della DS - Coordina la commissione del progetto pausa didattica e ne cura gli aspetti organizzativi</p>	1
Referente PCTO	<p>- Coordina il gruppo di lavoro - Collabora con i tutor per gli aspetti organizzativi (modalità e tempi dei singoli progetti) - Condivide con i Consigli di Classe proposte o ricerca contesti più idonei e funzionali alla progettazione del CdC - In collaborazione con il gruppo di lavoro predispone, raccoglie e archivia la documentazione per aziende/tutors/studenti - Inserisce i dati a SIDI e nella piattaforma regionale ASL - Monitora i progetti e produce relazioni per il DS ed il Collegio Docenti -</p>	1



Partecipa a convegni ed incontri sul tema.

Tutor biennio

Nelle classi del biennio viene/vengono individuato/i uno/due docenti tra i componenti del CdC nella prima riunione dell'a.s. per svolgere l'attività di tutoraggio, che si rende necessaria per i seguenti obiettivi: 1. In rapporto agli alunni: · creare all'interno della classe un buon clima di conoscenza e di accettazione reciproca promuovendo il benessere degli studenti / delle studentesse; · prevenire il disagio favorendo e coltivando la dinamica relazionale dello studente / della studentessa, sostenendolo/la e facendo da mediatore tra i problemi dello stesso/a e il CdC stesso; · riconoscere i bisogni e le potenzialità dei singoli studenti in relazione alla scelta scolastica effettuata; · valorizzare l'allievo nella sua centralità rispetto all'azione formativa e didattica; · contenere il fenomeno della dispersione scolastica attraverso un saggio ri-orientamento (in collaborazione con la Commissione orientamento). 2. In rapporto alle famiglie: · colloquiare con le famiglie, informandole e convocandole al fine di individuare le cause degli insuccessi scolastici e per suggerire eventuali strategie di intervento o per attivare iniziative di ri-orientamento. Compiti: · presentare alla classe di cui è tutor il significato della sua figura, illustrando il proprio ruolo e i propri compiti; · colloquiare con gli studenti in difficoltà per: suggerire un metodo di lavoro; stimolare all'impegno o all'assunzione delle proprie responsabilità; · informare il CdC di eventuali situazioni problematiche per cercare insieme possibili soluzioni. Modalità di

33



intervento: · il/la tutor colloquia singolarmente con la classe (o la parte della classe a lui/lei assegnata), chiamando una alla volta gli studenti / le studentesse a lui/lei assegnati fuori dall'aula;

· il/la tutor monitora la situazione del profitto tramite il coordinatore, che possiede la panoramica delle valutazioni, ed indica tempestivamente possibili strategie di recupero;

· il/la tutor compila il registro (MOD.3.3_1) avendo cura di scegliere un piccolo gruppo di studenti / studentesse in difficoltà per i/le quali redigere la scheda di osservazione (MOD.3.3_2) non obbligatoria; · qualora emergesse qualche difficoltà specifica si coinvolgerà l'intero CdC per cercare soluzioni ai problemi evidenziati ed eventualmente anche le famiglie per cercare di individuare le cause degli insuccessi scolastici e per suggerire eventuali strategie di intervento.

Coordinatore
Orientamento

Il coordinatore dell'orientamento è il punto di riferimento per i tutor dell'orientamento e per i tutor PCTO. Egli ha frequentato il corso "orientamenti" per svolgere l'attività, come richiesto e indicato nelle Linee guida per l'orientamento (DM 328 del 22 dicembre 2022). Viene individuato e nominato dal Collegio Docenti. Compiti: · guida il gruppo di lavoro e collabora con i tutor per gli aspetti organizzativi; 1

· predisporre, raccoglie e archivia la documentazione PCTO in collaborazione con il gruppo di lavoro; · inserisce i dati a SIDI e nella piattaforma regionale ASL; · partecipa a convegni, a corsi di formazione ed incontri sul tema; · svolge le mansioni dell'orientamento in entrata e in uscita; · gestisce i dati forniti dal Ministero e messi a disposizione dalla



piattaforma digitale Unica per l'orientamento con elementi specifici, riguardanti l'offerta formativa del sistema terziario e i dati relativi alle professionalità nei diversi territori e alle prospettive occupazionali; • integra la mansione precedente con dati specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei tutor, delle famiglie e degli studenti.

Tutor triennio

Nelle classi del triennio vengono individuati e nominati i/le docenti che hanno frequentato lo specifico corso di formazione per svolgere l'attività di tutoraggio, come richiesto e indicato nelle Linee guida per l'orientamento (n. 328 del 22 dicembre 2022); Ad ogni tutor sono assegnati circa 30 studenti / studentesse di due o tre classi. Compiti (Linee guida n° 8.3): Il/La tutor deve operare in un dialogo costante con lo studente / la studentessa, la sua famiglia e i colleghi del CdC. Nello specifico il/la tutor deve: • aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale, in particolare la scelta del CAPOLAVORO; • costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali; • favorire la riflessione personale per far emergere aree di miglioramento. Il/La tutor nella scelta del CAPOLAVORO: • chiarisce la definizione di capolavoro; • coadiuva e consiglia lo studente / la studentessa nella scelta critica - e autonoma - del proprio capolavoro; • condivide approfonditamente con lo studente / la studentessa la loro conoscenza e il significato delle 8 competenze chiave. Criteri di

20



suddivisione delle classi: · Docente appartenente alla classe; · Docente che ha lavorato nel biennio; · Criterio logico-numeric (numero minimo di alunni di tutorati tra 27 e 30).

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	<p>La cattedra assegnata è stata distribuita tra n. 4 docenti in modo da garantire: - un parziale esonero dall'insegnamento al primo collaboratore della DS; - l'attivazione di sportelli help/interventi di recupero e potenziamento a favore degli alunni con bisogni educativi speciali; - l'organizzazione, il coordinamento ed il monitoraggio di attività ed interventi di ed. alla Salute; - l'organizzazione e l'attuazione di attività di potenziamento linguistico per gli studenti NAI. Per le specifiche funzioni del primo collaboratore si rimanda alla sezione relativa al modello organizzativo (staff di dirigenza). Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	<p>La cattedra è stata distribuita tra n. 7 docenti che si occupano delle seguenti attività: - sportelli</p>	1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

help (supporto didattico-motivazionale) -
organizzazione e coordinamento progetto gare
scientifiche - organizzazione e coordinamento
moduli preparazione test universitari -
potenziamento didattica di laboratorio con
suddivisione gruppi classe - supporto
organizzativo (referente orario e pausa
didattica).

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

La cattedra è suddivisa tra n. 3 docenti che si occupano delle seguenti attività: - moduli per consolidamento e sviluppo competenze digitali per le classi del biennio (LS-LL-LSP) - interventi individualizzati per studenti con bisogni educativi speciali - organizzazione e coordinamento progetto Nao Challenge - supporto ad altre attività didattiche.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

1

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

La cattedra è distribuita tra n. 3 docenti che si occupano delle seguenti attività: - interventi di

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

supporto nelle classi per alunni con bisogni educativi speciali - sportelli help - coordinamento attività di ed. finanziaria - coordinamento iniziative ed attività per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

La cattedra è distribuita tra n. 3 docenti (uno dei quali è il secondo collaboratore della DS), che si occupano delle seguenti attività: -

coordinamento iniziative e progetti di ed. civica/ed. legalità a livello di istituto - interventi di approfondimento di ed. civica in tutte le classi - interventi di supporto nelle classi per alunni con bisogni educativi speciali - sportelli help (supporto didattico motivazionale). Per le specifiche funzioni del secondo collaboratore si rimanda alla sezione relativa al modello organizzativo (staff di dirigenza).

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A048 - SCIENZE MOTORIE La cattedra è suddivisa tra n. 7 docenti che si

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

occupano delle seguenti attività: -
coordinamento progetto sport e attività
complementari di ed. fisica - responsabile
palestra - codocenza in attività sportive in orario
curricolare ed extra-curricolare.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

La cattedra è stata distribuita tra n. 8 docenti
che si occupano delle seguenti attività: -
interventi di recupero/consolidamento per
studenti con bisogni educativi speciali - sportelli
help (supporto didattico-motivazionale) -
codocenza nelle classi per attività laboratoriali -
organizzazione e coordinamento moduli
preparazione test universitari - coordinamento
progetto Biolab/ Cusmibio
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO

La cattedra è distribuita tra n. 7 docenti per le
seguenti attività: - interventi di
recupero/sostegno/consolidamento per alunni
con bisogni educativi speciali - sportelli help

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

(INGLESE)

(supporto didattico motivazionale) - moduli per il consolidamento e lo sviluppo delle competenze linguistiche in orario extra-curricolare - organizzazione e coordinamento progetto lingua inglese (certificazioni) - organizzazione e coordinamento progetto Erasmus + - coordinamento progetto Bachelet-gram
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e cura l'organizzazione degli uffici, svolgendo funzioni di coordinamento attraverso la proposta del piano di lavoro.

Ufficio acquisti

- Gestione negoziale e patrimoniale corretta e trasparente - Supporto alle attività previste nel PTOF ottimizzando tutte le risorse disponibili - Collaborazione diretta con Direttore SGA, DS e personale docente.

Ufficio per la didattica

- Gestione del percorso scolastico dello studente dal momento dell'iscrizione al diploma e certificazione delle competenze - Collaborazione diretta con Direttore SGA, DS e personale docente.

Ufficio per il personale A.T.D.

- Garantire la gestione di tutta la carriera professionale del personale docente e ATA dall'atto dell'assunzione al pensionamento - Collaborazione diretta con Direttore SGA, DS e personale docente.

Ufficio Area finanziaria

- Gestione contabile fiscale corretta e trasparente - Supporto alle attività previste nel PTOF ottimizzando tutte le risorse disponibili - Collaborazione diretta con Direttore SGA, DS e personale docente.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line [sezione specifica del registro elettronico \(vedi link sopra\)](#)

Modulistica da sito scolastico https://istitutobachelet.edu.it/scuola_modulistica/

Gestione assenze, richieste permessi di entrata e/o uscita fuori orario [sezione specifica del registro elettronico \(vedi link sopra\)](#)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Reti e convenzioni attive

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

RETI DI SCUOLE E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto collabora con istituzioni, enti e associazioni che contemplano tra le loro finalità la promozione della cultura e della formazione: Enti Locali, Istituzioni Scolastiche, Università, Associazioni culturali e professionali.

Sono attive **convenzioni** con:

- Università varie per attività didattica (laboratori e stage)
- Associazioni sportive per stage;
- Centro Permanente per Istruzione degli Adulti "F. De Andrè" di Lecco con cui si condividono spazi per attività didattiche e formative ed il progetto per il conseguimento dell' ICDL;

Inoltre sono vigenti **Accordi di rete**:

a. con altre Istituzioni Scolastiche appartenenti alle seguenti reti di scopo degli Ambiti Territoriali n. 15 e 16:

- **Internazionalizzazione del curriculum e sviluppo metodologia CLIL**
- **Bullismo e Cyberbulismo**
- **Ed. Ambientale**
- **Centro Promozione Protezione Civile (Scuola capofila)**
- **Rete sicurezza**
- **Inclusione scolastica e Bisogni Educativi Speciali**
- **Competenze per lo sport a scuola**
- **ICT Piano Nazionale Scuola Digitale**
- **Orientamento e contenimento della dispersione scolastica**
- **Formazione del personale**
- **Pratiche amministrative**

- **A scuola contro la violenza sulle donne**

b. Rete Regionale dei Licei Scientifici ad indirizzo sportivo

c. Accordo Quadro con Crédit Agricole Italia S.p.A. per il servizio di cassa.

Relativamente ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sono attive convenzioni



con le numerose strutture (aziende, enti , associazioni) ospitanti gli studenti in stage.

E' stato sottoscritto con il Comune di Oggiono ed altre associazioni del territorio il "**Patto per la Lettura**" cui è dedicato specifico progetto.

Denominazione della rete: Centro di Promozione della Legalità (CPL)

- | | |
|---------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative |
|---------------------------------|--|

- | | |
|-------------------|---|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali |
|-------------------|---|

- | | |
|--------------------|---|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) |
|--------------------|---|

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Approfondimento:

Dall'a.s. 2023 – 2024, l'Istituto V. Bachelet di Oggiono ha acquisito la denominazione di Centro di Promozione della Legalità (CPL) per la provincia di Lecco, nell'ambito della Convenzione tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, per il sostegno al progetto "I Centri di Promozione della Legalità (CPL): dalla comunità educante alla comunità monitorante" – triennio 2023-2025 (l. r. 17/2015), prot. n. 14412 del 07.06.2023, così come previsto dall' art. 7 "Azioni orientate verso l'educazione alla legalità" della l. r. n.17 del 24 giugno 2015 "Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità organizzata e per la promozione della cultura della legalità".

In quanto scuola capofila di rete, nel rispetto delle finalità individuate nell'Avviso pubblico prot. n. 28794 del 27.09.2023, l'Istituto si prefigge di promuovere attività orientate alla formazione dei docenti e dei genitori, ma soprattutto degli studenti delle istituzioni scolastiche che avranno aderito all'Accordo.

L'obiettivo principale è di aiutare a diventare "cittadini monitoranti" rispetto ai seguenti aspetti:

- l'utilizzo dei finanziamenti pubblici, in particolare di quelli europei, da parte delle pubbliche amministrazioni, nel rispetto della normativa sulla Trasparenza;
- il rischio dei reati in cui può incorrere la Pubblica Amministrazione nella gestione dei fondi;
- le infiltrazioni della criminalità organizzata.

Partendo dalle amministrazioni scolastiche, quali concreti spazi di pratiche di legalità, è chiesto di promuovere l'analisi dei rischi rispetto al proprio territorio, di collegare la conoscenza del macrofenomeno ai comportamenti quotidiani collusivi, di confrontarsi sull'importanza delle proprie scelte e su come l'antimafia si basi anche su scelte individuali nei propri contesti di vita.

Indispensabile è a tal fine la collaborazione e l'adesione all'Accordo di rete di Soggetti giuridici pubblici, privati e di Enti del terzo Settore con competenze specifiche in materia, come partner fondamentali per organizzare incontri, conferenze, laboratori didattici, percorsi formativi, eventi pubblici in grado di favorire il fattivo coinvolgimento delle scuole della provincia, così da garantire la massima rappresentatività delle differenti realtà che potrebbero concretizzarsi anche in iniziative di sensibilizzazione rivolte al territorio (convegni/seminari provinciali, mostre aperte al pubblico, ecc).



La diffusione e la condivisione delle attività avverranno attraverso la stampa locale e un apposito Sito web provinciale dedicato al Progetto.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: La valutazione scolastica

Formazione sulla valutazione, la valutazione per competenze, la valutazione in itinere, l'autovalutazione. Percorso di accompagnamento con il dott. Michele Flammia. In collegamento con obiettivi di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, lotta alla dispersione scolastica, Curricolo disciplinare, progettazione, valutazione.

	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Collegamento con le priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none">• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none">▫ Aumentare il successo formativo, consolidando nel biennio le competenze di base e nel triennio le competenze specifiche di indirizzo/professionalizzanti.• Competenze chiave europee<ul style="list-style-type: none">▫ Aumentare la capacità degli studenti di orientarsi ed autoregolarsi nella gestione dello studio e nello sviluppo delle competenze personali e sociali.
Destinatari	Docenti dell'istituto/Gruppo pilota di 13 docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Incontri rivolti a tutti i docenti (4 ore). Lavoro specifico con gruppo pilota (6 ore). Momenti di disseminazione tra CdC e Dipartimenti (2 ore)
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNNR “Scuola Futura”: Didattica digitale, Stem e riduzione dei divari

DESCRIZIONE L’iniziativa denominata “Future Labs” istituita dal PNNR è dedicata alla formazione in servizio del personale scolastico sulla transizione digitale, i temi delle STEM e dell’inclusione. La formazione STEM raccoglie le proposte formative di 50 istituzioni scolastiche referenti per la formazione dei docenti sull’insegnamento delle discipline STEM con l'utilizzo delle tecnologie digitali. La piattaforma eroga MOOC, corsi in sincrono, e garantisce la formazione permanente del personale scolastico sui temi della didattica digitale, della gestione e dell'innovazione amministrativa nelle scuole.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti interessati, anche previo accordo e linee comuni tracciate dai Dipartimenti
Modalità di lavoro	• On line. Blended
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Formazione linguistica dei docenti: ERASMUS +, verso la certificazione per CLIL

Corsi di lingua inglese in appoggio a progetto ERASMUS +B2-C1.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti dell'istituto, con priorità a quelli selezionati per l'internazionalizzazione
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Corso in modalità blended e da definire. Cooperative learning.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Learning by doing: autoformazione disciplinare

Percorsi di formazione individuale, valorizzazione di competenze derivanti da professionalità diverse e condivisione di materiali e buone pratiche sulla base di accordi presi in Dipartimento, in collegamento con i seguenti obiettivi di processo: - Curricolo disciplinare, progettazione, valutazione - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, - Lotta alla dispersione scolastica. I docenti che parteciperanno ad attività di formazione esterna all'Istituzione scolastica, in relazione alle priorità



individuare, saranno chiamati a riferire ai colleghi quanto appreso in momenti di autoformazione interna, al fine di rendere tali esperienze patrimonio condiviso. Si favorirà la creazione di gruppi di lavoro e di miglioramento sull'innovazione dei contenuti e sulla ricerca metodologica e didattica, utilizzando anche le risorse dell'organico potenziato.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti interessati
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
--------------------	------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR "Scuola Futura": Insegnare con l'I.A. e i Podcast - sfide e ambiti di applicazione

Utilizzando i fondi di ambito del PNRR si prevede un corso in presenza su tematiche inerenti la transizione digitale, le nuove competenze e i nuovi linguaggi. Tematiche da affrontare: -L'I.A., le sfide e le sue applicazioni didattiche - Insegnare con i PODCAST

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti interessati
-------------	---------------------



Modalità di lavoro

- In presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

PIANO TRIENNALE FORMAZIONE DOCENTI (2022-2025)

Il Piano Triennale di Formazione dei Docenti costituisce la cornice entro la quale saranno realizzate ogni anno le attività di formazione, mediante un documento annuale.

Esso potrà essere rivisto annualmente in funzione dei nuovi bisogni emersi e/o di riferimenti normativi nel contempo emanati e/o di fondi ulteriori sopraggiunti.

Ai sensi della Legge 107/2015, la formazione dei docenti assume un carattere obbligatorio, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle scuole in coerenza con:

- gli obiettivi e le priorità individuate dal Piano Nazionale di Formazione dei Docenti;
- gli obiettivi individuati a livello di Ufficio Scolastico Regionale;
- gli obiettivi del PTOF, i risultati emersi dal RAV, i traguardi del PDM dell'Istituto;

RIFERIMENTI NORMATIVI

[CCNL 29-11-2007 FORMAZIONE IN SERVIZIO \(art.63\)](#)

La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del



personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane. L'Amministrazione è tenuta a fornire strumenti, risorse e opportunità che garantiscano la formazione in servizio (...). Per garantire le attività formative di cui al presente articolo l'Amministrazione utilizza tutte le risorse disponibili, nonché le risorse allo scopo previste da specifiche norme di legge o da norme comunitarie. Le somme destinate alla formazione e non spese nell'esercizio finanziario di riferimento sono vincolate al riutilizzo nell'esercizio successivo con la stessa destinazione. In via prioritaria si dovranno assicurare alle istituzioni scolastiche opportuni finanziamenti per la partecipazione del personale in servizio ad iniziative di formazione deliberate dal collegio dei docenti o programmate dal DSGA, sentito il personale ATA, necessarie per una qualificata risposta alle esigenze derivanti dal piano dell'offerta formativa.

CCNL 29-11-2007 IL PIANO ANNUALE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE (art.66)

In ogni istituzione scolastica ed educativa il Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai docenti è deliberato dal Collegio dei docenti coerentemente con gli obiettivi e i tempi del POF, considerando anche esigenze ed opzioni individuali. Analogamente il DSGA predispone il piano di formazione per il personale ATA (...).

L.107/2015 art. 1 c. 58.

Il Piano nazionale per la scuola digitale persegue i seguenti obiettivi: a) realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h); b) potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche; c) adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca; d) formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti; e) formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione; f) potenziamento delle infrastrutture di rete, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole; g) valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione; h) definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere



e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

L.107/2015 art. 1 c. 124

Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.

Per attività di formazione si intendono quelle iniziative organizzate per i docenti di nuova nomina che svolgono l'anno di prova e per tutti quei docenti che, ricevuti particolari incarichi, anche in relazione alle numerose novità introdotte dai percorsi di valutazione e miglioramento nonché dalla L.107/2015, necessitano di percorsi di formazione.

Le attività di aggiornamento vertono invece principalmente sui contenuti e sulle modalità di apprendimento relative alle singole discipline, aree o ambiti disciplinari.

Decreto MIUR prot. n. 0035 del 07/01/2016

Contiene le indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale.

A partire dall'esercizio finanziario 2016, il MIUR metterà annualmente a disposizione delle scuole risorse certe per accompagnare la formazione. Sono in fase di predisposizione alcune linee di azione nazionali sui seguenti temi strategici: le competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica; le competenze linguistiche, l'alternanza scuola-lavoro e l'imprenditorialità; l'inclusione, la disabilità, l'integrazione, le competenze di cittadinanza globale; il potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e comprensione, alle competenze logico argomentative degli studenti e alle competenze matematiche; la valutazione.

L. 92 del 20 /8/2019

Ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione. I nuclei tematici dell'insegnamento sono precisati nel comma 2 dell'articolo 1 della Legge: 1. Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di



legalità; 2. Cittadinanza attiva e digitale; 3. Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. Il Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 prevede specifiche azioni formative e misure di accompagnamento e supporto destinate ai dirigenti scolastici e ai docenti delle istituzioni scolastiche. Il Piano per la formazione dei docenti per l'educazione civica del 16 luglio 2020 prevede finanziamenti alle regioni per la predisposizione di moduli formativi rivolti ai Coordinatori per l'Educazione Civica. Il referente di istituto avrà il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento. In funzione della complessità delle istituzioni scolastiche e in accordo con le Scuole polo, saranno formate ulteriori figure di referente, nei limiti delle risorse, sulla base di successive indicazioni. Ogni modulo formativo, che non potrà avere una durata inferiore alle 40 ore e che si configura come una "unità formativa" certificata, è articolato in almeno 10 ore di lezione (anche attraverso piattaforme on-line, privilegiando attività laboratoriali ed interventi di esperti) rivolte ai referenti per l'educazione civica, che si dovranno poi impegnare a svolgere funzioni di tutoraggio, formazione e supporto ai colleghi delle istituzioni scolastiche di appartenenza, per ulteriori 30 ore. Le attività di formazione vedono da un minimo di 15 a un massimo di 30 partecipanti e sono sottoposte a costante monitoraggio e valutazione finale attraverso la funzione della piattaforma sofia.istruzione.it. I moduli formativi dovranno: a) approfondire l'esame dei tre nuclei concettuali, la loro interconnessione e trasversalità rispetto alle discipline; b) prevedere esempi concreti di elaborazione di curricula in raccordo con i Profili di cui agli Allegati B e C delle Linee Guida, con indicazione degli obiettivi specifici di apprendimento per anno e dei traguardi di sviluppo delle competenze per periodi didattici; c) proporre esempi di griglie di valutazione, in itinere e finali, applicative dei criteri deliberati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa; d) promuovere modalità organizzative adeguate ai differenti percorsi ordinamentali.

Nota MIUR del 28 /11 /2019

Individua le aree prioritarie che gli USR, con il coinvolgimento delle scuole polo per la formazione, sono invitate a realizzare:

- a) educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);
- b) discipline scientifico-tecnologiche (STEM);
- c) nuova organizzazione didattica dell'istruzione professionale (D.l. 92/2018);
- d) modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato (D.lgs. 62/2017);
- e) realizzazione del sistema educativo



integrato dalla nascita fino ai 6 anni (D.lgs. 65/2017); f) linee guida per i percorsi per le competenze trasversali e di orientamento (D.M.774/2019) g) contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo; h) obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della Pubblica Amministrazione (privacy, trasparenza, ecc.). i) l'inclusione degli alunni con Bes, DSA e disabilità (D.Lgs. 66/2017 e 96/2019); j) il Piano nazionale Scuola Digitale, con particolare riferimento alla cittadinanza digitale.

Decreto legge n.18 del 17/03/2020

Prevede all'art. 120 comma 1 lettera c) che 5 milioni di euro siano destinati, nel 2020, alle istituzioni scolastiche per la formazione del personale scolastico sulle metodologie e tecniche per la didattica a distanza. Con decreto del Ministro dell'istruzione, le suddette risorse finanziarie saranno ripartite tra le istituzioni scolastiche. La sopra citata norma prevede altresì che, per lo stesso fine, possa essere utilizzato anche il fondo di cui all'articolo 1, comma 125, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Linee guida per la Didattica Digitale Integrata del 7/8/2020

Definiscono le priorità dei percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito per la formazione docenti: 1. informatica (anche facendo riferimento al DigCompEdu4), con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica; 2. con riferimento ai gradi di istruzione: a. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning); b. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare; c. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni; 3. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata; 4. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Decreto ministeriale di riparto delle risorse per contrastare la dispersione scolastica del 24/6/2022 n. 170

Individua i criteri di riparto e le istituzioni scolastiche, secondarie di primo e secondo grado, beneficiarie delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica in attuazione di quanto previsto dal PNRR. Con una successiva nota prot. 60586 del 13 luglio 2022, sono stati forniti anche gli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole". Anche nel caso in cui non si rientri nei finanziamenti, le scuole sono chiamate a investire nella riduzione della dispersione scolastica e nel potenziamento delle competenze di base degli studenti. Per la dispersione scolastica si raccomanda un approccio di "tipo preventivo", "globale e integrato" che



valorizzi “la motivazione e i talenti di ogni discente all’interno e all’esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio”. Si sottolinea la necessità di un “miglioramento dell’approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un’ottica di personalizzazione dell’apprendimento” (Art. 2).

[“Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea sui percorsi per il successo scolastico” del 28 novembre 2022](#)

È volta a promuovere politiche di riduzione dell'abbandono scolastico

[Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022.](#)

Prevede, in relazione ai docenti TUTOR e ORIENTATORI, momenti specifici di formazione (punto 11 delle linee guida), anche a livello territoriale.

La **formazione** docenti neoimmessi e con passaggio di ruolo

Con la Legge 107/2015 è stato ribadito l’obbligo del personale docente ed educativo ad un periodo di formazione e di prova e il [DM 850/2015](#) ne ha definito i destinatari, gli obiettivi, le modalità, i contenuti e i criteri per la valutazione. Si rimanda pertanto alle linee portanti del modello formativo introdotto dal DM 850 (50 ore di formazione complessive) e alle note ministeriali che annualmente disciplinano la specifica formazione, svolta su ambiti territoriali.

Modalità richiesta permessi e aventi diritto

Come previsto dall’art. 62 comma 5 del CCNL 2007, gli insegnanti a tempo indeterminato hanno diritto alla fruizione di cinque giorni nel corso dell’anno scolastico per la partecipazione a iniziative di formazione con l’esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della normativa sulle supplenze brevi vigente nei diversi gradi scolastici.

La partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione deve essere autorizzata dalla Dirigente scolastica previa apposita richiesta mediante Registro elettronico.

Copia dell’attestato di partecipazione deve essere consegnata al termine del corso da parte del corsista alla segreteria dell’istituto, in modalità elettronica.

Modalità di rendicontazione

- in merito al fascicolo personale, verranno inseriti dalla segreteria i documenti fatti pervenire in



formato digitale nei tempi e modi comunicati da apposite circolari

- in merito alla retribuzione economica delle ore eccedenti le 40 annuali previste, si rimanda alla contrattazione integrativa di Istituto

Indicazioni per piano annuale di formazione

Il Piano Nazionale per la Formazione dei docenti prevede:

- azioni per la formazione in servizio del personale della scuola con particolare riferimento ai docenti;
- coerenza con le priorità nazionali indicate periodicamente dal Ministro;
- dimensione pluriennale delle azioni di formazione;
- obbligatorietà, permanenza e strutturalità delle azioni per uscire dalla episodicità e dalla frammentazione dei corsi;
- coerenza e ciclicità triennale con il Piano triennale dell'Offerta formativa, con i Piani di miglioramento delle scuole e con il Rapporto di autovalutazione;
- risorse significative con varie provenienze (Legge 440, Fondi PON, altri fondi MIUR, fondi PNRR).

Nel Piano si evidenzia la necessità di superare un'ottica di stratificazione e frammentazione composta da "corsi di aggiornamento" per elevare la qualità dei percorsi formativi, coniugando:

- aspetti di coerenza tra azioni di formazione intraprese e bisogni formativi rilevati;
- il coinvolgimento attivo dei docenti nei percorsi formativi;
- momenti di verifica e monitoraggio che consentano di comprendere l'effettiva ricaduta dei percorsi formativi realizzati nel proprio contesto scolastico

PIANO ANNUALE D'ISTITUTO PER FORMAZIONE DOCENTI 2023-24

Le iniziative di formazione e di aggiornamento da realizzare sono ispirate ai seguenti criteri:

- Nota MIUR del 28 /11 /2019, Formazione specifica per i Referenti di Istituto dell'Educazione Civica e della Didattica Digitale integrata
- DM 170 del 24 giugno 2022 in relazione al PNRR, misure prevenzione della dispersione scolastica



- DM 328 del 22 dicembre 2022 in relazione all'Orientamento scolastico con successive linee guida.
- Arricchimento professionale dei docenti in relazione a: didattica orientativa, curricolo verticale di Educazione Civica, Didattica Digitale integrata, uso delle tecnologie informatiche e multimediali nella didattica e valutazione degli esiti formativi, promozione delle discipline STEM.
- Congruenza con RAV (2022-23) e PDM;
- Sviluppo dei contenuti dell'insegnamento (saperi essenziali, curricoli disciplinari, linguaggi non verbali, tematiche trasversali) in vista della loro personalizzazione e di nuove metodologie atte a valorizzarli
- Attenzione e sostegno alle diverse attività di autoaggiornamento, utilizzando come risorsa gli insegnanti che hanno già acquisito esperienze professionali o che vengono formati in seguito alle iniziative di cui sopra; creazione di gruppi di lavoro e di miglioramento, incremento dei momenti di confronto entro i Dipartimenti disciplinari e il Collegio dei docenti.

1. Linee programmatiche

Il piano annuale dell'Istituto Bachelet (art. 63-71 CCNL 2006-2009) considera le diverse opportunità offerte da:

- organizzazione diretta di attività formative da parte dell'istituto, anche in modalità di autoformazione e ricerca didattica strutturata;
- organizzazione coordinata con altre scuole di iniziative formative di rete (per tipologie specifiche di approfondimento)
- partecipazione ad iniziative formative di carattere nazionale promosse dall'Amministrazione scolastica, tramite le scuole polo della formazione o i CIPIA;
- partecipazione a iniziative di formazione sull'orientamento promosse dai Nuclei territoriali
- organizzazione in collaborazione con l'Università, Associazioni professionali qualificate, Istituti di ricerca ed enti accreditati o qualificati, Enti riconosciuti dal MIUR;
- fruizione dei corsi erogati dalla piattaforma "SCUOLA FUTURA"
- attività di autoformazione individuale e tra pari, entro i Dipartimenti o in chiave trasversale,



grazie ai Referenti di Istituto dei vari progetti, anche secondo modelli di apprendimento cooperativo, finalizzate al potenziamento delle conoscenze e delle competenze nell'ambito organizzativo, disciplinare e pedagogico, alla sistematizzazione della pratica didattica, alla ricerca e produzione di materiali, all'acquisizione e alla sperimentazione di metodologie didattiche (competenze), alla sperimentazione e validazione di prove e criteri e griglie di valutazione comuni. La ratio è quella di razionalizzare e rendere spendibile la formazione disciplinare e condividere i saperi e le buone pratiche.

2- Priorità formative per i docenti, a.s. 2023-24

Considerando gli esiti del RAV 2022-23, le indicazioni già in atto nel precedente triennio (D.I. 182/2020, L. 92 del 20 /8/ 2019 e relative linee guida, linee guida per la DDI e Nota MIUR del 28 /11 /2019) , le indicazioni contenute nel DM 170 del 24 giugno 2022, tenuto conto delle riunioni del NAV di Istituto, delle Commissioni e dello staff dirigenziale, si individuano le seguenti priorità formative tra quelle indicate dal vigente "Piano Nazionale per la formazione" e dalla "NOTA MIUR del 28/11/2019" con attenzione particolare al PNRR, DM 170 del 24 giugno 2022 e alla didattica orientativa DM 328 del 22 dicembre 2022

- PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA COMPETENZE DI BASE, contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo, con particolare riferimento al DM 170 del 24 giugno 2022; (area prioritaria g) della NOTA del 28/11/2019

_ ORIENTAMENTO E DIDATTICA ORIENTATIVA, in relazione al Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021/2027 che prevede specifici interventi con fondi europei, coordinati da nuclei territoriali, per attività formativa dedicata a Orientatori e Tutor. Utilizzo della piattaforma "Orientamenti".

-COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO già nella Nota MIUR del 28 /11 /2019 (Piano nazionale Scuola Digitale, con particolare riferimento alla cittadinanza digitale e agli ambienti tecnologici) e soprattutto in relazione ai fondi PNRR per la "Didattica Digitale Integrata" e le "Nuove competenze e nuovi linguaggi", per realizzare attività di orientamento verso gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e per promuovere un utilizzo più consapevole dei nuovi laboratori che verranno allestiti

- COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA (inclusa la metodologia CLIL), con particolare attenzione per la certificazione CLIL e la formazione per ERASMUS+ con percorsi mirati anche all'orientamento



scolastico

-APPROFONDIMENTI DISCIPLINARI nell'ambito dell'autonomia organizzativa e didattica e soprattutto delle problematiche inerenti la progettazione e valutazione per competenze.

Sarà chiesto ai Dipartimenti di individuare approfondimenti disciplinari specifici, a questo si aggiungono:

- attività inerenti l' Area d) della Nota MIUR del 28 /11 /2019: modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato (D.lgs. 62/2017);

-Attività inerenti l'Area h) della Nota MIUR del 28 /11 /2019 : obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della Pubblica Amministrazione (privacy, trasparenza, ecc.)

Si richiama infine l' ATTO di INDIRIZZO della Dirigente scolastica per la predisposizione del PIANO TRIENNALE dell'OFFERTA FORMATIVA ai sensi del comma 14.4 art. 1 Legge 107 del 2015 - Triennio 2022/2025 (prot. 12088/2.5.a del 28 ottobre 2021), in particolare per il seguente punto:

PRIORITÀ NUMERO 2: FORMAZIONE DOCENTI

Le recenti vicende legate alla pandemia hanno evidenziato quanto sia fondamentale la formazione. Il Collegio è chiamato a predisporre un piano di formazione annuale da proporre a tutti i docenti sulle seguenti aree:

1. Inclusione
2. Innovazione metodologica e didattica
3. Progettazione e Valutazione per competenze
4. Transizione digitale
5. Lingua comunitaria (inglese o altra) per il conseguimento del livello C1 e l'insegnamento CLIL.



Piano di formazione del personale ATA

Trasparenza, anticorruzione, nuovo codice contratti, PNRR

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Gestione del personale (TFR e Pensioni)

Descrizione dell'attività di formazione	TFR e Pensioni
---	----------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Corso D.Lvo 81/08



Descrizione dell'attività di formazione Corsi di formazione e/o aggiornamento in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/08

Destinatari Personale ATA neo assunto o privo di formazione

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito